



COMUNE DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 13 del registro

Seduta del: **02.05.2019**

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019-2021 (ART. 10 D.LGS. 118/2011).

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	18.04.2019	Parere	FAVOREVOLE	Data	18.04.2019
Il Responsabile del Servizio F.to Rag. Lucio Ruggeri				Il Responsabile di Ragioneria F.to Rag. Lucio Ruggeri			
L'anno duemiladiciannove addì due del mese di maggio alle ore 10.20 nella sala delle adunanze Consiliari, in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti alla trattazione dell'argomento:							
Colafati Giuseppe L.				SINDACO		P	
Longo Damiano						P	
Greco Marta						P	
Pappadà Antonella						P	
Gravante Massimo						P	
Rausa Donato Lucio						P	
Iasella Paola						P	
Zappatore Luigi Antonio						P	
Ciriolo Antonio						P	
Borgia Oronzo Amedeo S.						P	
Cianci Giuseppe						P	
Cotrino Antonella						P	
Carluccio Antonella						P	
Presenti 13				Assenti 0			

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Antonio Ciriolo**

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza **Donato L. Rausa**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che pone in capo al Responsabile del servizio ed al Responsabile di ragioneria l'obbligo di esprimere, su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, rispettivamente il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il Responsabile del servizio Economico-finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

«**PREMESSO:**

che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

RICHIAMATO:

- il decreto del Ministero dell'Interno del 07 dicembre 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 in data 17/12/2018), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio **2019**;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 in data 02/02/2018), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio **2019**;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D. LGS. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione **n. 96** in data **18.04.2019**, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP **2019-2021** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D. LGS. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11 in data 02.05.2019, ha approvato il Documento unico di programmazione;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione **n. 97** in data **18.04.2019**, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario **2019-2021** di cui all'art. 11 del D.LGS. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. LGS. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del D. LGS. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017): www.poggiardo.com - [amministrazione trasparente - bilancio preventivo e consuntivo](#);

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 - ex Legge Finanziaria 2007 - (proroga automatica tariffe e aliquote d'imposta vigenti in mancanza di nuova delibera);

VISTE le seguenti deliberazioni di **Giunta Comunale** riguardanti la manovra tariffaria predisposta per l'anno 2019:

- n. 47 del 09/03/2006 "IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' - ANNO 2006 TARIFFE.";
- n. 48 del 09/03/2006 "DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - ANNO 2006 TARIFFE.";
- n. 310 del 29/12/2017 "ADEGUAMENTO INDICE ISTAT COSAP - ANNO 2018 TARIFFE";
- n. 81 del 04/04/2019 "BENI CULTURALI/ AMBIENTALI - Poggiardo/Vaste: TARIFFE ANNO 2019".
- n. 68 del 27/03/2019 "REFEZIONE SCOLASTICA - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019";
- n. 79 del 04/04/2019 "TARIFFE PER UTILIZZO TEATRO ILLIRIA - POGGIARDO - ANNO 2019";
- n. 69 del 27/03/2019 " SEZIONE PRIMAVERA - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019";
- n. 80 del 04/04/2019 " STRUTTURE SPORTIVE - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2019";
- n. 70 del 27/03/2019 "DETERMINAZIONE VALORE AREE EDIFICABILI ANNO 2019";
- n. 83 del 12/04/2019 "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE 2019. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI E DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2019";

VISTE le seguenti deliberazioni del **Consiglio Comunale** riguardanti la manovra tariffaria predisposta per l'anno 2019:

- n. 15 del 27/08/2012 riguardante "ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2012 ";
- n. 36 del 30/07/2015 "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
- n. 07 del 29.03.2017 "APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC);
- n. 03 del 09/02/2018 "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DEI RIFIUTI";
- n. 05 del 09/02/2018 "REGOLAMENTO COMUNALE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - VARIAZIONI ED INTEGRAZIONI;
- n. 10 del 28/02/2018 "REGOLAMENTO PROVINCIALE TEFA. MODALITA', TEMPI DI RIVERSAMENTO E RENDICONTAZIONE DEL TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 19 D. LGS. 504/92 - PRESA D'ATTO";
- n. 11 del 28/02/2018 "AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE - INTEGRAZIONE";
- n. 01 del 28/03/2019 "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2019";
- n. 02 del 28/03/2019 "APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019.";

- n. **03** del **28/03/2019**, “DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (**IMU**): PER L'ANNO **2018**”;
- n. **04** del **28/03/2019** “DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (**TASI**) PER L'ANNO **2019**”;
- n. **05** del **28/03/2019** “REGOLAMENTO COMUNALE IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - VARIAZIONE”;
- n. **07** del **28/03/2019** “AGGIORNAMENTO CONTRIBUTO di COSTRUZIONE ANNO **2019**”;
- n. **11** del **02/05/2019** “VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN DIRITTO DI PROPRIETA' OD IN DIRITTO DI SUPERFICIE”;

VISTE le seguenti deliberazioni di **Giunta Comunale** riguardanti la destinazione di somme vincolate:

- n. **82** del **04/04/2019** “DESTINAZIONE PROVENTI C. D. S. **2019**”;
- n. **67** del **27/03/2019** “DESTINAZIONE PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE **2019-2021**”;

VISTE le seguenti deliberazioni di **Giunta Comunale** riguardanti la programmazione del personale per l'esercizio finanziario **2019**:

- n. **21** del **08/02/2019** “RICOGNIZIONE PER L'ANNO **2019** DI EVENTUALI SITUAZIONI DI ESUBERO DI PERSONALE ALL'ORGANICO DELL'ENTE”;
- n. **91** del **15/04/2019** “RIDETERMINAZIONE ORGANICA di cui alle linee di indirizzo fabbisogni del personale del 08/05/2018, in attuazione del D.Lgs. n. 75/2017. APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE **2019-2021** E DEL PIANO OCCUPAZIONELE”;

VISTE le seguenti deliberazioni di **Giunta Comunale** riguardanti la programmazione delle opere pubbliche:

- **Giunta Comunale n. 90 del 15/04/2019** avente per oggetto “Piano delle ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONE dei beni comunali **2019-2021**”;
- **Giunta Comunale n. 92 del 15/04/2019** avente per oggetto “Adozione PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI **2019-2021** e PROGRAMMA BIENNALE per l' ACQUISIZIONE di FORNITURE e SERVIZI ”

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (ex pareggio di bilancio ex patto di stabilità);*

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e*

riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;

VISTI inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del TUEL per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

ACCERTATO che questo ente ha un rapporto % tra spesa per interessi passivi ed entrate correnti del penultimo anno precedente al di sotto del LIMITE MASSIMO del 10% voluto dalla norma.

Alla verifica del rispetto di tale limite è dedicato il prospetto allegato d) al bilancio di previsione con i seguenti risultati:

Descrizione	2019	2020	2021
Entrate	Entrate correnti 2017 (accertamenti) 4.574.247,99	Entrate correnti 2018 (previsione definitiva) 5.127.868,00	Entrate correnti 2019 (previsione) 4.901.169,00
Limite per interessi passivi	10%	10%	10%
interessi previsti	73.181,00	68.101,00	62.998,00
percentuale	1,60%	1,33%	1,29%

VISTA la Legge n. 133/2008, nonché l'art. 5, comma 1, del REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE, approvato con la deliberazione n. **207** del **20/11/2008**, che stabilisce: "il limite massimo della spesa per l'affidamento degli incarichi di cui al presente regolamento è fissato nel Bilancio di Previsione dell'esercizio di pertinenza".

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

RITENUTO di fissare detto limite nella misura del **8,1%** rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012, inviato alla RGS, pari ad €. 1.201.795,69, pertanto **il limite di spesa per il conferimento di incarichi esterni per l'anno 2019 risulta di €. 97.345,95** (arrotondato) ad €. **97.000,00** di cui **1.400,00** per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- Incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle opere pubbliche;
- Incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
- Incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti - Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08)

RICHIAMATE le ulteriori disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);

- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

RILEVATO che questo ente è soggetto ai limiti di spesa precedentemente elencati ed individuati per l'anno 2019 come segue:

Tipologia di spesa	Limite di spesa
Incarichi di consulenza, studio e ricerca	1.404,17
Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.979,14
Missioni	3.109,58
Formazione	5.400,00
Acquisto autovetture	0,00
Manutenzione, noleggio esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	685,50
	25.578,39

RILEVATO inoltre che i limiti di spesa per l'anno 2019, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012 e dalla Corte dei conti - Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013, fermo restando l'obiettivo di spesa prefissato, possono essere variati tra i diversi ambiti di spesa;

CONSIDERATO che sono stati soddisfatti i principi di pubblicità e partecipazione, di cui all'art. 8 del D.LGS. n. 267/2000, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio della Delibera della Giunta Comunale n. **97** del **18/04/2019**, di approvazione dello schema di bilancio **2019**;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio **2019-2021**, reso ai sensi dell'art. 153 comma 4, e 147 -quinques del D.LGS. n. 267/2000;

VISTA la relazione redatta ai sensi dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.LGS. 18 agosto 2000 n.267, con la quale da parte del Revisore viene espresso **parere** _____ sugli schemi del bilancio;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio **2019/2021** e degli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI il D. LGS. n. 267/2000;

VISTO il D. LGS. n. 118/2011;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

CON VOTI

DELIBERA

1. Approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.LGS. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.LGS. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario **2019-2021**, redatto secondo lo schema all. 9 al D.LGS. n. 118/2011 di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.222.413,35			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	74.021,00	30.216,00	30.216,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.901.169,00	4.481.407,00	4.479.526,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.050.087,00	4.521.616,00	4.466.526,00
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		30.216,00	30.216,00	30.216,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		443.708,00	483.375,00	508.742,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote capitale amm.to mutui/prestiti obbligazionari	(-)	132.132,00	136.339,00	117.739,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-207.029,00	-146.332,00	-74.636,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	213.641,00	147.957,00	133.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		86.400,00	,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	6.612,00	1.625,00	5.8364,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	140.696,25	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.760.811,28	1.553.957,00	2.939.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	213.641,00	147.957,00	133.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate x riduzioni attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	6.612,00	1.625,00	5.8364,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.694.478,53	1.407.625,00	2.864.364,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate x riduzioni attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

2) Dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

- 3) Dare atto che il bilancio di previsione **2019-2021** garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;
- 4) Stabilire, ai sensi del D.lgs. 387/98, che le spese di personale, allocate in appositi capitoli di bilancio, si intendono autorizzate con l'approvazione del presente provvedimento.
- 5) Prendere atto di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell' art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 54 , comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, delle deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio finanziario **2019**, le tariffe, le aliquote di imposta le maggiorazioni e le eventuali maggiori detrazioni, le eventuali variazioni ai limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno **2019**.
- 6) Dare atto che la previsione di personale per l'esercizio **2019/2020/2021**, al netto delle componenti escluse previste da disposizioni legislative e regolamentari, risulta inferiore rispetto alla media del triennio 2011/2013.
- 7) Dare atto che dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario.
- 8) Dare atto che il bilancio è in linea con i tagli previsti dall'articolo 6, commi 7-14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e successive modificazioni, nei limiti quantificati e rideterminati con il DUP **2019-2021** che di seguito si riepilogano:

Tipologia di spesa	Limite di spesa	Limite rideterminato
Incarichi di consulenza, studio e ricerca	1.404,17	1.400,00
Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.979,14	9.492,89
Missioni	3.109,58	4.000,00
Formazione	5.400,00	10.000,00
Acquisto autovetture	0,00	0,00
Manutenzione, noleggio esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	685,50	685,50
	25.578,39	25.578,39

- 9) Dare atto che il limite di spesa per il conferimento di incarichi esterni (al netto delle esclusioni di legge) è pari ad euro **97.000,00**.
- 10) Dare atto che copia della presente deliberazione, sarà pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124, primo comma, del D. LGS. n. 267/2000".
- 11) Inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dello art. 216, comma 1 del D. LGS. n. 267/2000;
- 12) Pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
- 13) Trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.
- 14) Dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. LGS. 18 agosto 2000 n. 267».

VISTA la relazione del 26.04.2019, redatta ai sensi dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.LGS. 18 agosto 2000 n.267, con la quale da parte del Revisore viene espresso **parere favorevole** sugli schemi del bilancio;

ATTESO che la discussione è stata accorpata in un unico punto e i relativi interventi, ripresi dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 02.05.2019, sono riportati su fogli a parte e si allegano al presente atto per farne parte integrante;

CON VOTI favorevoli 9, contrari 4 (Oronzo Borgia, Giuseppe Cianci, Antonella Cotrino e Antonella Carluccio), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

APPROVARE la su estesa proposta di deliberazione.

QUINDI, stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione, con voti favorevoli 9, contrari 4 (Oronzo Borgia, Giuseppe Cianci, Antonella Cotrino e Antonella Carluccio), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2019	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Spese	Cassa anno 2019	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.222.413,35								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00			Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		214.717,25	30.216,00	30.216,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	3.526.857,70	3.559.241,00	3.513.641,00	3.513.541,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	6.548.964,89	5.050.087,00 30.216,00	4.521.616,00 30.216,00	4.466.639,00 30.216,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	960.124,78	589.771,00	272.935,00	272.935,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	985.186,04	752.157,00	694.831,00	693.050,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.665.805,72	5.760.811,28	1.553.957,00	2.939.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	6.775.112,24	5.694.478,53 0,00	1.407.625,00 0,00	2.864.364,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	297.432,98	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin. - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	12.435.407,22	10.661.980,28	6.035.364,00	7.418.526,00	Totale spese finali	13.324.077,13	10.744.565,53	5.929.241,00	7.331.003,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.)	132.132,00	132.132,00 0,00	136.339,00 0,00	117.739,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.962.240,69	1.925.780,00	1.913.780,00	1.913.780,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.970.136,86	1.925.780,00	1.913.780,00	1.913.780,00
Totale titoli	14.397.647,91	12.587.760,28	7.949.144,00	9.332.306,00	Totale titoli	15.426.345,99	12.802.477,53	7.979.360,00	9.362.522,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.620.061,26	12.802.477,53	7.979.360,00	9.362.522,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.426.345,99	12.802.477,53	7.979.360,00	9.362.522,00
Fondo di cassa finale presunto	193.715,27								

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.222.413,35			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		74.021,00	30.216,00	30.216,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.901.169,00 0,00	4.481.407,00 0,00	4.479.526,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)		5.050.087,00 30.216,00 443.708,00	4.521.616,00 30.216,00 483.375,00	4.466.639,00 30.216,00 508.742,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		132.132,00 0,00 0,00	136.339,00 0,00 0,00	117.739,00 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			-207.029,00	-146.332,00	-74.636,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		213.641,00 86.400,00	147.957,00 0,00	133.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.612,00	1.625,00	58.364,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O = G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	140.696,25	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.760.811,28	1.553.957,00	2.939.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	213.641,00	147.957,00	133.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.612,00	1.625,00	58.364,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)	5.694.478,53 0,00	1.407.625,00 0,00	2.864.364,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI POGGIARDO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
Entrate			
1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.559.241,00	3.526.857,70
1.01.00.00.000	Tributi	2.969.560,00	2.929.703,60
1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	2.969.560,00	2.929.703,60
1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	1.220.982,00	1.074.012,07
1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	18.000,00
1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	394.000,00	394.001,22
1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	50,00	2.480,00
1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.296.828,00	1.251.100,00
1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	32.200,00	70.062,69
1.01.01.61.000	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	500,00	97.047,62
1.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	25.000,00	23.000,00
1.03.00.00.000	Fondi perequativi	589.681,00	597.154,10
1.03.01.00.000	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	589.681,00	597.154,10
1.03.01.01.000	Fondi perequativi dallo Stato	589.681,00	597.154,10
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	589.771,00	960.124,78
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	589.771,00	960.124,78
2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	585.471,00	955.824,78
2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	53.051,00	97.824,45
2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	532.420,00	858.000,33
2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	4.300,00	4.300,00
2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	4.300,00	4.300,00
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	752.157,00	985.186,04
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	488.304,00	587.848,22
3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	253.404,00	312.211,28
3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	253.404,00	312.211,28
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	234.900,00	275.636,94
3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	131.550,00	119.239,41
3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	103.350,00	156.397,53
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.100,00	18.400,00
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.500,00	18.000,00
3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	25.500,00	18.000,00
3.02.03.00.000	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600,00	400,00
3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	600,00	400,00
3.03.00.00.000	Interessi attivi	3.002,00	3.002,00
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	3.002,00	3.002,00
3.03.03.02.000	Interessi attivi di mora	3.000,00	3.000,00
3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	2,00	2,00
3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	234.751,00	375.935,82
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	24.807,00	98.497,13
3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	18.681,00	69.295,80
3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	6.126,00	26.101,33
3.05.02.04.000	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	0,00	3.100,00
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	209.944,00	277.438,69
3.05.99.02.000	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	33.298,00	53.027,67
3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	176.646,00	224.411,02

COMUNE DI POGGIARDO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	5.760.811,28	6.665.805,72
4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	0,00	0,00
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	4.746.622,28	5.643.311,72
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.723.095,28	5.604.211,72
4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	2.070.000,00	2.102.586,29
4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	2.653.095,28	3.501.625,43
4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da imprese	23.527,00	39.100,00
4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre imprese	23.527,00	39.100,00
4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	864.000,00	864.000,00
4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	700.000,00	700.000,00
4.04.01.08.000	Alienazione di Beni immobili	700.000,00	700.000,00
4.04.02.00.000	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	164.000,00	164.000,00
4.04.02.01.000	Cessione di Terreni	164.000,00	164.000,00
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	150.189,00	158.494,00
4.05.01.00.000	Permessi di costruire	150.189,00	158.494,00
4.05.01.01.000	Permessi di costruire	150.189,00	158.494,00
5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	297.432,98
5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00
5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	297.432,98
5.04.07.00.000	Prelevi da depositi bancari	0,00	297.432,98
5.04.07.01.000	Prelevi da depositi bancari	0,00	297.432,98
6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	0,00	0,00
6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
6.04.00.00.000	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.925.780,00	1.962.240,69
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	1.732.800,00	1.732.996,90
9.01.01.00.000	Altre ritenute	785.000,00	785.196,90
9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	5.000,00	5.000,00
9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	700.000,00	700.196,90
9.01.01.99.000	Altre ritenute n.a.c.	80.000,00	80.000,00
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	521.800,00	521.800,00
9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	315.000,00	315.000,00
9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	134.000,00	134.000,00
9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	72.800,00	72.800,00
9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	150.000,00	150.000,00
9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	150.000,00	150.000,00
9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	276.000,00	276.000,00
9.01.99.01.000	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	50.000,00	50.000,00
9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	26.000,00	26.000,00
9.01.99.06.000	Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	200.000,00	200.000,00

COMUNE DI POGGIARDO**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019****ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO**

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	192.980,00	229.243,79
9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	25.000,00	34.073,28
9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	25.000,00	34.073,28
9.02.05.00.000	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	61.980,00	89.170,51
9.02.05.01.000	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	61.980,00	89.170,51
9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	106.000,00	106.000,00
9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	106.000,00	106.000,00
Totale complessivo dei titoli dell'Entrata		12.587.760,28	14.397.647,91

COMUNE DI POGGIARDO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
Spese			
1.00.00.00.000	Spese correnti	5.050.087,00	6.548.964,89
1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	1.054.369,00	1.129.998,29
1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	825.069,00	885.195,55
1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	825.069,00	885.195,55
1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	229.300,00	244.802,74
1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	229.300,00	244.802,74
1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	81.618,00	95.476,46
1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	81.618,00	95.476,46
1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	75.678,00	83.008,90
1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	1.660,00	4.648,08
1.02.01.07.000	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	500,00	2.250,46
1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobili stica)	1.180,00	2.047,00
1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a. c.	2.600,00	3.522,02
1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	2.566.849,00	3.904.016,46
1.03.01.00.000	Acquisto di beni	66.167,00	105.871,63
1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	11.600,00	12.969,40
1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	53.867,00	92.202,23
1.03.01.03.000	Flora e Fauna	0,00	0,00
1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	700,00	700,00
1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	2.500.682,00	3.798.144,83
1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	68.486,00	82.591,31
1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	29.850,00	54.150,00
1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	31.500,00	43.500,00
1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	8.200,00	13.808,00
1.03.02.05.000	Utenze e canoni	399.389,00	413.990,07
1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	32.147,00	33.823,90
1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	85.148,00	140.364,22
1.03.02.10.000	Consulenze	0,00	3.172,00
1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	96.018,00	236.657,30
1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie e di lavoro interinale	0,00	0,00
1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	77.476,00	86.094,49
1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	1.391.608,00	2.236.309,53
1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	18.500,00	23.132,95
1.03.02.17.000	Servizi finanziari	17.000,00	17.000,00
1.03.02.18.000	Servizi sanitari	3.312,00	4.000,00
1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	34.582,00	46.813,17
1.03.02.99.000	Altri servizi	207.466,00	362.737,89
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	278.117,00	586.272,74
1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	63.828,00	233.683,80
1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	63.828,00	233.683,80
1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	34.685,00	107.996,94
1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	7.700,00	10.384,20
1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	26.985,00	97.612,74
1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	1.331,00	60.819,00
1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	1.331,00	60.819,00
1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	178.273,00	183.773,00
1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	178.273,00	183.773,00
1.07.00.00.000	Interessi passivi	73.181,00	73.181,00
1.07.02.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	17.906,00	17.906,00
1.07.02.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	17.906,00	17.906,00
1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	55.275,00	55.275,00
1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese	52.883,00	52.883,00
1.07.05.05.000	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	2.392,00	2.392,00

COMUNE DI POGGIARDO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	0,00	0,00
1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	0,00	0,00
1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.241,00	25.382,60
1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	0,00	20.000,00
1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	0,00	20.000,00
1.09.02.00.000	Rimborsi di imposte in uscita	5.241,00	5.382,60
1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	4.000,00	4.141,60
1.09.02.02.000	Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita	1.241,00	1.241,00
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	990.712,00	734.637,34
1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	554.623,00	40.000,00
1.10.01.01.000	Fondo di riserva	23.000,00	40.000,00
1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	443.708,00	0,00
1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	87.915,00	0,00
1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	25.000,00	36.950,59
1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	25.000,00	36.950,59
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	38.480,00	40.905,63
1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	38.480,00	40.905,63
1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	2.002,00	42.800,16
1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	0,00	2.600,00
1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	2.000,00	6.286,00
1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	2,00	33.914,16
1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	370.607,00	573.980,96
1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	370.607,00	573.980,96
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	5.694.478,53	6.775.112,24
2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.674.951,53	6.707.946,58
2.02.01.00.000	Beni materiali	5.630.257,35	6.663.252,40
2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	9.000,00
2.02.01.03.000	Mobili e arredi	47.046,51	114.505,01
2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	0,00	52.089,28
2.02.01.05.000	Attrezzature	14.702,03	14.702,03
2.02.01.07.000	Hardware	191.348,35	199.077,45
2.02.01.09.000	Beni immobili	5.325.389,00	6.218.133,39
2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	25.703,07	29.676,85
2.02.01.99.000	Altri beni materiali	26.068,39	26.068,39
2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00	0,00
2.02.02.01.000	Terreni	0,00	0,00
2.02.03.00.000	Beni immateriali	44.694,18	44.694,18
2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	44.694,18	44.694,18
2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	19.527,00	58.860,66
2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	16.527,00	50.100,00
2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	16.527,00	50.100,00
2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3.000,00	8.760,66
2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3.000,00	8.760,66
2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	8.305,00
2.05.04.00.000	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	8.305,00
2.05.04.04.000	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	8.305,00
3.00.00.00.000	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00

COMUNE DI POGGIARDO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	132.132,00	132.132,00
4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	67.138,00	67.138,00
4.01.02.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	67.138,00	67.138,00
4.01.02.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in v aluta domestica	67.138,00	67.138,00
4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	64.994,00	64.994,00
4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	64.994,00	64.994,00
4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	64.994,00	64.994,00
4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
5.00.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00
5.01.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.925.780,00	1.970.136,86
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	1.732.800,00	1.732.800,00
7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	785.000,00	785.000,00
7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	5.000,00	5.000,00
7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	700.000,00	700.000,00
7.01.01.99.000	Versamento di altre ritenute n.a.c.	80.000,00	80.000,00
7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	521.800,00	521.800,00
7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	315.000,00	315.000,00
7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	134.000,00	134.000,00
7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	72.800,00	72.800,00
7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	150.000,00	150.000,00
7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	150.000,00	150.000,00
7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	276.000,00	276.000,00
7.01.99.01.000	Spese non andate a buon fine	50.000,00	50.000,00
7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali	26.000,00	26.000,00
7.01.99.06.000	Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	200.000,00	200.000,00
7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	192.980,00	237.336,86
7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	25.000,00	25.200,00
7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	25.000,00	25.200,00
7.02.05.00.000	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	61.980,00	99.911,04
7.02.05.01.000	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	61.980,00	99.911,04
7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	106.000,00	112.225,82
7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	106.000,00	112.225,82
Totale complessivo dei titoli della Spese		12.802.477,53	15.426.345,99

COMUNE DI POGGIARDO

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	2.205.683,76
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	284.162,44
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	6.830.147,34
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	6.752.696,05
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	18.672,53
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	18.669,76
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	9.430,38
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	2.576.725,10
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018 (1)	214.717,25
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018 (2)	2.362.007,85
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018		
	Parte accantonata (3)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 (4)	1.529.364,00
	- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	351.725,00
	- Altri accantonamenti (5)	3.881,00
	B) Totale parte accantonata	1.884.970,00
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.330,08
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	10.752,34
	C) Totale parte vincolata	15.082,42
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	211.602,50
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	250.352,93
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018:		
	Utilizzo quota vincolata	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2019.
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.
- 5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2019 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

COMUNE DI POGGIARDO

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.492.225,31	3.492.225,31	3.492.225,31
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	327.371,91	327.371,91	327.371,91
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	754.650,77	754.650,77	754.650,77
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.574.247,99	4.574.247,99	4.574.247,99
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	457.424,80	457.424,80	457.424,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	73.181,00	68.101,00	63.688,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		384.243,80	389.323,80	393.736,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.942.133,68	1.810.001,68	1.673.662,68
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.942.133,68	1.810.001,68	1.673.662,68
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	30.216,00	30.216,00	0,00	30.216,00	0,00	0,00	0,00	30.216,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.216,00	30.216,00	0,00	30.216,00	0,00	0,00	0,00	30.216,00
02 Missione 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	43.805,00	43.805,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	43.805,00	43.805,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	140.696,25	140.696,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	140.696,25	140.696,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Missione 7 - Turismo								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 - Soccorso civile								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 - Tutela della salute								
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
				2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 - Relazioni internazionali								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	214.717,25	214.717,25	0,00	30.216,00	0,00	0,00	0,00	30.216,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2019. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione dell'esercizio di entrata in vigore della riforma tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2018 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2019, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2019. Nel primo esercizio di entrata in vigore della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2019 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2019 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2020, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.969.560,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	2.969.560,00	381.572,79	381.574,00	12,85
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	589.681,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.559.241,00	381.572,79	381.574,00	10,72
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	585.471,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.300,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00			

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	589.771,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	488.304,00	53.394,25	53.398,00	10,94
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.100,00	7.705,91	8.736,00	33,47
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.002,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	234.751,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	752.157,00	61.100,16	62.134,00	8,26
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.746.622,28			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.723.095,28			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	23.527,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	864.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	150.189,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.760.811,28	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	10.661.980,28	442.672,95	443.708,00	4,16
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)	4.901.169,00	442.672,95	443.708,00	9,05
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.760.811,28	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.923.960,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	2.923.960,00	413.076,14	413.078,00	14,13
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	589.681,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.513.641,00	413.076,14	413.078,00	11,76
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	272.935,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00			

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	272.935,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	447.910,00	60.404,72	60.408,00	13,49
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.900,00	8.679,96	9.889,00	39,71
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.001,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	219.020,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	694.831,00	69.084,68	70.297,00	10,12
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.403.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.403.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	150.957,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.553.957,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	6.035.364,00	482.160,82	483.375,00	8,01
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)	4.481.407,00	482.160,82	483.375,00	10,79
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.553.957,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.923.860,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	2.923.860,00	434.816,99	434.819,00	14,87
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	589.681,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.513.541,00	434.816,99	434.819,00	12,38
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	272.935,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00			

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

Esercizio Finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	272.935,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	449.110,00	63.583,92	63.587,00	14,16
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.900,00	9.136,80	10.336,00	41,51
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.001,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	216.039,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	693.050,00	72.720,72	73.923,00	10,67
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.803.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.403.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	400.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	136.000,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.939.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	7.418.526,00	507.537,71	508.742,00	6,86
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)	4.479.526,00	507.537,71	508.742,00	11,36
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.939.000,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 / 2021 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	104.938,69	74.021,00	30.216,00	30.216,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	179.223,75	140.696,25	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	450.613,70	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	16.391,41	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	593.357,54	1.222.413,35		

- 1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- 2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. **In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.**

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 / 2021 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.627.887,66	previsione di competenza previsione di cassa	2.864.421,00 3.183.361,31	2.969.560,00 2.929.703,60	2.923.960,00	2.923.860,00
10104	Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.473,10	previsione di competenza previsione di cassa	597.492,00 1.224.595,91	589.681,00 597.154,10	589.681,00	589.681,00
10302	Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10000	Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.635.360,76	previsione di competenza previsione di cassa	3.461.913,00 4.407.957,22	3.559.241,00 3.526.857,70	3.513.641,00	3.513.541,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 / 2021 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 2 Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	662.353,78	previsione di competenza previsione di cassa	683.254,00 997.711,43	585.471,00 955.824,78	272.935,00	272.935,00
20102	Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.300,00 4.300,00	4.300,00 4.300,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	662.353,78	previsione di competenza previsione di cassa	687.554,00 1.002.011,43	589.771,00 960.124,78	272.935,00	272.935,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 / 2021 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 3 Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	336.503,16	previsione di competenza previsione di cassa	455.968,00 700.519,91	488.304,00 587.848,22	447.910,00	449.110,00
30200	Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.660,99	previsione di competenza previsione di cassa	27.000,00 70.204,27	26.100,00 18.400,00	24.900,00	24.900,00
30300	Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.501,00 2.501,00	3.002,00 3.002,00	3.001,00	3.001,00
30400	Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	942.477,91	previsione di competenza previsione di cassa	492.932,00 564.962,68	234.751,00 375.935,82	219.020,00	216.039,00
30000	Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	1.345.642,06	previsione di competenza previsione di cassa	978.401,00 1.338.187,86	752.157,00 985.186,04	694.831,00	693.050,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 / 2021 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
40200	Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.666.972,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.049.207,26 2.080.513,37	4.746.622,28 5.643.311,72	1.403.000,00	2.803.000,00
40300	Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	864.000,00 864.000,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	8.305,00	previsione di competenza previsione di cassa	176.792,00 183.158,91	150.189,00 158.494,00	150.957,00	136.000,00
40000	Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.675.277,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.225.999,26 2.263.672,28	5.760.811,28 6.665.805,72	1.553.957,00	2.939.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 / 2021 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	297.432,98	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 309.097,64	0,00 297.432,98	0,00	0,00
50000	Totale Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	297.432,98	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 309.097,64	0,00 297.432,98	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 / 2021 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 6 Accensione Prestiti							
60100	Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Totale Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 / 2021 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>							
70100	Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 / 2021 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100 Entrate per partite di giro	196,90	previsione di competenza previsione di cassa	1.732.800,00 1.737.800,00	1.732.800,00 1.732.996,90	1.732.800,00	1.732.800,00
90200	Tipologia 200 Entrate per conto terzi	36.263,79	previsione di competenza previsione di cassa	182.000,00 216.964,61	192.980,00 229.243,79	180.980,00	180.980,00
90000	Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	36.460,69	previsione di competenza previsione di cassa	1.914.800,00 1.954.764,61	1.925.780,00 1.962.240,69	1.913.780,00	1.913.780,00
Totale Titoli		5.652.527,27	previsione di competenza previsione di cassa	8.268.667,26 11.275.691,04	12.587.760,28 14.397.647,91	7.949.144,00	9.332.306,00
Totale Generale delle Entrate		5.652.527,27	previsione di competenza previsione di cassa	9.003.443,40 11.869.048,58	12.802.477,53 15.620.061,26	7.979.360,00	9.362.522,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	104.938,69	74.021,00	30.216,00	30.216,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	179.223,75	140.696,25	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	450.613,70	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	16.391,41	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	593.357,54	1.222.413,35		
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.635.360,76	previsione di competenza previsione di cassa	3.461.913,00 4.407.957,22	3.559.241,00 3.526.857,70	3.513.641,00	3.513.541,00
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	662.353,78	previsione di competenza previsione di cassa	687.554,00 1.002.011,43	589.771,00 960.124,78	272.935,00	272.935,00
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	1.345.642,06	previsione di competenza previsione di cassa	978.401,00 1.338.187,86	752.157,00 985.186,04	694.831,00	693.050,00
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	1.675.277,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.225.999,26 2.263.672,28	5.760.811,28 6.665.805,72	1.553.957,00	2.939.000,00
50000 Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	297.432,98	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 309.097,64	0,00 297.432,98	0,00	0,00
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	36.460,69	previsione di competenza previsione di cassa	1.914.800,00 1.954.764,61	1.925.780,00 1.962.240,69	1.913.780,00	1.913.780,00
Totale Titoli		5.652.527,27	previsione di competenza previsione di cassa	8.268.667,26 11.275.691,04	12.587.760,28 14.397.647,91	7.949.144,00	9.332.306,00
Totale Generale delle Entrate		5.652.527,27	previsione di competenza previsione di cassa	9.003.443,40 11.869.048,58	12.802.477,53 15.620.061,26	7.979.360,00	9.362.522,00

- 1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- 2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) *Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. **In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.**

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.969.560,00	289.200,00	2.923.960,00	243.600,00	2.923.860,00	243.500,00
1010106	Imposta municipale propria	1.220.982,00	260.000,00	1.200.982,00	240.000,00	1.200.982,00	240.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	394.000,00	0,00	394.000,00	0,00	394.000,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.296.828,00	4.000,00	1.296.328,00	3.500,00	1.296.328,00	3.500,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	32.200,00	200,00	32.100,00	100,00	32.000,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010499	Altre partecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	589.681,00	0,00	589.681,00	0,00	589.681,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	589.681,00	0,00	589.681,00	0,00	589.681,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale Titolo 1	3.559.241,00	289.200,00	3.513.641,00	243.600,00	3.513.541,00	243.500,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 2 Trasferimenti correnti							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	585.471,00	500.899,00	272.935,00	188.899,00	272.935,00	188.899,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	53.051,00	0,00	52.515,00	0,00	52.515,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	532.420,00	500.899,00	220.420,00	188.899,00	220.420,00	188.899,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale Titolo 2	589.771,00	500.899,00	272.935,00	188.899,00	272.935,00	188.899,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 3 Entrate extratributarie							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	488.304,00	38.129,00	447.910,00	33.129,00	449.110,00	33.129,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	253.404,00	18.129,00	218.548,00	18.129,00	218.548,00	18.129,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	234.900,00	20.000,00	229.362,00	15.000,00	230.562,00	15.000,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.100,00	0,00	24.900,00	0,00	24.900,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.500,00	0,00	24.200,00	0,00	24.200,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	3.002,00	0,00	3.001,00	0,00	3.001,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	3.002,00	0,00	3.001,00	0,00	3.001,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	234.751,00	17.361,00	219.020,00	12.001,00	216.039,00	12.001,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	24.807,00	1,00	47.734,00	1,00	44.753,00	1,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	209.944,00	17.360,00	171.286,00	12.000,00	171.286,00	12.000,00
3000000	Totale Titolo 3	752.157,00	55.490,00	694.831,00	45.130,00	693.050,00	45.130,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.746.622,28	4.580.304,28	1.403.000,00	603.000,00	2.803.000,00	1.103.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.723.095,28	4.573.304,28	1.403.000,00	603.000,00	2.403.000,00	1.103.000,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	23.527,00	7.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	864.000,00	864.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	164.000,00	164.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	150.189,00	127.241,00	150.957,00	147.957,00	136.000,00	133.000,00
4050100	Permessi di costruire	150.189,00	127.241,00	150.957,00	147.957,00	136.000,00	133.000,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale Titolo 4	5.760.811,28	5.571.545,28	1.553.957,00	750.957,00	2.939.000,00	1.236.000,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 6 Accensione Prestiti							
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>							
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7000000	Totale Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2019

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.732.800,00	50.000,00	1.732.800,00	50.000,00	1.732.800,00	50.000,00
9010100	Altre ritenute	785.000,00	0,00	785.000,00	0,00	785.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	521.800,00	0,00	521.800,00	0,00	521.800,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	276.000,00	50.000,00	276.000,00	50.000,00	276.000,00	50.000,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	192.980,00	0,00	180.980,00	0,00	180.980,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	61.980,00	0,00	61.980,00	0,00	61.980,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	106.000,00	0,00	94.000,00	0,00	94.000,00	0,00
9000000	Totale Titolo 9	1.925.780,00	50.000,00	1.913.780,00	50.000,00	1.913.780,00	50.000,00
Totale Titoli		12.587.760,28	6.467.134,28	7.949.144,00	1.278.586,00	9.332.306,00	1.763.529,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101 Programma 01	Organi istituzionali						
Titolo 1	Spese correnti	28.848,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	106.560,00	104.967,00 (13.282,61)	104.741,00 (11.145,08)	104.741,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00) 139.044,98	(0,00) 128.847,62	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	32.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00	1.535.050,00 (0,00)	300.000,00 (0,00)	300.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00) 32.000,00	(0,00) 1.567.050,00	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Organi istituzionali	60.848,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	106.560,00	1.640.017,00 (13.282,61) (0,00)	404.741,00 (11.145,08) (0,00)	404.741,00 (0,00) (0,00)
				171.044,98	1.695.897,62	(0,00)	(0,00)
0102 Programma 02	Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	40.882,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	348.442,00	266.792,00 (18.987,04)	301.280,00 (14.268,46)	301.300,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00) 376.883,54	(0,00) 307.674,56	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.384,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	4.862,00	4.862,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00) 23.975,50	(0,00) 6.246,40	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)
Totale Programma 02	Segreteria generale	42.266,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	353.304,00	271.654,00 (18.987,04) (0,00)	301.280,00 (14.268,46) (0,00)	301.300,00 (0,00) (0,00)
				400.859,04	313.920,96	(0,00)	(0,00)
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						

1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	14.389,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	231.974,00	195.357,00 (11.910,01)	173.216,00 (11.268,00)	163.523,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				246.382,80	207.608,80		
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	14.389,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	231.974,00	195.357,00 (11.910,01)	173.216,00 (11.268,00)	163.523,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				246.382,80	207.608,80		
0104 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	Spese correnti	59.177,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	149.080,00	142.982,00 (1.876,55)	160.482,00 (1.876,55)	160.482,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				194.321,07	157.504,18		
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	59.177,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	149.080,00	142.982,00 (1.876,55)	160.482,00 (1.876,55)	160.482,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				194.321,07	157.504,18		
0105 Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	Spese correnti	16.437,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	8.534,00	2.900,00 (0,00)	2.900,00 (0,00)	2.900,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				37.212,43	19.337,69		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	56.789,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00		
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	16.437,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	8.534,00	2.900,00 (0,00)	2.900,00 (0,00)	59.689,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				37.212,43	19.337,69		
0106 Programma 06	Ufficio tecnico						

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	83.357,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	287.667,56 <i>(0,00)</i> 403.492,57	233.616,00 <i>(23.252,00)</i> <i>(0,00)</i> 315.713,24	231.242,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 231.242,00	209.643,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 209.643,00
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	83.357,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	287.667,56 <i>(0,00)</i> 403.492,57	233.616,00 <i>(23.252,00)</i> <i>(0,00)</i> 315.713,24	231.242,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 231.242,00	209.643,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 209.643,00
0107 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	18.505,51	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	103.809,00 <i>(0,00)</i> 107.170,22	83.453,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 101.958,51	57.191,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 57.191,00	34.825,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 34.825,00
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	18.505,51	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	103.809,00 <i>(0,00)</i> 107.170,22	83.453,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 101.958,51	57.191,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 57.191,00	34.825,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 34.825,00
0108 Programma 08	Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	3.895,77	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	20.018,00 <i>(0,00)</i> 23.263,20	62.594,00 <i>(12.980,80)</i> <i>(0,00)</i> 66.489,77	63.094,00 <i>(13.321,28)</i> <i>(0,00)</i> 63.094,00	64.594,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 64.594,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.058,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	4.058,80 <i>(0,00)</i> 4.058,80	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 4.058,80	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	7.954,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	24.076,80 <i>(0,00)</i> 27.322,00	62.594,00 <i>(12.980,80)</i> <i>(0,00)</i> 70.548,57	63.094,00 <i>(13.321,28)</i> <i>(0,00)</i> 63.094,00	64.594,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 64.594,00
0109 Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Programma 09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00
0110 Programma 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	115.605,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	184.607,01 205.339,33	186.073,00 <i>(9.787,92)</i> <i>(30.216,00)</i> 264.729,44	152.135,00 <i>(4.077,92)</i> <i>(30.216,00)</i> 264.729,44	152.135,00 <i>(0,00)</i> <i>(30.216,00)</i> 264.729,44
Totale Programma 10	Risorse umane	115.605,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	184.607,01 205.339,33	186.073,00 <i>(9.787,92)</i> <i>(30.216,00)</i> 264.729,44	152.135,00 <i>(4.077,92)</i> <i>(30.216,00)</i> 264.729,44	152.135,00 <i>(0,00)</i> <i>(30.216,00)</i> 264.729,44
0111 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	263.865,90	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	337.198,12 521.920,28	229.483,00 <i>(27.294,66)</i> <i>(0,00)</i> 375.377,67	223.851,00 <i>(9.036,45)</i> <i>(0,00)</i> 375.377,67	223.851,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 375.377,67
Titolo 2	Spese in conto capitale	14.065,66	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	12.305,00 15.223,25	3.000,00 <i>(974,04)</i> <i>(0,00)</i> 17.065,66	3.000,00 <i>(287,38)</i> <i>(0,00)</i> 17.065,66	3.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 17.065,66
Totale Programma 11	Altri servizi generali	277.931,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	349.503,12 537.143,53	232.483,00 <i>(28.268,70)</i> <i>(0,00)</i> 392.443,33	226.851,00 <i>(9.323,83)</i> <i>(0,00)</i> 392.443,33	226.851,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 392.443,33
0112 Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)						
Totale Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	696.474,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.799.115,49	3.051.129,00 <i>(120.345,63)</i> <i>(30.216,00)</i>	1.773.132,00 <i>(65.281,12)</i> <i>(30.216,00)</i>	1.777.783,00 <i>(0,00)</i> <i>(30.216,00)</i>
				2.330.287,97	3.539.662,34		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 02 Giustizia							
0201 Programma 01	Uffici giudiziari						
Titolo 1	Spese correnti	14.666,55	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.533,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14.666,58	14.666,55		
Totale Programma 01	Uffici giudiziari	14.666,55	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.533,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14.666,58	14.666,55		
0202 Programma 02	Casa circondariale e altri servizi						
Totale Programma 02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0203 Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 02	Giustizia	14.666,55	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.533,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	14.666,58	14.666,55		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021	
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301 Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
Titolo 1	Spese correnti	6.664,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	242.430,00 (0,00) 248.154,34	224.138,00 (1.692,86) (0,00) 227.802,92	190.640,00 (0,00) (0,00) (0,00)	190.640,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.285,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	4.000,00 (0,00) 4.370,88	1.750,00 (0,00) (0,00) 4.035,90	1.625,00 (0,00) (0,00) (0,00)	1.575,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	8.950,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	246.430,00 (0,00) 252.525,22	225.888,00 (1.692,86) (0,00) 231.838,82	192.265,00 (0,00) (0,00) (0,00)	192.215,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0302 Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
Totale Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0303 Programma 03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	8.950,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	246.430,00 (0,00) 252.525,22	225.888,00 (1.692,86) (0,00) 231.838,82	192.265,00 (0,00) (0,00) (0,00)	192.215,00 (0,00) (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401 Programma 01	Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	39.810,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	114.459,00	56.178,00 (2.500,00)	7.096,00 (0,00)	7.096,00 (0,00)
			previsione di cassa	(43.805,00) 78.413,87	(0,00) 95.988,79	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	102.497,44	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.500,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00) 263.013,87	(0,00) 102.497,44	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	142.308,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	115.959,00	56.178,00 (2.500,00) (0,00) 198.486,23	7.096,00 (0,00) (0,00) (0,00)	7.096,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0402 Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	23.163,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	65.094,00	61.304,00 (8.400,00)	61.546,00 (0,00)	61.606,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00) 91.282,13	(0,00) 84.467,69	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	127.145,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	127.145,28	3.167.600,00 (0,00)	303.000,00 (0,00)	303.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00) 127.145,28	(0,00) 3.294.745,28	(0,00) (0,00)	(0,00) (0,00)
Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	150.308,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	192.239,28	3.228.904,00 (8.400,00) (0,00) 3.379.212,97	364.546,00 (0,00) (0,00) (0,00)	364.606,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0403 Programma 03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
0404 Programma 04	Istruzione universitaria						
Totale Programma 04	Istruzione universitaria	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00
0405 Programma 05	Istruzione tecnica superiore						
Totale Programma 05	Istruzione tecnica superiore	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00
0406 Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	75.703,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	223.227,00 <i>(0,00)</i> 264.978,88	219.327,00 <i>(0,00)</i> 258.873,14	217.569,00 <i>(0,00)</i> 217.569,00	217.588,00 <i>(0,00)</i> 217.588,00
Totale Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	75.703,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	223.227,00 <i>(0,00)</i> 264.978,88	219.327,00 <i>(0,00)</i> 258.873,14	217.569,00 <i>(0,00)</i> 217.569,00	217.588,00 <i>(0,00)</i> 217.588,00
0407 Programma 07	Diritto allo studio						
Totale Programma 07	Diritto allo studio	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00
0408 Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)						
Totale Programma 08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	368.320,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	531.425,28 (43.805,00) 824.834,03	3.504.409,00 (10.900,00) (0,00) 3.836.572,34	589.211,00 (0,00) (0,00)	589.290,00 (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
0501 Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Totale Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0502 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	99.403,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	86.222,00 (0,00)	27.051,00 (6.000,00)	24.769,00 (0,00)	24.769,00 (0,00)
			previsione di cassa	288.045,85	126.454,07		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.853,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	362.996,00 (140.696,25)	342.950,53 (342.950,53)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	364.419,98	351.804,31		
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	108.256,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	449.218,00 (140.696,25)	370.001,53 (348.950,53)	24.769,00 (0,00)	24.769,00 (0,00)
			previsione di cassa	652.465,83	478.258,38		
0503 Programma 03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	108.256,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	449.218,00 (140.696,25)	370.001,53 (348.950,53)	24.769,00 (0,00)	24.769,00 (0,00)
			previsione di cassa	652.465,83	478.258,38		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601 Programma 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	5.064,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	31.500,00 (0,00)	28.100,00 (2.400,00) (0,00)	30.003,00 (0,00) (0,00)	25.203,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	49.731,84	33.164,41		
Titolo 2	Spese in conto capitale	353.345,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	121.934,21 (0,00)	16.527,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	900.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	410.162,07	87.757,21		
Totale Programma 01	Sport e tempo libero	358.409,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	153.434,21 (0,00)	44.627,00 (2.400,00) (0,00)	30.003,00 (0,00) (0,00)	925.203,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	459.893,91	120.921,62		
0602 Programma 02	Giovani						
Totale Programma 02	Giovani	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0603 Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	358.409,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	153.434,21 (0,00)	44.627,00 (2.400,00) (0,00)	30.003,00 (0,00) (0,00)	925.203,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	459.893,91	120.921,62		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 07 Turismo							
0701 Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Titolo 1	Spese correnti	56.528,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	70.954,00 (0,00)	215.318,00 (0,00) (0,00)	193.123,00 (0,00) (0,00)	191.823,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	96.993,12	267.072,34		
Totale Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	56.528,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	70.954,00 (0,00)	215.318,00 (0,00) (0,00)	193.123,00 (0,00) (0,00)	191.823,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	96.993,12	267.072,34		
0702 Programma 02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)						
Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 07	Turismo	56.528,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	70.954,00 (0,00)	215.318,00 (0,00) (0,00)	193.123,00 (0,00) (0,00)	191.823,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	96.993,12	267.072,34		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021	
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo 1	Spese correnti	45.744,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	62.925,00 (0,00) 68.669,24	46.077,00 (0,00) (0,00) 89.769,24	31.025,00 (0,00) (0,00) (0,00)	16.025,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	45.744,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	62.925,00 (0,00) 68.669,24	46.077,00 (0,00) (0,00) 89.769,24	31.025,00 (0,00) (0,00) (0,00)	16.025,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0802 Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
Titolo 1	Spese correnti	5.464,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	6.860,00 (0,00) 17.241,67	1.979,00 (0,00) (0,00) 7.443,48	1.984,00 (0,00) (0,00) (0,00)	1.984,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.045,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 1.045,45	0,00 (0,00) (0,00) 1.045,45	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.509,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	6.860,00 (0,00) 18.287,12	1.979,00 (0,00) (0,00) 8.488,93	1.984,00 (0,00) (0,00) (0,00)	1.984,00 (0,00) (0,00) (0,00)
0803 Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52.254,17	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	69.785,00	48.056,00 (0,00)	33.009,00 (0,00)	18.009,00 (0,00)
			previsione di cassa	86.956,36	98.258,17		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0901 Programma 01	Difesa del suolo						
Totale Programma 01	Difesa del suolo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0902 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	375.851,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	382.328,00 (0,00)	330.900,00 (0,00)	38.900,00 (0,00)	38.900,00 (0,00)
			previsione di cassa	420.679,56	412.720,08		
Titolo 2	Spese in conto capitale	61.089,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	61.090,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	500.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	61.090,00	61.089,28		
Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	436.940,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	443.418,00 (0,00)	330.900,00 (0,00)	38.900,00 (0,00)	538.900,00 (0,00)
			previsione di cassa	481.769,56	473.809,36		
0903 Programma 03	Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	1.079.168,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.152.871,00 (0,00)	1.143.416,00 (0,00)	1.135.842,00 (0,00)	1.136.532,00 (0,00)
			previsione di cassa	2.288.704,91	1.935.200,06		
Totale Programma 03	Rifiuti	1.079.168,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.152.871,00 (0,00)	1.143.416,00 (0,00)	1.135.842,00 (0,00)	1.136.532,00 (0,00)
			previsione di cassa	2.288.704,91	1.935.200,06		
0904 Programma 04	Servizio idrico integrato						

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 1	Spese correnti	4.986,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	22.595,00 <i>(0,00)</i> 28.009,72	19.833,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 24.819,03	19.887,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	19.887,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.499,67	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 36.155,53	70.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 70.100,01	800.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	800.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Programma 04	Servizio idrico integrato	11.485,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	22.595,00 <i>(0,00)</i> 64.165,25	89.833,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 94.919,04	819.887,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	819.887,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
0905 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
0906 Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
Totale Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
0907 Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						
Totale Programma 07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
0908 Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00
0909 Programma 09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)						
Totale Programma 09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00
Totale Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.527.594,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.618.884,00 2.834.639,72	1.564.149,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 2.503.928,46	1.994.629,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 1.994.629,00	2.495.319,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 2.495.319,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1001 Programma 01	Trasporto ferroviario						
Totale Programma 01	Trasporto ferroviario	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1002 Programma 02	Trasporto pubblico locale						
Titolo 1	Spese correnti	19.210,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	19.251,00 (0,00)	40,00 (0,00)	40,00 (0,00)	40,00 (0,00)
Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale	19.210,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	19.251,00 (0,00)	40,00 (0,00)	40,00 (0,00)	40,00 (0,00)
			previsione di cassa	19.251,00	19.250,15		
1003 Programma 03	Trasporto per vie d'acqua						
Totale Programma 03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1004 Programma 04	Altre modalità di trasporto						
Totale Programma 04	Altre modalità di trasporto	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	50.025,66	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	302.385,00 (0,00)	329.221,00 (235.758,03)	325.285,00 (256.668,01)	324.799,00 (0,00)
			previsione di cassa	343.864,07	359.829,66		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo 2	Spese in conto capitale	369.367,44	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	469.024,06 517.286,14	552.739,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 922.106,44	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	419.393,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	771.409,06 861.150,21	881.960,00 <i>(235.758,03)</i> <i>(0,00)</i> 1.281.936,10	325.285,00 <i>(256.668,01)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	324.799,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
1006 Programma 06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)						
Totale Programma 06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	438.603,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	790.660,06 880.401,21	882.000,00 <i>(235.758,03)</i> <i>(0,00)</i> 1.301.186,25	325.325,00 <i>(256.668,01)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	324.839,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021	
Missione 11 Soccorso civile							
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 1	Spese correnti	4.764,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	9.852,00 (0,00)	4.900,00 (585,60) (0,00)	4.900,00 (585,60) (0,00)	4.900,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	35.630,69	9.664,29		
Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	4.764,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	9.852,00 (0,00)	4.900,00 (585,60) (0,00)	4.900,00 (585,60) (0,00)	4.900,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	35.630,69	9.664,29		
1102 Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali						
Totale Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1103 Programma 03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 11	Soccorso civile	4.764,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	9.852,00 (0,00)	4.900,00 (585,60) (0,00)	4.900,00 (585,60) (0,00)	4.900,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	35.630,69	9.664,29		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	103.958,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	131.238,00 (0,00)	68.015,00 (2.263,00) (0,00)	38.015,00 (0,00) (0,00)	38.015,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	136.343,80	171.973,85		
Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	103.958,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	131.238,00 (0,00)	68.015,00 (2.263,00) (0,00)	38.015,00 (0,00) (0,00)	38.015,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	136.343,80	171.973,85		
1202 Programma 02	Interventi per la disabilità						
Totale Programma 02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1203 Programma 03	Interventi per gli anziani						
Totale Programma 03	Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1204 Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
Titolo 2	Spese in conto capitale	285.510,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	447.802,36 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	490.998,09	285.510,06		
Totale Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	285.510,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	447.802,36 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	490.998,09	285.510,06		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
1205 Programma 05	Interventi per le famiglie						
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
1206 Programma 06	Interventi per il diritto alla casa						
Totale Programma 06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
1207 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
Titolo 1	Spese correnti	165.836,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	67.227,00 185.570,26	54.492,00 220.328,33	54.286,00 54.286,00	54.286,00 54.286,00
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	165.836,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	67.227,00 185.570,26	54.492,00 220.328,33	54.286,00 54.286,00	54.286,00 54.286,00
1208 Programma 08	Cooperazione e associazionismo						
Totale Programma 08	Cooperazione e associazionismo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
1209 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	14.697,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	34.600,00 49.092,60	35.537,00 50.234,62	35.748,00 35.748,00	35.748,00 35.748,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	14.697,62	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	34.600,00 (0,00) 49.092,60	35.537,00 <i>(31.511,62)</i> (0,00) 50.234,62	35.748,00 <i>(0,00)</i> (0,00) (0,00)	35.748,00 <i>(0,00)</i> (0,00) (0,00)
1210 Programma 10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)						
Totale Programma 10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> (0,00) 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> (0,00) (0,00)	0,00 <i>(0,00)</i> (0,00) (0,00)
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	570.002,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	680.867,36 (0,00) 862.004,75	158.044,00 <i>(33.774,62)</i> (0,00) 728.046,86	128.049,00 <i>(0,00)</i> (0,00) (0,00)	128.049,00 <i>(0,00)</i> (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 13 Tutela della salute							
1301 Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						
Totale Programma 01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1302 Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA						
Totale Programma 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1303 Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente						
Totale Programma 03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1304 Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi						
Totale Programma 04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1305 Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Programma 05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00
1306 Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN						
Totale Programma 06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00
1307 Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria						
Titolo 1	Spese correnti	14.519,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	19.300,00 30.821,32	17.500,00 <i>(16.934,12)</i> <i>(0,00)</i> 26.852,34	17.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 17.500,00	17.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 17.500,00
Totale Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria	14.519,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	19.300,00 30.821,32	17.500,00 <i>(16.934,12)</i> <i>(0,00)</i> 26.852,34	17.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 17.500,00	17.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 17.500,00
1308 Programma 08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)						
Totale Programma 08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00
Totale Missione 13	Tutela della salute	14.519,70	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	19.300,00 30.821,32	17.500,00 <i>(16.934,12)</i> <i>(0,00)</i> 26.852,34	17.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 17.500,00	17.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 17.500,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 14 Sviluppo economico e competitività							
1401 Programma 01	Industria, PMI e Artigianato						
Totale Programma 01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1402 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Titolo 1	Spese correnti	2.289,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	13.740,00 (0,00)	13.000,00 (0,00)	13.000,00 (0,00)	13.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	16.030,00	14.300,00		
Totale Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.289,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	13.740,00 (0,00)	13.000,00 (0,00)	13.000,00 (0,00)	13.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	16.030,00	14.300,00		
1403 Programma 03	Ricerca e innovazione						
Totale Programma 03	Ricerca e innovazione	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1404 Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
Titolo 1	Spese correnti	31.129,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	23.048,00 (0,00)	12.000,00 (12.000,00)	12.000,00 (12.000,00)	11.821,00 (0,00)
			previsione di cassa	43.661,66	32.833,37		
Totale Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	31.129,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	23.048,00 (0,00)	12.000,00 (12.000,00)	12.000,00 (12.000,00)	11.821,00 (0,00)
			previsione di cassa	43.661,66	32.833,37		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
1405 Programma 05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)						
Totale Programma 05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	33.419,10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	36.788,00 (0,00) 59.691,66	25.000,00 (12.000,00) (0,00)	25.000,00 (12.000,00) (0,00)	24.821,00 (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
1501 Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
Totale Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1502 Programma 02	Formazione professionale						
Totale Programma 02	Formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1503 Programma 03	Sostegno all'occupazione						
Totale Programma 03	Sostegno all'occupazione	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1504 Programma 04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)						
Totale Programma 04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601 Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
Titolo 1	Spese correnti	1.094,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	600,00 (0,00) 1.200,00	494,00 (0,00) (0,00) 1.588,00	494,00 (0,00) (0,00) (0,00)	494,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.094,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	600,00 (0,00) 1.200,00	494,00 (0,00) (0,00) 1.588,00	494,00 (0,00) (0,00) (0,00)	494,00 (0,00) (0,00) (0,00)
1602 Programma 02	Caccia e pesca						
Totale Programma 02	Caccia e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
1603 Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)						
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.094,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	600,00 (0,00) 1.200,00	494,00 (0,00) (0,00) 1.588,00	494,00 (0,00) (0,00) (0,00)	494,00 (0,00) (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701 Programma 01	Fonti energetiche						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.246,00	5.246,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.246,00	5.246,00		
Totale Programma 01	Fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.246,00	5.246,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.246,00	5.246,00		
1702 Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)						
Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.246,00	5.246,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.246,00	5.246,00		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
1801 Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
Totale Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1802 Programma 02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)						
Totale Programma 02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 19 Relazioni internazionali							
1901 Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
Totale Programma 01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1902 Programma 02	Cooperazione territoriale						
Totale Programma 02	Cooperazione territoriale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 20 Fondi e accantonamenti							
2001 Programma 01	Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	434,00 (0,00) (0,00)	23.000,00 (0,00) (0,00)	31.632,00 (0,00) (0,00)	25.424,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	80.000,00	40.000,00		
Totale Programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	434,00 (0,00) (0,00)	23.000,00 (0,00) (0,00)	31.632,00 (0,00) (0,00)	25.424,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	80.000,00	40.000,00		
2002 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	392.379,00 (0,00) (0,00)	443.708,00 (0,00) (0,00)	483.375,00 (0,00) (0,00)	508.742,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	392.379,00 (0,00) (0,00)	443.708,00 (0,00) (0,00)	483.375,00 (0,00) (0,00)	508.742,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
2003 Programma 03	Altri fondi						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.513,00 (0,00) (0,00)	87.915,00 (0,00) (0,00)	14.724,00 (0,00) (0,00)	18.825,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 03	Altri fondi	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.513,00 (0,00) (0,00)	87.915,00 (0,00) (0,00)	14.724,00 (0,00) (0,00)	18.825,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	394.326,00 (0,00) (0,00)	554.623,00 (0,00) (0,00)	529.731,00 (0,00) (0,00)	552.991,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	80.000,00	40.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 50 Debito pubblico							
5001 Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	78.146,00 (0,00)	73.181,00 (0,00)	68.101,00 (0,00)	62.998,00 (0,00)
			previsione di cassa	89.297,49	73.181,00		
Totale Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	78.146,00 (0,00)	73.181,00 (0,00)	68.101,00 (0,00)	62.998,00 (0,00)
			previsione di cassa	89.297,49	73.181,00		
5002 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	128.079,00 (0,00)	132.132,00 (0,00)	136.339,00 (0,00)	117.739,00 (0,00)
			previsione di cassa	160.329,00	132.132,00		
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	128.079,00 (0,00)	132.132,00 (0,00)	136.339,00 (0,00)	117.739,00 (0,00)
			previsione di cassa	160.329,00	132.132,00		
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	206.225,00 (0,00)	205.313,00 (0,00)	204.440,00 (0,00)	180.737,00 (0,00)
			previsione di cassa	249.626,49	205.313,00		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 60 Anticipazioni finanziarie							
6001 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
Totale Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo plur.vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Missione 99 Servizi per conto terzi							
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	44.356,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.914.800,00 (0,00)	1.925.780,00 (0,00)	1.913.780,00 (0,00)	1.913.780,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.952.846,12	1.970.136,86		
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	44.356,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.914.800,00 (0,00)	1.925.780,00 (0,00)	1.913.780,00 (0,00)	1.913.780,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.952.846,12	1.970.136,86		
9902 Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale						
Totale Programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	44.356,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.914.800,00 (0,00)	1.925.780,00 (0,00)	1.913.780,00 (0,00)	1.913.780,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.952.846,12	1.970.136,86		
Totale Missioni		4.298.215,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	9.003.443,40 (214.717,25)	12.802.477,53 (783.341,39) (30.216,00)	7.979.360,00 (334.534,73) (30.216,00)	9.362.522,00 (0,00) (30.216,00)
			previsione di cassa	11.710.730,98	15.426.345,99		
Totale Generale delle Spese		4.298.215,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	9.003.443,40 (214.717,25)	12.802.477,53 (783.341,39) (30.216,00)	7.979.360,00 (334.534,73) (30.216,00)	9.362.522,00 (0,00) (30.216,00)
			previsione di cassa	11.710.730,98	15.426.345,99		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Segretario
Milena Maggio

Il Responsabile del Servizio Finanziario
RAG. LUCIO RUGGERI

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'Ente

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo1	Spese correnti	2.884.710,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	5.343.846,69 (74.021,00)	5.050.087,00 (439.416,82) (30.216,00)	4.521.616,00 (334.247,35) (30.216,00)	4.466.639,00 (0,00) (30.216,00)
			previsione di cassa	7.246.611,02	6.548.964,89		
Titolo2	Spese in conto capitale	1.369.148,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.616.717,71 (140.696,25)	5.694.478,53 (343.924,57) (0,00)	1.407.625,00 (287,38) (0,00)	2.864.364,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	2.350.944,84	6.775.112,24		
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	128.079,00 (0,00)	132.132,00 (0,00)	136.339,00 (0,00)	117.739,00 (0,00)
			previsione di cassa	160.329,00	132.132,00		
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	44.356,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.914.800,00 (0,00)	1.925.780,00 (0,00)	1.913.780,00 (0,00)	1.913.780,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.952.846,12	1.970.136,86		
	Totale Titoli	4.298.215,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	9.003.443,40 (214.717,25)	12.802.477,53 (783.341,39) (30.216,00)	7.979.360,00 (334.534,73) (30.216,00)	9.362.522,00 (0,00) (30.216,00)
			previsione di cassa	11.710.730,98	15.426.345,99		
	Totale Generale delle Spese	4.298.215,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	9.003.443,40 (214.717,25)	12.802.477,53 (783.341,39) (30.216,00)	7.979.360,00 (334.534,73) (30.216,00)	9.362.522,00 (0,00) (30.216,00)
			previsione di cassa	11.710.730,98	15.426.345,99		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si il bilancio		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.054.369,00	8.815,00	996.387,00	8.815,00	945.749,00	8.815,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	81.618,00	2.178,00	75.235,00	2.178,00	71.836,00	2.178,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.566.849,00	85.814,00	2.429.866,00	65.762,00	2.414.700,00	50.762,00
104	Trasferimenti correnti	278.117,00	170.173,00	275.317,00	170.173,00	275.317,00	170.173,00
107	Interessi passivi	73.181,00	0,00	68.101,00	0,00	63.688,00	690,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.241,00	5.241,00	4.419,00	4.419,00	4.798,00	4.798,00
110	Altre spese correnti	990.712,00	300.409,00	672.291,00	6.759,00	690.551,00	1.759,00
100	Totale TITOLO 1	5.050.087,00	572.630,00	4.521.616,00	258.106,00	4.466.639,00	239.175,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.674.951,53	5.491.600,53	1.404.625,00	1.403.000,00	2.861.364,00	1.903.000,00
203	Contributi agli investimenti	19.527,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	5.694.478,53	5.491.600,53	1.407.625,00	1.403.000,00	2.864.364,00	1.903.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	67.138,00	0,00	68.700,00	0,00	70.300,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	64.994,00	0,00	67.639,00	0,00	47.439,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	132.132,00	0,00	136.339,00	0,00	117.739,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	1.732.800,00	0,00	1.732.800,00	0,00	1.732.800,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	192.980,00	0,00	180.980,00	0,00	180.980,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	1.925.780,00	0,00	1.913.780,00	0,00	1.913.780,00	0,00
Totale		12.802.477,53	6.064.230,53	7.979.360,00	1.661.106,00	9.362.522,00	2.142.175,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	696.474,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.799.115,49 (30.216,00) 2.330.287,97	3.051.129,00 (120.345,63) 3.539.662,34	1.773.132,00 (65.281,12) (30.216,00)	1.777.783,00 (0,00) (30.216,00)
Totale Missione 2	Giustizia	14.666,55	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	5.533,00 (0,00) 14.666,58	0,00 (0,00) 14.666,55	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	8.950,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	246.430,00 (0,00) 252.525,22	225.888,00 (1.692,86) 231.838,82	192.265,00 (0,00) (0,00)	192.215,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	368.320,54	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	531.425,28 (43.805,00) 824.834,03	3.504.409,00 (10.900,00) 3.836.572,34	589.211,00 (0,00) (0,00)	589.290,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	108.256,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	449.218,00 (140.696,25) 652.465,83	370.001,53 (348.950,53) 478.258,38	24.769,00 (0,00) (0,00)	24.769,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	358.409,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	153.434,21 (0,00) 459.893,91	44.627,00 (2.400,00) 120.921,62	30.003,00 (0,00) (0,00)	925.203,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 7	Turismo	56.528,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	70.954,00 (0,00) 96.993,12	215.318,00 (0,00) 267.072,34	193.123,00 (0,00) (0,00)	191.823,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52.254,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	69.785,00 (0,00) 86.956,36	48.056,00 (0,00) 98.258,17	33.009,00 (0,00) (0,00)	18.009,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.527.594,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.618.884,00 (0,00) 2.834.639,72	1.564.149,00 (0,00) 2.503.928,46	1.994.629,00 (0,00) (0,00)	2.495.319,00 (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	438.603,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	790.660,06 880.401,21	882.000,00 (235.758,03) 1.301.186,25	325.325,00 (256.668,01) (0,00)	324.839,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 11	Soccorso civile	4.764,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	9.852,00 35.630,69	4.900,00 (585,60) 9.664,29	4.900,00 (585,60) (0,00)	4.900,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	570.002,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	680.867,36 862.004,75	158.044,00 (33.774,62) 728.046,86	128.049,00 (0,00) (0,00)	128.049,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 13	Tutela della salute	14.519,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	19.300,00 30.821,32	17.500,00 (16.934,12) 26.852,34	17.500,00 (0,00) (0,00)	17.500,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	33.419,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	36.788,00 59.691,66	25.000,00 (12.000,00) 47.133,37	25.000,00 (12.000,00) (0,00)	24.821,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.094,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	600,00 1.200,00	494,00 (0,00) 1.588,00	494,00 (0,00) (0,00)	494,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	5.246,00 5.246,00	5.246,00 (0,00) 5.246,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	394.326,00 80.000,00	554.623,00 (0,00) (0,00) 40.000,00	529.731,00 (0,00) (0,00) 0,00	552.991,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	206.225,00 249.626,49	205.313,00 (0,00) (0,00) 205.313,00	204.440,00 (0,00) (0,00) 0,00	180.737,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	44.356,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.914.800,00 1.952.846,12	1.925.780,00 (0,00) (0,00) 1.970.136,86	1.913.780,00 (0,00) (0,00) 0,00	1.913.780,00 (0,00) (0,00) 0,00
	Totale Titoli	4.298.215,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	9.003.443,40 11.710.730,98	12.802.477,53 (783.341,39) (30.216,00) 15.426.345,99	7.979.360,00 (334.534,73) (30.216,00) 0,00	9.362.522,00 (0,00) (30.216,00) 0,00
	Totale Generale delle Spese	4.298.215,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	9.003.443,40 11.710.730,98	12.802.477,53 (783.341,39) (30.216,00) 15.426.345,99	7.979.360,00 (334.534,73) (30.216,00) 0,00	9.362.522,00 (0,00) (30.216,00) 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021
SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI**

Missione, Programma, Titolo (***)	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

*** Indicare solo le missioni e i programmi che presentano spese per funzioni delegate dalle regioni.

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2019 / 2021**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**

Missione, Programma, Titolo (***)	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

*** Indicare solo le missioni e i programmi finanziati da contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	11.520,00	5.461,00	85.486,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	104.967,00
02 Segreteria generale	126.329,00	7.622,00	125.341,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.792,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	133.630,00	9.340,00	52.387,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.357,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	87.730,00	5.852,00	44.400,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	142.982,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	300,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.900,00
06 Ufficio tecnico	184.883,00	12.984,00	34.456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.241,00	52,00	233.616,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	64.023,00	4.925,00	10.705,00	3.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.453,00
08 Statistica e sistemi informativi	44.893,00	3.001,00	14.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.594,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	156.114,00	10.947,00	19.012,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.073,00
11 Altri servizi generali	8.000,00	509,00	92.772,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.202,00	229.483,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	817.122,00	60.941,00	481.859,00	12.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.241,00	130.754,00	1.508.217,00
Missione 02 Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	191.425,00	13.179,00	15.534,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	224.138,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	191.425,00	13.179,00	15.534,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	224.138,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	53.678,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.178,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	44.758,00	16.546,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.304,00
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	45.822,00	3.289,00	153.733,00	16.433,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	219.327,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	45.822,00	3.289,00	252.169,00	35.479,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	336.809,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	300,00	24.451,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	27.051,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	300,00	24.451,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	27.051,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	25.700,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.100,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	25.700,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.100,00
Missione 07 Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	3.169,00	40.776,00	171.373,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.318,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 - Turismo	0,00	3.169,00	40.776,00	171.373,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.318,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	46.077,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.077,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	0,00	60,00	1.919,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.979,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
economico-popolare												
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	60,00	47.996,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.056,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	38.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.000,00	330.900,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	1.135.011,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.405,00	1.143.416,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	17.993,00	1.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.833,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	1.191.904,00	1.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.405,00	1.494.149,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità												
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	80,00	328.241,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	329.221,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	80,00	328.241,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900,00	329.261,00
Missione 11 Soccorso civile												
01	Sistema di protezione civile	0,00	600,00	2.020,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780,00	4.900,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 11 - Soccorso civile	0,00	600,00	2.020,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780,00	4.900,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	64.400,00	3.615,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.015,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	8.022,00	46.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.492,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	35.537,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.537,00
10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	107.959,00	50.085,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.044,00
Missione 13 Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	494,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	494,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	494,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	494,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	5.246,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.246,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	5.246,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.246,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali												
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti												
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	23.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.708,00	443.708,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.915,00	87.915,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	554.623,00	554.623,00
Missione 50 Debito pubblico												
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.181,00	0,00	0,00	0,00	73.181,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.181,00	0,00	0,00	0,00	73.181,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie												
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati		1.054.369,00	81.618,00	2.566.849,00	278.117,00	0,00	0,00	73.181,00	0,00	5.241,00	990.712,00	5.050.087,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	0,00	1.535.050,00	0,00	0,00	0,00	1.535.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	4.862,00	0,00	0,00	0,00	4.862,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	1.539.912,00	3.000,00	0,00	0,00	1.542.912,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 02 Giustizia											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza											
01	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00	1.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio											

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	3.167.600,00	0,00	0,00	0,00	3.167.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	3.167.600,00	0,00	0,00	0,00	3.167.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	342.950,53	0,00	0,00	0,00	342.950,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	342.950,53	0,00	0,00	0,00	342.950,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	16.527,00	0,00	0,00	16.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	16.527,00	0,00	0,00	16.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 07 Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	552.739,00	0,00	0,00	0,00	552.739,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	552.739,00	0,00	0,00	0,00	552.739,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Soccorso civile											
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 Tutela della salute											
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019
 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali												
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti												
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati		0,00	5.674.951,53	19.527,00	0,00	0,00	5.694.478,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019
 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
Missione 50 Debito pubblico							
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	67.138,00	0,00	64.994,00	0,00	0,00	132.132,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico		67.138,00	0,00	64.994,00	0,00	0,00	132.132,00
Totale Macroaggregati		67.138,00	0,00	64.994,00	0,00	0,00	132.132,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2019
 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
Missione 99 Servizi per conto terzi				
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.732.800,00	192.980,00	1.925.780,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi		1.732.800,00	192.980,00	1.925.780,00
Totale Macroaggregati		1.732.800,00	192.980,00	1.925.780,00

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]) / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di realizzazione delle previsioni di parte corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziameti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziameti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa – FCDE corrente + FPV di spesa macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziameti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziamanti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamanti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamanti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamanti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" - FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamen ti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente	Stanziamen ti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamen ti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamen ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanzamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanzamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanzamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanzamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanzamenti di cassa e di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamen- ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamen- ti di competenza "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) + "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamen- ti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	[1.7 Stanziamen- ti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanzamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo di spesa	Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2019	2020	2021
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	27,25	28,39	26,68
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	101,34	110,84	110,88
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	79,90		
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	76,86	84,06	84,09
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	60,77		
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	24,53	26,44	25,62
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.01.004 + 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.01.003 + 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP"– FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	9,60	7,80	8,21

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamen ti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamen ti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamen ti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	188,59	178,22	169,20
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamen ti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	27,72	30,32	30,69
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamen ti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	1,49	1,52	1,42
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamen ti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamen ti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	53,15	23,86	39,23

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	947,09	234,42	477,53
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3,26	0,50	0,50
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	950,35	234,92	478,03
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamanti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamanto di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	96,62		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamanto di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +	50,15		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2019	2020	2021
		U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]			
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	6,38	6,59	5,69
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	4,19	4,56	4,05
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	345,50		
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	100,00		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00		

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2019	2020	2021	
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00		
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00		
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00	100,00	100,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	35,21	38,24	38,26
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	34,17	37,90	38,37

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016.

Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016.

Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E.

Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo).

Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa Esercizio 2019 / (Previsioni competenza +residui) Esercizio 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
Titolo 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23,59	36,78	31,33	42,97	63,72	65,84
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,68	7,42	6,32	8,56	100,00	72,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28,28	44,20	37,65	51,53	67,89	66,88
Titolo 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,65	3,43	2,92	9,17	76,60	44,53
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,03	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	4,69	3,43	2,92	9,17	76,68	44,53
Titolo 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,88	5,63	4,81	6,16	71,27	58,07

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa Esercizio 2019 / (Previsioni competenza +residui) Esercizio 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,21	0,31	0,27	0,51	19,84	27,19
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,02	0,04	0,03	0,06	100,00	95,12
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,86	2,76	2,31	5,95	31,93	24,45
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	5,98	8,74	7,43	12,68	46,96	37,04
Titolo 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	37,71	17,65	30,04	12,04	87,99	37,23
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6,86	0,00	0,00	0,01	100,00	100,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,19	1,90	1,46	2,59	100,00	97,21
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	45,77	19,55	31,49	14,64	89,64	41,55
Titolo 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	25,87

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2019: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2020: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa Esercizio 2019 / (Previsioni competenza +residui) Esercizio 2019	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	25,87
Titolo 6:	Accensione Prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	13,77	21,80	18,57	10,87	100,00	99,45
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,53	2,28	1,94	1,11	100,00	65,28
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	15,30	24,08	20,51	11,98	100,00	95,15
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	78,93	55,01

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo).

Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo).

Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati percentuali)				
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021			Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	12,81	0,00	99,71	5,07	0,00	4,32	0,00	2,01	0,00	68,22	
	02	Segreteria generale	2,12	0,00	100,00	3,78	0,00	3,22	0,00	4,79	0,00	89,51	
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,53	0,00	98,98	2,17	0,00	1,75	0,00	3,13	1,91	94,75	
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,12	0,00	77,91	2,01	0,00	1,71	0,00	1,93	1,22	72,84	
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,02	0,00	100,00	0,04	0,00	0,64	0,00	0,19	0,00	31,07	
	06	Ufficio tecnico	1,82	0,00	99,60	2,90	0,00	2,24	0,00	3,73	0,94	76,82	
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,65	0,00	100,00	0,72	0,00	0,37	0,00	1,51	0,00	89,87	
	08	Statistica e sistemi informativi	0,49	0,00	100,00	0,79	0,00	0,69	0,00	0,24	0,00	74,83	
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	10	Risorse umane	1,45	100,00	97,52	1,91	100,00	1,62	100,00	2,05	13,29	52,11	
	11	Altri servizi generali	1,82	0,00	76,89	2,84	0,00	2,42	0,00	3,62	4,93	51,20	
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			23,83	100,00	95,22	22,22	100,00	18,99	100,00	23,19	22,29	71,77	
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,00	47,48	
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 02 Giustizia			0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,00	47,48
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1,76	0,00	98,72	2,41	0,00	2,05	0,00	3,22	1,22	96,93	
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza			1,76	0,00	98,72	2,41	0,00	2,05	0,00	3,22	1,22	96,93
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,44	0,00	100,00	0,09	0,00	0,08	0,00	4,94	4,48	60,82	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	25,22	0,00	100,00	4,57	0,00	3,89	0,00	1,53	0,00	44,85	
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	1,71	0,00	87,74	2,73	0,00	2,32	0,00	2,72	1,22	77,47	
	07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio			27,37	0,00	100,00	7,39	0,00	6,29	0,00	13,63	5,70	183,14

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati pecentuali)		
		ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	27,37	0,00	99,07	7,38	0,00	6,29	0,00	9,19	5,70	62,14
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,89	0,00	100,00	0,31	0,00	0,26	0,00	6,27	14,39	72,89
	TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2,89	0,00	100,00	0,31	0,00	0,26	0,00	6,27	14,39	72,89
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,35	0,00	30,00	0,38	0,00	9,88	0,00	2,40	0,00	27,80
	02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,35	0,00	30,00	0,38	0,00	9,88	0,00	2,40	0,00	27,80
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1,68	0,00	98,24	2,42	0,00	2,05	0,00	0,99	0,00	58,09
	TOTALE MISSIONE 07 Turismo	1,68	0,00	98,24	2,42	0,00	2,05	0,00	0,99	0,00	58,09
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,36	0,00	97,77	0,39	0,00	0,17	0,00	0,21	0,00	0,00
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di ediliziaeconomico-popolare	0,02	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	1,25	0,00	78,08
	TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,38	0,00	97,95	0,41	0,00	0,19	0,00	1,46	0,00	67,14
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,58	0,00	61,71	0,49	0,00	5,76	0,00	2,48	0,00	19,24
	03 Rifiuti	8,93	0,00	87,07	14,23	0,00	12,14	0,00	16,66	0,00	52,35
	04 Servizio idrico integrato	0,70	0,00	93,68	10,28	0,00	8,76	0,00	0,40	0,00	42,32
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12,22	0,00	80,99	25,00	0,00	26,65	0,00	19,55	0,00	49,34

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati percentuali)				
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021			Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	6,89	0,00	98,51	4,08	0,00	3,47	0,00	10,71	51,51	72,92	
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità		6,89	0,00	98,53	4,08	0,00	3,47	0,00	10,80	51,51	72,30	
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,04	0,00	100,00	0,06	0,00	0,05	0,00	0,33	0,00	65,29	
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile		0,04	0,00	100,00	0,06	0,00	0,05	0,00	0,33	0,00	65,29	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,53	0,00	100,00	0,48	0,00	0,41	0,00	0,99	0,00	49,54	
	02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,53	4,90	50,63	
	05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,43	0,00	100,00	0,68	0,00	0,58	0,00	0,86	0,00	25,80	
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,28	0,00	100,00	0,45	0,00	0,38	0,00	0,52	0,00	76,00	
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1,23	0,00	100,00	1,60	0,00	1,37	0,00	6,89	4,90	46,64	
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati percentuali)				
			ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021			Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettitiSSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,14	0,00	83,86	0,22	0,00	0,19	0,00	0,28	0,00	62,62	
		TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	0,14	0,00	83,86	0,22	0,00	0,19	0,00	0,28	0,00	62,62	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,10	0,00	93,53	0,16	0,00	0,14	0,00	0,24	0,00	84,80	
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,09	0,00	76,13	0,15	0,00	0,13	0,00	0,31	0,00	38,56	
		TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,20	0,00	80,68	0,31	0,00	0,27	0,00	0,55	0,00	62,05	
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,04	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti	0,04	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021 approvato il . .

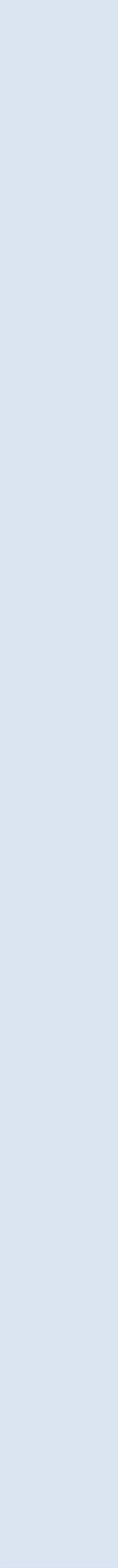
MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2019, 2020 e 2021 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE)(*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2020		ESERCIZIO 2021		Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni +FPV) / Media(Totale impegni +Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	<i>energetiche</i>										
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,18	0,00	173,91	0,40	0,00	0,27	0,00	0,00	0,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	3,47	0,00	0,00	6,06	0,00	5,43	0,00	0,00	0,00
	03	Altri fondi	0,69	0,00	0,00	0,18	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	4,33	0,00	7,21	6,64	0,00	5,91	0,00	0,00	0,00
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,57	0,00	100,00	0,85	0,00	0,67	0,00	1,19	0,00
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,03	0,00	100,00	1,71	0,00	1,26	0,00	1,98	0,00
		TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico	1,60	0,00	100,00	2,56	0,00	1,93	0,00	3,18	0,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	15,04	0,00	100,00	23,98	0,00	20,44	0,00	11,56	0,00
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	15,04	0,00	100,00	23,98	0,00	20,44	0,00	11,56	0,00

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo).

Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo).

Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



COMUNE DI POGGIARDO

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO 2019**

Comune di Poggiardo
Nota integrativa al bilancio 2019 (D.Lgs.118/11)

Indice

	Pag.
Nota integrativa al bilancio	1
<i>Quadro normativo di riferimento</i>	
<i>Criterio generale di attribuzione dei valori contabili</i>	
Eredità contabile del consuntivo precedente	2
<i>Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio</i>	
<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo</i>	
<i>Consistenza patrimoniale</i>	
<i>Parametri di deficit strutturale</i>	
<i>Altre considerazioni sul consuntivo precedente</i>	
Situazione contabile del nuovo bilancio	4
<i>Equilibri finanziari e principi contabili</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio corrente</i>	
<i>Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti</i>	
<i>Previsioni di cassa</i>	
<i>Altre considerazioni sulla situazione contabile</i>	
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	8
<i>Rilevanza e significatività di taluni fenomeni</i>	
<i>Costo e dinamica del personale</i>	
<i>Livello di indebitamento</i>	
<i>Esposizione per interessi passivi</i>	
<i>Partecipazioni in società</i>	
<i>Disponibilità di enti strumentali</i>	
<i>Costo dei principali servizi offerti al cittadino</i>	
<i>Altre considerazioni sulla gestione</i>	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	13
<i>Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo</i>	
<i>Risultato di amministrazione (presunto o definitivo)</i>	
<i>Avanzo o disavanzo applicato in entrata</i>	
<i>Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Composizione del fondo pluriennale vincolato</i>	
<i>Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata</i>	
<i>Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	
<i>Accantonamenti in fondi rischi</i>	
<i>Obiettivo di finanza pubblica</i>	
<i>Altre considerazioni sui fenomeni monitorati</i>	
Criteri di valutazione delle entrate	22
<i>Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni</i>	
<i>Tributi</i>	
<i>Trasferimenti correnti</i>	
<i>Entrate extratributarie</i>	
<i>Entrate in conto capitale</i>	
<i>Riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione di prestiti</i>	
<i>Anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle entrate</i>	
Criteri di valutazione delle uscite	27
<i>Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni</i>	
<i>Spese correnti</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	
<i>Incremento di attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	
<i>Chiusura delle anticipazioni</i>	
<i>Altre considerazioni sulle uscite</i>	
Fenomeni che necessitano di particolari cautele	31
<i>Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito</i>	
<i>Modalità di finanziamento degli investimenti</i>	
<i>Garanzie prestate</i>	
<i>Impieghi finanziari in strumenti derivati</i>	
<i>Debiti fuori bilancio in corso formazione</i>	
<i>Altre considerazioni su fenomeni particolari</i>	
Conclusioni	34
<i>Considerazioni finali e conclusioni</i>	

1 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

2 EREDITÀ CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

2.1 Effetti della precedente gestione sul nuovo bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e uscita da destinarsi al nuovo bilancio.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con urgenza e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, all'operazione di salvaguardia degli equilibri prevista dalla norma.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2017		Composizione		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	959.993,89	-	959.993,89
Riscossioni	(+)	1.605.618,86	4.390.775,22	5.996.394,08
Pagamenti	(-)	1.651.331,29	4.711.699,14	6.363.030,43
Situazione contabile di cassa				593.357,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				593.357,54
Residui attivi	(+)	3.083.738,50	2.050.431,31	5.134.169,81
Residui passivi	(-)	1.293.189,72	1.944.491,43	3.237.681,15
Risultato contabile				2.489.846,20
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			104.938,69
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			179.223,75
Risultato effettivo				2.205.683,76

2.3 Consistenza patrimoniale

(118/11) Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo sono indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale.

Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun

intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2017	Passivo	2017
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	4.980.165,65
Immobilizzazioni immateriali	343.905,01	Riserve	7.613.909,26
Immobilizzazioni materiali	4.180.304,08	Risultato economico d'esercizio	-740.950,95
Immobilizzazioni finanziarie	7.839,00	Patrimonio netto	11.853.123,96
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.266.394,46	Fondo per rischi ed oneri	370.747,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	915.637,99	Debiti	5.296.741,03
Ratei e riscosti attivi	0,00	Ratei e rscosti passivi	7.952.252,57
		Passivo (al netto PN)	13.619.740,60
Totale	8.714.080,54	Totale	25.472.864,56

2.4 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire un indizio che riveli la solidità delle finanze o l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Per legge, infatti, sono strutturalmente deficitari gli enti che presentano gravi e incontrovertibili squilibri individuati dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento.

Gli indicatori presi in considerazione, se difformi dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto gli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	2017	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti		X
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

2.5 Altre considerazioni sul consuntivo precedente

3 SITUAZIONE CONTABILE DEL NUOVO BILANCIO

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo dalle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore. Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio nella competenza.

Equilibrio di bilancio 2019 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	5.182.219,00	5.182.219,00	0,00
Investimenti	5.694.478,53	5.694.478,53	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	1.925.780,00	1.925.780,00	0,00
Totale	12.802.477,53	12.802.477,53	0,00

Equilibrio di bilancio 2020 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	4.657.955,00	4.657.955,00	0,00
Investimenti	1.407.625,00	1.407.625,00	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	1.913.780,00	1.913.780,00	0,00
Totale	7.979.360,00	7.979.360,00	0,00

Equilibrio di bilancio 2021 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	4.641.167,00	4.584.378,00	56.789,00
Investimenti	2.807.575,00	2.864.364,00	-56.789,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	1.913.780,00	1.913.780,00	0,00
Totale	9.362.522,00	9.362.522,00	0,00

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata. Questo effetto è stato ottenuto senza applicare il risultato di amministrazione presunto per casistiche che non fossero riconducibili all'impiego delle quote accantonata o vincolata dello stesso avanzo. Sussiste, infatti, il divieto di utilizzare il risultato presunto per finanziare il bilancio corrente, ipotesi invece ammessa, seppure con

restrizioni, solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020	Stanzamenti 2021
Entrate				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	3.559.241,00	3.513.641,00	3.513.541,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	589.771,00	272.935,00	272.935,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	752.157,00	694.831,00	693.050,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	6.612,00	1.625,00	1.575,00
Risorse ordinarie		4.894.557,00	4.479.782,00	4.477.951,00
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	74.021,00	30.216,00	30.216,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	213.641,00	147.957,00	133.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		287.662,00	178.173,00	163.216,00
Totale		5.182.219,00	4.657.955,00	4.641.167,00
Uscite				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	5.050.087,00	4.521.616,00	4.466.639,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	132.132,00	136.339,00	117.739,00
Impieghi ordinari		5.182.219,00	4.657.955,00	4.584.378,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		5.182.219,00	4.657.955,00	4.584.378,00
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)	5.182.219,00	4.657.955,00	4.641.167,00
Uscite bilancio corrente	(-)	5.182.219,00	4.657.955,00	4.584.378,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	56.789,00

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto

capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio in C/capitale mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020	Stanzamenti 2021
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	5.760.811,28	1.553.957,00	2.939.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	213.641,00	147.957,00	133.000,00
Risorse ordinarie		5.547.170,28	1.406.000,00	2.806.000,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	140.696,25	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	6.612,00	1.625,00	1.575,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		147.308,25	1.625,00	1.575,00
Totale		5.694.478,53	1.407.625,00	2.807.575,00
Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	5.694.478,53	1.407.625,00	2.864.364,00
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		5.694.478,53	1.407.625,00	2.864.364,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		5.694.478,53	1.407.625,00	2.864.364,00
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	5.694.478,53	1.407.625,00	2.807.575,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	5.694.478,53	1.407.625,00	2.864.364,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	-56.789,00

3.4 Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste particolari continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per

altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

Confronto tra competenza e cassa (Stanziamenti)		Competenza 2019	Cassa 2019
Entrate			
Tributi e perequazione	(+)	3.559.241,00	3.526.857,70
Trasferimenti correnti	(+)	589.771,00	960.124,78
Extratributarie	(+)	752.157,00	985.186,04
Entrate in conto capitale	(+)	5.760.811,28	6.665.805,72
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	297.432,98
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	1.925.780,00	1.962.240,69
	Somma	12.587.760,28	14.397.647,91
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	214.717,25	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	0,00	-
	Parziale	12.802.477,53	14.397.647,91
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	1.222.413,35
	Totale	12.802.477,53	15.620.061,26
Uscite			
Correnti	(+)	5.050.087,00	6.548.964,89
In conto capitale	(+)	5.694.478,53	6.775.112,24
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	132.132,00	132.132,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	1.925.780,00	1.970.136,86
	Parziale	12.802.477,53	15.426.345,99
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0,00	-
	Totale	12.802.477,53	15.426.345,99
Risultato			
Totale entrate	(+)	12.802.477,53	15.620.061,26
Totale uscite	(-)	12.802.477,53	15.426.345,99
	Risultato competenza	0,00	
	Fondo di cassa finale		193.715,27

3.5 Altre considerazioni sulla situazione contabile

4 ASPETTI DELLA GESTIONE CON ELEVATO GRADO DI RIGIDITÀ

4.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n.6 - *Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, nel livello complessivo dell'indebitamento, nell'esposizione netta per interessi passivi, nel possesso di partecipazioni in società e nella disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

4.2 Costo e dinamica del personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica, mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota degli impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Forza lavoro e spesa complessiva)	2019	2020	2021
Forza lavoro (numero)			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	38	38	38
Totale	38	38	38
Dipendenti di ruolo in servizio	23	23	23
Dipendenti non di ruolo in servizio	3	3	3
Totale	26	26	26
Spesa e personale a confronto (importo)			
Spesa per il personale complessiva	1.123.427,00	1.061.506,00	1.007.469,00
Spesa corrente complessiva	5.050.087,00	4.521.616,00	4.466.639,00

4.3 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno ponderati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		2019	2020	2021
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	1.930.982,21	1.798.851,56	1.662.514,15
Accensione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso	(-)	132.130,65	136.337,41	117.737,21
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		1.798.851,56	1.662.514,15	1.544.776,94

4.4 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile che ha preceduto la stesura definitiva del bilancio ha considerato sia gli effetti di una possibile espansione del ricorso al credito che il peso degli interessi passivi netti sull'equilibrio finanziario.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Esposizione per interessi passivi (Situazione al 31-12)		Previsione		
		2019	2020	2021
Esposizione massima per interessi passivi				
Entrate penultimo anno precedente				
Tributi e perequazione (Tit.1/E)	(+)	3.492.225,31	3.461.913,00	3.559.241,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	327.371,91	687.554,00	589.771,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	754.650,77	978.401,00	752.157,00
Somma		4.574.247,99	5.127.868,00	4.901.169,00
Limite massimo esposizione per interessi passivi				
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi		457.424,80	512.786,80	490.116,90
Esposizione effettiva				
Interessi passivi				
Interessi su mutui	(+)	55.269,39	52.632,00	50.113,00
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	17.905,99	15.469,00	12.885,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi		73.175,38	68.101,00	62.998,00
Contributi in C/interessi				
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi C/interessi		0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		73.175,38	68.101,00	62.998,00
Verifica prescrizione di legge				
Limite teorico interessi	(+)	457.424,80	512.786,80	490.116,90
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	73.175,38	68.101,00	62.998,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		384.249,42	444.685,80	427.118,90
Rispetto del limite		Rispettato	Rispettato	Rispettato

4.5 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una

distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Azioni / quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
Terme di Santa Cesarea Terme	5	204,05	7.800.015,00	0,003 %
G.A.L. del capo di S. Maria di Leuca	10	510,00	124.338,00	0,41 %
GAL terra d'ottranto s.r.l.	1	2.454,00	132.687,00	1,849 %
GAL Porta a Levante scarl	1	100,00	20.000,00	0,5 %
Totale		3.268,05		

Denominazione Attività svolta	Terme di Santa Cesarea Terme Attività e note La società ha per oggetto la valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerali esistenti e che venissero scoperte nell'ambito del compendio termale, nonché le attività accessorie e complementari, quali la produzione e il commercio, anche al minuto, delle stesse e di tutti i prodotti da esse derivati. Acquistate n. 5 azioni del valore complessivo di € 4.875,00 D.G. n. 113 del 23/06/2011.
Denominazione Attività svolta	G.A.L. del capo di S. Maria di Leuca Il GAL è una società mista pubblico-privata a responsabilità limitata che opera nel settore dello sviluppo locale. In particolare, l'attività del GAL si sostanzia nella realizzazione di programmi e progetti integrati, quali LEADER, EQUAL, INTERREG, ecc..
Denominazione Attività svolta	GAL terra d'ottranto s.r.l. La società ha scopo consortile costituita in via prioritaria allo scopo di realizzare, in funzione di Gruppo di Azione Locale (G.A.L.), tutti gli interventi previsti nei programmi di sviluppo locale promossi dalla Regione Puglia e da altre istituzioni nazionali e comunitarie. Lo Statuto sociale prevede comunque altre attività, al momento non attivate.
Denominazione Attività svolta	GAL Porta a Levante scarl La società ha lo scopo di realizzare tutti gli interventi previsti dal Piano di Azione Locale (PAL) redatto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020, e da eventuali altri piani o progetti da presentare nell'ambito di Programmi di Sviluppo promossi dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e/o da altri enti pubblici e privati, nonché il sostegno e la promozione dello sviluppo socio-economico e territoriale.

4.6 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la stesura della Nota integrativa ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione Attività svolta	SISTEMA AMBIENTALE E CULTURALE (S.A.C.) DELLE SERRE SALENTIN APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27.2.2013 Poggiardo è il Comune capofila

Denominazione Attività svolta	Centro di educazione ambientale delle Serre Salentine Costituito per la gestione integrata e unitaria del patrimonio culturale e naturale di 16 Comuni della Provincia di Lecce. - Associazioni tra Enti locali ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000
Denominazione Attività svolta	AUTORITA IDRICA PUGLIESE Ente pubblico non economico - La partecipazione è regolata da legge regionale e pertanto non è oggetto di valutazione. L'AIP è stata istituita per sostituire le Autorità d'Ambito per la gestione delle risorse idriche.
Denominazione Attività svolta	Consorzio per la realizz. del sistema integrato di welfare Consorzio costituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000 - La partecipazione è regolata da legge regionale e pertanto non è oggetto di valutazione. L'attività del Consorzio è finalizzata all'esercizio coordinato delle funzioni amministrative, dei servizi e delle attività previste nel Piano di Zona per le Politiche Sociali.
Denominazione Attività svolta	A.T.O. Provincia di Lecce Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 - La partecipazione è regolata da legge regionale e pertanto non è oggetto di valutazione. L'ATO RIFIUTI si occupa del coordinamento, l'attuazione e la gestione associata dei compiti, delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizi di gestione degli impianti di recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati.
Denominazione Attività svolta	A.R.O. N. 7 della Provincia di Lecce Associazione fra Comuni, costituita ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 - Gestione associata spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti e servizi annessi.
Denominazione Attività svolta	Piano Speciale d'Area "Terre d'Otranto" Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 - Redazione coordinata di un Piano speciale d'area, riferimento programmatico nelle aree tematiche di gestione integrata del territorio coerentemente con gli obiettivi della strategia di Europa 2020.
Denominazione Attività svolta	Consorzio Teatro Pubblico Pugliese Gestione di eventi culturali e spettacoli teatrali per conto dei Comuni aderenti
Denominazione Attività svolta	Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino Consorzio fra Enti Locali e l'Università del Salento -
Denominazione Attività svolta	Valorizzazione e promozione civiltà messapiche Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 - Valorizzazione e promozione testimonianze archeologiche della civiltà messapica
Denominazione Attività svolta	"Sistema culturale integrato del Sud Salento" Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 - Favorire l'innalzamento della qualità progettuale dei Comuni per migliorare le condizioni di offerta e fruizione del patrimonio culturale in accordo con le fasi di attuazione della programmazione 2014-2020 e gli adempimenti previsti dall'articolo 7 della legge n.106 del 29 luglio 2014
Denominazione Attività svolta	Associazione "BORGHI AUTENTICI D'ITALIA" Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 - Promozione dello sviluppo e valorizzazione dei Borghi caratteristici italiani, comprese le loro aree rurali, con particolare riferimento ai patrimoni architettonici, urbani, culturali, turistici, sociali ed identitari.
Denominazione Attività svolta	GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL CAPO DI S. MARIA DI LEUCA S.R.L. Il GAL è una società mista pubblico-privata a responsabilità limitata che opera nel settore dello sviluppo locale. In particolare, l'attività del GAL si sostanzia nella realizzazione di programmi e progetti integrati, quali LEADER, EQUAL, INTERREG, ecc..

Denominazione Attività svolta	GAL PORTA A LEVANTE S.C.A R.L. La società ha lo scopo di realizzare tutti gli interventi previsti dal Piano di Azione Locale (PAL) redatto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020, e da eventuali altri piani o progetti da presentare nell'ambito di Programmi di Sviluppo promossi dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e/o da altri enti pubblici e privati, nonché il sostegno e la promozione dello sviluppo socio-economico e territoriale.
Denominazione Attività svolta	GAL TERRA D'OTRANTO SCARL La società ha scopo consortile costituita in via prioritaria allo scopo di realizzare, in funzione di Gruppo di Azione Locale (G.A.L.), tutti gli interventi previsti nei programmi di sviluppo locale promossi dalla Regione Puglia e da altre istituzioni nazionali e comunitarie. Lo Statuto sociale prevede comunque altre attività, al momento non attivate.

4.7 Costo dei principali servizi offerti al cittadino

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione.

Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

Con la medesima prospettiva sono stati anche valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività oppure, più in generale, sugli equilibri contabili o di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Risultato 2019	Risultato 2020	Risultato 2021
Impianti sportivi	-82.108,43	-86.738,43	-81.374,43
Mensa	-59.859,45	-58.402,45	-58.722,45
Sezione primavera	-2.211,00	0,00	0,00
Totale	-144.178,88	-145.140,88	-140.096,88

4.8 Altre considerazioni sulla gestione

5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

La costruzione del bilancio di previsione è un processo articolato che coinvolge tutti i soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, interagiscono con l'amministrazione in carica. Il risultato di questo confronto è rappresentato dal complesso dei documenti previsti dalla normativa contabile, predisposti dall'ente nel rispetto dei principi a carattere generale.

In particolare, gli stanziamenti del bilancio con valenza triennale e la descrizione dei corrispondenti obiettivi sono strutturati in modo da garantire un grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione attuale ed i futuri atti di gestione. Si sono così creati i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati dall'ente, diventino strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile e definito, si è cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio dell'ente e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Le poste contabili sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo perché l'attività istituzionale, in tutte le sue espressioni, si sviluppa in modo duraturo nel tempo. Ne consegue che le valutazioni di bilancio, sia finanziarie che patrimoniali od economiche, sono state adottate secondo criteri di stima che dovranno poi essere conservati, con rare eccezioni, nel corso degli anni, in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio.

L'eventuale cambiamento di criteri ormai consolidati, infatti, allontanerebbe l'ente da questo obiettivo, per cui la modifica nei criteri deve avere natura eccezionale e va adeguatamente motivata. L'eccezione a questa regola, ad esempio, si verifica in presenza di importanti cambiamenti nella formulazione dei principi contabili ormai consolidati, soprattutto se queste modifiche hanno natura o contenuto particolarmente rilevante (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. L'eventuale cambiamento, giustificato da circostanze eccezionali per frequenza e natura, come nel caso di modifiche alle regole contabili, è stato messo in risalto nei singoli argomenti dalla Nota integrativa interessati dal fenomeno. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, del risultato di amministrazione presunto, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato, della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità, degli accantonamenti in fondi rischi e, solo se applicabili all'ente, dei vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Risultato di amministrazione (presunto o definitivo)

Il risultato di amministrazione, *presunto* o *definitivo*, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori: l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta, essere già stata formalizzata o meno.

A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di un adempimento formalmente chiuso (rendiconto già approvato), di una situazione definita solo dal punto di vista tecnico ma non ancora formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo) oppure, e questo si verifica quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, da una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione *presunto*, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile

estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione (presunto o definitivo) (Estratto dall'allegato "a" al Bilancio, seconda parte)		Esercizio 2018
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.18	(a)	2.362.007,85
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	1.884.970,00
Parte vincolata	(c)	15.082,42
Parte destinata agli investimenti	(d)	211.602,50
Vincoli complessivi		2.111.654,92
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione	(+)	2.362.007,85
Vincoli complessivi	(-)	2.111.654,92
Differenza (a-b-c-d)	(e)	250.352,93
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		250.352,93
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-
Avanzo (presunto o definitivo) utilizzato		
Quota dell'avanzo utilizzata		0,00

5.3 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento.

In particolare, per quanto riguarda il possibile stanziamento tra le entrate del nuovo bilancio dell'avanzo di amministrazione *non vincolato*, si conferma che l'equilibrio complessivo è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera, rispettando quindi quanto riportato nel pronunciamento della Corte costituzionale che vieta di costruire il pareggio in sede preventiva tramite l'applicazione dell'avanzo presunto, dato che tale posta non è stata ancora formalmente accertata con il rendiconto.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è invece consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, e più precisamente nell'ipotesi in cui si fosse optato per l'immediato utilizzo della quota vincolata di avanzo presunto, esiste l'obbligo posto a carico dell'organo esecutivo di approvare il prospetto aggiornato con il calcolo del risultato presunto predisposto sulla base di un pre-consuntivo delle entrate e delle spese vincolate. Il termine ordinatorio di questo adempimento di natura formale è il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

In questa ipotesi, se dal prospetto dovesse emergere che la quota vincolata di avanzo presunto è stata applicata al bilancio per un importo superiore al dato ufficiale di consuntivo, o quanto meno, al valore ufficioso di pre-consuntivo, con successiva variazione l'ente sarebbe obbligato a correggere l'iniziale errore di valutazione ridimensionando la quota di risultato vincolato originariamente applicata, e questo, fino alla concorrenza del valore corretto.

Se dal medesimo prospetto, che è tenuto costantemente aggiornato sulla scorta delle informazioni che si perfezionano man mano che ci si avvicina al rendiconto, emerge che il risultato di amministrazione presunto non è nemmeno sufficiente a garantire la riproposizione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, la differenza in difetto deve essere iscritta nel primo esercizio del nuovo bilancio sotto forma di disavanzo dovuto al mancato ripristino del vincolo di destinazione. Questa casistica, ovviamente, non riguarda l'ente pubblico che approva il bilancio dopo avere già deliberato il rendiconto dell'esercizio precedente, situazione nella quale non esiste più alcun margine d'incertezza nella composizione del risultato di amministrazione e delle sue componenti oggetto di vincolo.

Dal punto di vista strettamente operativo, l'eventuale applicazione al primo anno del bilancio triennale della quota dell'avanzo vincolato approvata a rendiconto, ed originata da economie su spese vincolate del bilancio precedente, può essere anche disposta dai responsabili dei servizi competenti oppure, se le modalità comportamentali non sono state definite dal regolamento di contabilità, dal responsabile del servizio finanziario. In entrambi i casi, il provvedimento tecnico di re-imputazione dell'economia vincolata andrà a sostituire la delibera di variazione di bilancio, altrimenti obbligatoria.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione presunto applicato a bilancio, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Stanziamenti			
	2019	2020	2021	
Avanzo applicato in entrata				
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato in uscita				
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

5.4 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica, che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato*, ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata, però, non è esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del documento contabile*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti del primo esercizio, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è molto importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato va ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio, dal punto di vista della logica contabile, è valida anche per gli esercizi successivi al primo.

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi			
Entrate			
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	214.717,25	30.216,00	30.216,00
Uscite			
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	214.717,25	30.216,00	30.216,00

5.5 Composizione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli *aggiornamenti* nel corso del tempo. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2019
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	30.216,00	0,00	30.216,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	43.805,00	0,00	43.805,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	140.696,25	140.696,25
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territoriale, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U) (+)		74.021,00		74.021,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U) (+)			140.696,25	140.696,25
Totale FPV/U stanziato				214.717,25

5.6 Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2019	2020	2021
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	74.021,00	30.216,00	30.216,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	140.696,25	0,00	0,00
Totale		214.717,25	30.216,00	30.216,00

5.7 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Va inoltre sottolineato che le modalità di costruzione degli addendi del rapporto su cui poi è calcolata la media, come anche l'individuazione del quinquennio storico preso in considerazione dalla media, variano a seconda dell'anno in cui l'ente ha adottato per la prima volta i nuovi principi contabili e dall'esistenza, o meno, dei dati definitivi di rendiconto (consuntivo approvato o in corso di approvazione).

Per quanto riguarda il primo aspetto (*addendi della media*) gli incassi considerati nel rapporto sono calcolati:

- negli anni del quinquennio che precede l'adozione dei principi, come somma della competenza e dei residui;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto (*individuazione del quinquennio storico*) l'intervallo è il seguente:

- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Un'ulteriore variabile è costituita dall'eventuale adozione, da parte dell'ente, del secondo metodo di calcolo degli incassi, situazione questa che fa slittare all'indietro il quinquennio storico di un ulteriore anno.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi rispetto alla somma degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.
- determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza o incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, gli accertamenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio considerati per il calcolo della media non riportano tutti i crediti verso i debitori ma solo la quota effettivamente incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti che erano sorti in ciascun anno, includendo nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al bilancio (allegato c), a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
Tributi e perequazione	381.574,00	413.078,00	434.819,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	62.134,00	70.297,00	73.923,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	443.708,00	483.375,00	508.742,00

Denominazione Contenuto e valutazioni Importo	Tributi e perequazione Contenuto Tributi	
	2019	381.574,00
	2020	413.078,00
	2021	434.819,00

Denominazione	Trasferimenti correnti	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Trasferimenti	
Importo	2019	0,00
	2020	0,00
	2021	0,00

Denominazione	Entrate extratributarie	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Extratributarie	
Importo	2019	62.134,00
	2020	70.297,00
	2021	73.923,00

Denominazione	Entrate in conto capitale	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Conto capitale	
Importo	2019	0,00
	2020	0,00
	2021	0,00

Denominazione	Riduzione di attività finanziarie	
Contenuto e valutazioni	Contenuto Riduzione	
Importo	2019	0,00
	2020	0,00
	2021	0,00

5.8 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione finanziaria non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali pendenti, contenziosi legali e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, è stata fatta una ricognizione complessiva sul contenzioso legale tuttora in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura per poi provvedere, ove la soluzione è stata ritenuta necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti al fabbisogno stimato, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario.

Relativamente alla seconda casistica, è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per fronteggiare eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi del bilancio, compreso quello di chiusura del percorso amministrativo.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto prendendo in considerazione i dati contabili ed extra contabili più aggiornati al momento disponibili.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni reperibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Fondo rischi per spese legali	1,00	0,00	0,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	1.513,00	1.513,00	1.513,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Rinnovi contrattuali	0,00	13.211,00	17.312,00
Passività potenziali	1,00	0,00	0,00
Accordi bonari	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00
Fondo 10% alienazioni	86.400,00	0,00	0,00
Totale	87.915,00	14.724,00	18.825,00

Denominazione	Fondo rischi per spese legali	
Contenuto e valutazioni	Contenuto	
Importo	2019	1,00
	2020	0,00
	2021	0,00

Denominazione	Fondo spese per indennità di fine mandato	
Contenuto e valutazioni	Contenuto	
Importo	2019	1.513,00
	2020	1.513,00
	2021	1.513,00

Denominazione	Accantonamento per perdite organismi partecipati	
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo	
Importo	2019	0,00
	2020	0,00
	2021	0,00
Denominazione	Rinnovi contrattuali	
Contenuto e valutazioni		
Importo	2019	0,00
	2020	13.211,00
	2021	17.312,00
Denominazione	Passività potenziali	
Contenuto e valutazioni		
Importo	2019	1,00
	2020	0,00
	2021	0,00
Denominazione	Accordi bonari	
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo	
Importo	2019	0,00
	2020	0,00
	2021	0,00
Denominazione	Estinzione anticipata mutui	
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo	
Importo	2019	0,00
	2020	0,00
	2021	0,00
Denominazione	Fondo 10% alienazioni	
Contenuto e valutazioni		
Importo	2019	86.400,00
	2020	0,00
	2021	0,00

5.9 Obiettivo di finanza pubblica

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. La dimensione demografica, infatti, non è rilevante. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto. In caso contrario, scatta la penalizzazione con la una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o di solidarietà e l'ente, inoltre, non potrà impegnare spese correnti in misura superiore a quelle dell'anno precedente, ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; procedere ad assunzioni di qualsiasi titolo e dovrà ridurre i compensi del sindaco e degli assessori a suo tempo in carica.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati in seguito al normale svolgimento dell'attività di controllo sulla gestione.

Obiettivo di finanza pubblica		Previsione		
		2019	2020	2021
Composizione entrate				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	3.559.241,00	3.513.641,00	3.513.541,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	589.771,00	272.935,00	272.935,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	752.157,00	694.831,00	693.050,00
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	5.760.811,28	1.553.957,00	2.939.000,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata (FPV/E)	(+)	214.717,25	30.216,00	30.216,00
FPV/E in conto capitale finanziato da debito	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale		10.876.697,53	6.065.580,00	7.448.742,00
Composizione uscite				
Spese correnti (Tit.1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	5.050.087,00	4.521.616,00	4.466.639,00
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	5.694.478,53	1.407.625,00	2.864.364,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	443.708,00	483.375,00	508.742,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	87.915,00	14.724,00	18.825,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV/U in conto capitale finanziato da debito	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale		10.212.942,53	5.431.142,00	6.803.436,00
Saldo previsto				
Entrate finali (ai fini obiettivo finanza pubblica)	(+)	10.876.697,53	6.065.580,00	7.448.742,00
Spese finali (ai fini obiettivo finanza pubblica)	(-)	10.212.942,53	5.431.142,00	6.803.436,00
Parziali		663.755,00	634.438,00	645.306,00
Spazi finanziari acquistati	(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti	(-)	0,00	0,00	0,00
Saldo		663.755,00	634.438,00	645.306,00

5.10 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

6.1 Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale.

Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli importi dei diversi tipi di entrata ed attribuire gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
FPV applicato in entrata (FPV/E)	214.717,25	30.216,00	30.216,00
Avanzo applicato in entrata	0,00	0,00	0,00
Parziale	214.717,25	30.216,00	30.216,00
1 Tributi e perequazione	3.559.241,00	3.513.641,00	3.513.541,00
2 Trasferimenti correnti	589.771,00	272.935,00	272.935,00
3 Entrate extratributarie	752.157,00	694.831,00	693.050,00
4 Entrate in conto capitale	5.760.811,28	1.553.957,00	2.939.000,00
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Parziale (finanziamento impieghi)	10.876.697,53	6.065.580,00	7.448.742,00
9 Entrate C/terzi e partite di giro	1.925.780,00	1.913.780,00	1.913.780,00
Totale	12.802.477,53	7.979.360,00	9.362.522,00

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Tributi*. I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- *Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi*. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- *Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica*. Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti*. Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto

oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/E Correnti tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamen- ti 2019	Stanziamen- ti 2020	Stanziamen- ti 2021
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.969.560,00	2.923.960,00	2.923.860,00
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	589.681,00	589.681,00	589.681,00
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	3.559.241,00	3.513.641,00	3.513.541,00

6.3 Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/E Trasferimenti correnti	Stanziamen- ti 2019	Stanziamen- ti 2020	Stanziamen- ti 2021
101 Da Amministrazioni pubbliche	585.471,00	272.935,00	272.935,00
102 Da Famiglie	0,00	0,00	0,00
103 Da Imprese	4.300,00	0,00	0,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	589.771,00	272.935,00	272.935,00

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura,

al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/E Entrate extratributarie	Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020	Stanzamenti 2021
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	488.304,00	447.910,00	449.110,00
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	26.100,00	24.900,00	24.900,00
300 Interessi attivi	3.002,00	3.001,00	3.001,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	234.751,00	219.020,00	216.039,00
Totale	752.157,00	694.831,00	693.050,00

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).* In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E Entrate in conto capitale	Stanziamen- ti 2019	Stanziamen- ti 2020	Stanziamen- ti 2021
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	4.746.622,28	1.403.000,00	2.803.000,00
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	864.000,00	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	150.189,00	150.957,00	136.000,00
Totale	5.760.811,28	1.553.957,00	2.939.000,00

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Per quanto riguarda il contenuto delle operazioni da cui hanno poi origine le previsioni di entrata, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti nel versante delle spese, si rimanda a quanto riportato nel corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/E Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamen- ti 2019	Stanziamen- ti 2020	Stanziamen- ti 2021
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

6.7 Accensione di prestiti

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Assunzione di prestiti.* L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto;
- *Contratti derivati.* La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, sarà effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, saranno contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto previsti e riportati tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.6/E Accensione di prestiti	Stanziamen- ti 2019	Stanziamen- ti 2020	Stanziamen- ti 2021
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che

attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.7/E Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020	Stanziamen 2021
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

6.9 **Altre considerazioni sui fenomeni monitorati**

7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

7.1 Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
Disavanzo applicato in uscita		0,00	0,00	0,00
	Parziale	0,00	0,00	0,00
1 Correnti		5.050.087,00	4.521.616,00	4.466.639,00
2 In conto capitale		5.694.478,53	1.407.625,00	2.864.364,00
3 Incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti		132.132,00	136.339,00	117.739,00
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
	Parziale (impieghi)	10.876.697,53	6.065.580,00	7.448.742,00
7 Spese conto terzi e partite di giro		1.925.780,00	1.913.780,00	1.913.780,00
	Totale	12.802.477,53	7.979.360,00	9.362.522,00

7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del

- fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
 - *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
 - *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
 - *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
 - *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
 - *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
 - *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
 - *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
 - *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
 - *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
 - *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U Correnti	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	1.054.369,00	996.387,00	945.749,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	81.618,00	75.235,00	71.836,00
103 Acquisto di beni e servizi	2.566.849,00	2.429.866,00	2.414.700,00
104 Trasferimenti correnti	278.117,00	275.317,00	275.317,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	73.181,00	68.101,00	63.688,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.241,00	4.419,00	4.798,00
110 Altre spese correnti	990.712,00	672.291,00	690.551,00
Totale	5.050.087,00	4.521.616,00	4.466.639,00

7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- *Adeguamento del crono programma*. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/U In conto capitale	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.674.951,53	1.404.625,00	2.861.364,00
203 Contributi agli investimenti	19.527,00	3.000,00	3.000,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	5.694.478,53	1.407.625,00	2.864.364,00

7.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U).

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

Per quanto riguarda, in particolare, le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti per incremento di attività finanziarie:

- *Anticipazione di liquidità*. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- *Concessione di finanziamento*. Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata dal soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte, ove previste nel triennio della programmazione, sono state stanziare nell'esercizio in cui si presume sarà adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale abbia termine nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, lo stanziamento di spesa è riportato negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, verrà a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/U Incremento attività finanziarie	Stanziamen- ti 2019	Stanziamen- ti 2020	Stanziamen- ti 2021
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.5 Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale*. Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi*. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/U Rimborso di prestiti	Stanziamen- ti 2019	Stanziamen- ti 2020	Stanziamen- ti 2021
401 Rimborso di titoli obbligazionari	67.138,00	68.700,00	70.300,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	64.994,00	67.639,00	47.439,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	132.132,00	136.339,00	117.739,00

7.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Tit.5/U Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	Stanziamen- ti 2019	Stanziamen- ti 2020	Stanziamen- ti 2021
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7.7 Altre considerazioni sulle uscite

8 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

8.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio è stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Le componenti negative sono state invece limitate alle sole voci che comporteranno l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Per quanto riguarda l'importo dei singoli stanziamenti, questi sono stati dimensionati evitando la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si potranno anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni.

Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, è stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla presenza di situazioni in corso di definizione che possono portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, affrontate in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

8.2 Modalità di finanziamento degli investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.

Il FPV stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile. Si tratta, per la quasi totalità delle risorse attivabili nei diversi esercizi, di entrate con il vincolo, più o meno elevato, della "specifica destinazione". Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura non può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi sicuramente positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili*, relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento previste e stanziare in questo bilancio, si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura*. Ciascuna spesa è stata associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, avrà luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione*. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;
- *Finanziamento con avanzo effettivo*. Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto sarà destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;
- *Permessi a costruire*. L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) sarà effettuato con i soli crediti accertati e imputati nel medesimo esercizio, come previsto dal corrispondente principio contabile applicato.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento

dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento dei principali investimenti programmati nel triennio	Investimento		
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato /FPV/E)	140.696,25	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Risorse di parte corrente	6.612,00	1.625,00	58.364,00
Contributi in conto capitale	4.746.622,28	1.403.000,00	2.803.000,00
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Altre fonti di finanziamento	800.548,00	3.000,00	3.000,00
Totale	5.694.478,53	1.407.625,00	2.864.364,00

8.3 Garanzie prestate

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri soggetti, sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regalo, alcuna registrazione finanziaria né è soggetta a particolari restrizioni.

Pur in assenza di specifici vincoli, l'approccio prudente alle problematiche della gestione, che deve sempre precedere le scelte della pubblica amministrazione, può portare l'ente a preferire il possibile accantonamento di un fondo rischi tra le uscite di uno o più esercizi del triennio entrante.

L'eventuale stanziamento, a carattere facoltativo, può essere assimilato ad un'economia di bilancio volontaria, non soggetta quindi ad impegno, e collegata al rischio implicito connesso con la sottoscrizione delle garanzie verso terzi. Questo risparmio forzoso produrrà a rendiconto una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione, importo poi riservato, nella forma di avanzo vincolato, alla copertura dell'onere che potrebbe sorgere per l'eventuale escussione del debito garantito. La decisione di costituire o incrementare il fondo può essere presa all'inizio, in sede di programmazione di medio periodo, oppure nel corso dell'anno, con l'adozione di una o più variazioni di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Esercizio 2019
Non ci sono garanzie da segnalare	
Totale	0,00

8.4 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. Le difficili problematiche di gestione connesse con l'avvenuta sottoscrizione di strumenti derivati sono emerse in seguito al progressivo diffondersi di questi strumenti atipici anche nel particolare mondo degli enti locali. Regioni, province e comuni, infatti, hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

Queste operazioni hanno avuto un impatto positivo ed immediato sul bilancio, dato che il loro acquisto era proprio finalizzato allo scopo di liberare risorse finanziarie altrimenti congelate dall'indebitamento pregresso. In una prospettiva di più ampio respiro, però, gli impieghi in strumenti derivati hanno avuto l'effetto di trasferire in un futuro più o meno lontano il rischio che deriva dalla definitiva quantificazione del prestito effettivo da rimborsare. In particolari circostanze, si sono pertanto verificati effetti distorsivi sul bilancio non previsti al momento dell'originaria stipula. Le perdite emergenti ed il rischio di futuri esborsi di ammontare superiore a quello preventivabile, pur essendo insite nella natura stessa di questi prodotti finanziari atipici, non è stato, quindi, sempre valutato in tutte le sue implicazioni.

Questo è il motivo per cui le operazioni di questa natura hanno incontrato un crescente livello elevata attenzione. L'eventuale presenza di operazioni di questa natura va pertanto monitorata con la dovuta cautela, visti i possibili risvolti sui delicati equilibri di bilancio, difficilmente prevedibili con largo anticipo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Impieghi finanziari stanziati in strumenti derivati	Esercizio		
	2019	2020	2021
Non ci sono impieghi da segnalare			
Totale	0,00	0,00	0,00

8.5 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio ed il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)		Importo
Sentenze		134.137,61
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		134.137,61

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Decreto Ingiuntivo ATO/LE2 - l'ente ha fatto opposizione (in attesa di giudizio) (per la copertura si potrà utilizzare l'avanzo derivante dal conto consuntivo 2018)
Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

8.6 Altre considerazioni su fenomeni particolari

9 CONCLUSIONI

9.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE							
4	1	6	0	4	1	0	6
0	0	0	0	0	0	0	0

**COMUNE DI POGGIARDO
PROVINCIA DI LECCE**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017.
delibera n. 999 del 27/07/2018

SI **NO**

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)			
		SI	NO	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50 010	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'	50 020	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'	50 030	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50 040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeil	50 050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	50 060	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeil con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	50 070	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	50 080	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50 090	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeil con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2)	50 100	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la meta' dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoeil

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 comma 443 L. 228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

Si	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

No	<input checked="" type="checkbox"/>
----	-------------------------------------

codice 50110

LUOGO	POGGIARDO
DATA	06/07/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
RAG. LUCIO RUGGERI

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Giuseppe Vacca

IL SEGRETARIO
Milena Maggio

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno di due componenti, semprechè il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

COMUNE di POGGIARDO

Verbale di Seduta Consiliare del 2 Maggio 2019

PUNTO n. 3 all'O.d.G.Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 (Art. 151 D. Lgs. n. 267/2000 – Art. 10 D. Lgs. n. 118/2011)

DISCUSSIONE ACCORPATA

PRESIDENTE RAUSA: Premesso che sulla proposta di Deliberazione relativa all'oggetto il Responsabile del Servizio interessato e il Responsabile di Ragioneria hanno espresso parere favorevole; che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, all'Articolo 151, comma 1, prevede che gli Enti Locali deliberano il Bilancio di previsione finanziario entro il dicembre riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, le previsioni del Bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, in acronimo DUP; richiamati i Decreti del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2019, nonché il Decreto sempre del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019 il termine; atteso che la Giunta Comunale con Deliberazione n. 96 in data 18/4/2019 ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale con deliberazione in data odierna dovrebbe approvare il Documento Unico di Programmazione; che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.97 in data 18/4/2019 ha approvato lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021; viste le deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale così come da proposta e dato atto che il Bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, dichiarerei aperta la discussione dando la parola all'Assessore Solda. Prego. Assessore.

ASSESSORE SOLDA Celenia: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Un breve cenno al Punto 1 dell'Ordine del Giorno relativo alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in diritto di proprietà o in diritto di superficie, che è una proposta di Delibera preventiva rispetto al Bilancio di previsione e al DUP, con la quale non si fa altro che prendere atto della circostanza che l'Ente non possiede in proprietà aree o fabbricati da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie.

Entrando nel merito del Documento Unico di Programmazione, preliminarmente c'è da dire che il DUP è formato essenzialmente da due sezioni, una strategica e una operativa. La sezione strategica sviluppa e concretizza quelle che sono le linee programmatiche di mandato, tant'è vero che ha un orizzonte temporale che coincide proprio con il mandato amministrativo. Per quanto riguarda la sezione operativa, la durata coincide con il triennio preso in considerazione dal Bilancio di previsione e fa da supporto poi a quella che è la sezione strategica a fronte della circostanza che nella sezione operativa sono individuati più specificatamente gli obiettivi da raggiungere in ciascun anno per il triennio di riferimento; contiene anche la programmazione relativa alle opere pubbliche, al fabbisogno del Personale e al Piano alienazioni. Le due sezioni poi, quella strategica e quella operativa, non fanno altro che fondersi insieme tra loro nel momento in cui la programmazione e la formulazione degli obiettivi contenuti nella parte strategica è avvenuta tenendo in considerazione poi dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione rivenienti dal Bilancio di previsione. L'Organo di revisione, verificata la completezza del Documento in base ai contenuti previsti dalla normativa vigente, verificata la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato e la corretta definizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica con l'indicazione degli indirizzi/obiettivi degli organismi partecipati nonché verificata l'adozione degli strumenti

obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP, ha espresso parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato.

Andando ad inoltrarci più specificatamente nel Bilancio di previsione, accennavo prima al fatto che il Bilancio di previsione rappresenta lo strumento operativo nel quale sono riassunti e sintetizzati in termini finanziari gli obiettivi contenuti in quella parte strategica del DUP nonché i programmi che l'Amministrazione si propone poi di porre in essere nell'Esercizio corrente, non solo nell'Esercizio corrente ma anche in una visione futura. Di fatti, il Bilancio di previsione dell'Ente Comunale ha una valenza proprio triennale. Il raggiungimento di quegli obiettivi deve essere però compatibile con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite, che peraltro a sua volta deve essere mantenuto nel corso delle tre fasi che contraddistinguono la programmazione e la gestione di un Ente, vale a dire: va rispettato nel Bilancio di previsione, e quindi va rispettato preventivo, va mantenuto nel corso della gestione e va conseguito poi al rendiconto. Ogni Esercizio poi non è un'entità autonoma, ma si regge da una parte sull'eredità contabile lasciata dal recente passato e getta poi le basi per l'immediato futuro andando ad influenzare le scelte sulle decisioni di entrata e di spesa. Proprio per questo motivo l'analisi del Bilancio di previsione anche nella relazione del Revisore inizia con uno sguardo al recente passato, vale a dire al Rendiconto approvato al 31/12/2017 laddove si è andato ad evidenziare un risultato di amministrazione di 2.205.683,76 che allo stato non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazioni delle previsioni di entrata e di spesa da destinare al Bilancio di previsione. Il Revisore ha peraltro verificato che il Bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente nonché in conto capitale.

Andando a guardare in via generale quello che è il Bilancio di previsione, la manovra complessiva è pari nel 2019 al 12.802.477,53 nel 2020 a 7 milioni 9.799.360 e nel 2021 9.362.522. Si tratta, ovviamente, di un dato complessivo, di una manovra complessiva per ciascun Esercizio che fornisce però un'informazione sintetica di quella che è l'attività dell'Amministrazione e di quella che sarà l'attività dell'Amministrazione nel corso degli Esercizi di riferimento. Andando ad analizzare poi più specificatamente, cioè andando a fare un'analisi più approfondita sulle tipologia di entrata e di spesa, occorre tener presente le componenti del documento finanziario che oggi si chiede di approvare, documento finanziario che è costituito da due parti essenziali, cioè la parte corrente e la parte investimenti, lo ricordo a me stessa. La parte corrente che evidenzia quelle entrate e quelle spese destinate a garantire quello che è il funzionamento ordinario dell'Ente, in questo caso è stato rispettato il pareggio in termini di competenza delle spese previste per ciascun anno con altrettante risorse di entrata, così come meglio specificato nella nota integrativa. Per quanto attiene al bilancio investimenti o in conto capitale, evidenzia invece quelle che sono le entrate e le uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura e la costruzione di beni e servizi di natura durevole, anche in questo caso è stata rispettata la regola che impone la completa copertura in termini di stanziamento, chiaramente, nelle spese previste con altrettante risorse in entrata. A questo poi vanno aggiunti i servizi per conto terzi che sono semplicemente delle partite di giro. Queste le componenti essenziali del Bilancio di previsione. Andando ad analizzare più specificatamente il Bilancio corrente, sicuramente la maggiore quantità di entrate è da attribuire alle risorse tributarie ed extratributarie nonché dai trasferimenti correnti. Il Revisore al riguardo ha verificato per la TARI, componente della IUC, un aumento in entrata di circa Euro 42.949 rispetto a quelle che erano le previsioni definitive del 2018, perché questo aumento? Preme sottolineare che la tariffa TARI è stabilita solo ed esclusivamente in funzione della copertura integrale dei costi inerenti proprio il servizio dei rifiuti, costi che mi preme sottolineare non sono assolutamente determinati dalla volontà dell'Ente, ma ci sono diversi fattori esterni che vanno a determinare quella che è la spesa del costo dei rifiuti. Si prevede anche un aumento di entrata con riferimento al recupero dell'evasione tributaria, ma anche in questo caso in generale il Revisore ha verificato che vi è un accantonamento in tal caso per fondo crediti dubbia esigibilità che il Revisore, ripeto, ha

ritenuto congruo rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili e inclusi tra i costi. Sempre con riferimento al Bilancio corrente, le entrate rivenienti da titoli abilitativi e relative sanzioni dovranno essere destinate alla realizzazione di determinati tipi di interventi previsti dalla normativa vigente, in questo caso il Revisore ha verificato che i vincoli di destinazione sono stati rispettati nell'utilizzo di quelle somme fra spesa corrente e spesa in conto capitale. Altra entrata del bilancio corrente è quella relativa ai proventi rivenienti da sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada, al netto chiaramente dell'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità. Questi proventi saranno destinati per il 50% per le finalità previste proprio dalla normativa, dal Codice della Strada, e che riguarda la sicurezza stradale. Al riguardo, vi è da sottolineare che nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità l'Ente non ha tenuto conto della possibilità prevista dalla Legge dello stralcio dei debiti fino a 1.000 Euro affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2010, questo perché in contabilità residui non sono registrati i crediti che vanno dall'anno 2010 ai precedenti. Altra entrata corrente riviene dai proventi dei beni dell'Ente, stiamo parlando di canone di locazione, fitti attivi, canoni patrimoniali, anche in questo caso il Revisore ha verificato la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità. Per quanto attiene, invece, i proventi derivanti dai servizi a domanda individuale, tra le previsioni di entrata e relativi costi vi è un'incidenza media di copertura pari al 55,61% con un congruo accantonamento sempre nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda le entrate relative al gettito arretrato, abbiamo detto dei tributi ... (*incomp.*), il recupero dall'evasione tributaria di cui abbiamo parlato prima, il contributo rilasciato al permesso di costruire nonché le sanzioni per le violazioni al Codice della Strada, il Revisore nella sua relazione suggerisce, sempre per verificare il rispetto di quegli equilibri di cui facevo cenno all'inizio, ha suggerito una verifica delle entrate relative agli argomenti di cui accennavo al 30 giugno 2019, questo per quanto riguarda le entrate correnti. Per quanto attiene, invece, le spese correnti, la maggior parte delle entrate correnti sono destinate alla copertura dei costi per reddito da lavoro dipendente e per l'acquisto di beni e servizi. Lo stanziamento delle somme da destinare a spese per Personale incontra, ahimè, dei limiti previsti dalla normativa vigente e di cui si è tenuto conto nelle assunzioni previste nel Piano Triennale di Programmazione del fabbisogno del Personale, allegato e contenuto nel Documento Unico di Programmazione. Quali sono questi limiti? Innanzitutto, vi è l'obbligo di riduzione della spesa di Personale tenendo in considerazione la spesa media relativa al triennio 2011-2013, che è pari a Euro 1.042.096,53 a fronte dell'attuale spesa per il Personale di 1.241.680,38. Ora, questa riduzione ha comportato chiaramente e inevitabilmente una rideterminazione della dotazione organica dell'Ente; la spesa stanziata in bilancio di previsione è peraltro anche leggermente inferiore al limite di 1.042.96. Altro limite che incontra la programmazione del fabbisogno del Personale è quella riguardante le spese di personale a tempo determinato, cioè vale a dire ai contratti in convenzione, agli ex co.co.co, per questo tipo di spesa bisogna far riferimento a quella dell'anno 2009 che è pari a Euro 11.723,91. Spese per incarichi di collaborazione autonoma: il limite massimo previsto per questo tipo di spese in bilancio per gli anni 2019-2021 è pari a Euro 97.000, per quanto riguarda poi le spese di acquisto di beni e servizi devono tener conto di alcune riduzioni, ad esempio per "studi e consulenze" vi è un limite di spesa pari a 1.404 e la previsione di 1.400 Euro per i successivi Esercizi, devono tener conto dei limiti di spesa previsti dalla Legge anche quelle relative alle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, ammissione, formazione, acquisto e manutenzione noleggio di autovetture. Questo per quanto riguarda il bilancio corrente, per quanto tiene invece al bilancio investimento in conto capitale la maggior parte delle entrate riviene dai finanziamenti che provengono dalla Regione o dallo Stato o finanziamento eventualmente comunitari e sono destinati principalmente alla realizzazione di opere pubbliche, così come riportato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche contenuto nel DUP. Proprio con riferimento al DUP ... nell'allegata Delibera il Responsabile del Settore allega anche una tabella laddove sono ben specificate tutte le opere pubbliche che vorrebbero essere realizzate nel corso del triennio, chiaramente solo ed esclusivamente in via previsionale; con riferimento al DUP e con gli strumenti obbligatori di programmazione che lo stesso contiene, vale a dire, così come dicevo

prima, Programma Triennale Opere Pubbliche, la programmazione biennale acquisti beni e servizi, la programmazione triennale del fabbisogno del Personale e il Piano delle alienazioni, il Revisore nella propria relazione evidenzia la coerenza di quelle previsioni di bilancio, anche se per quanto riguarda il Programma Triennale Opere Pubbliche rileva che mancano i crono-programmi, così come peraltro attestato nella dichiarazione da parte del Responsabile del Settore che evidenzia che l'insussistenza del crono-programma di spesa vi è a fronte della circostanza che siccome si tratta di opere interamente soggette ad eventuali finanziamenti da parte dello Stato e della Regione, per le stesse non si è ancora in possesso di alcun dato certo sulla fattibilità e sulla tempistica di eventuali erogazioni che ha determinato, appunto, la mancanza dei relativi crono-programmi degli enti finanziatori. Anche il fondo crediti di dubbia esigibilità a parere dell'Organo di revisione contiene regolarmente gli accantonamenti previsti dalla normativa vigente, come pure sono regolari le previsioni degli altri fondi: il fondo di riserva di competenza, i fondi per spese potenziali e del fondo cassa, in questo caso il fondo cassa non è inferiore allo 0,2% rispetto alle spese finali.

Per quanto attiene alla cassa, gli stanziamenti di cassa calcolati tenendo conto del trend delle riscossioni e di quanto accantonato nel fondo crediti dubbia esigibilità hanno portato ad un saldo di cassa pari a 193.715,27 Euro. Per quanto attiene gli organismi partecipati dall'Ente, alcuni degli organismi hanno pubblicato i propri bilanci al 31/12/2017 e il Revisore ha rilevato che non vi sono perdite da coprire. Ricorso all'indebitamento. Il livello di indebitamento è una delle componenti più importanti relative alla rigidità del Bilancio, a fronte della circostanza che gli Esercizi futuri dovranno finanziare quel maggior onere per il rimborso delle spese, quindi capitali più interessi, con le risorse correnti, proprio per questo motivo il Legislatore impone dei limiti all'accesso a qualsivoglia forma di finanziamento. Per quanto riguarda la situazione dell'Ente, la percentuale massima di impiegabilità delle entrate, quindi dell'indebitamento potenziale, è pari a 457.424,80, parlo solo per l'anno 2019; l'esposizione effettiva, invece, è pari a 73.175,38 ciò significa che la disponibilità residua per ulteriori interessi passivi, e quindi la capacità di indebitamento, è pari a 384.249, quindi l'Ente ha un'elevata capacità di indebitamento. A fronte di quanto esposto, il Revisore, verificati gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica così come definiti nella Legge di Bilancio 2019, ritenendo le previsioni di cassa attendibili e congrue, ha espresso parere favorevole alla proposta di Bilancio di previsione 2019-2021. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie all'Assessore Solda per la corposa relazione. Passerei la parola ai signori Consiglieri o Assessori, se qualcuno vuole prendere la parola. Vice Sindaco Longo, nonché Assessore, prego.

VICE SINDACO LONGO Damiano: Grazie, Presidente. Fermo restando che l'Assessore al Bilancio, come notate, tocca tutti gli argomenti, quindi ha toccato anche il Personale, però mi sembra questa volta di poter intervenire prima che intervenga l'Opposizione in quanto sul Personale è stata fatta una rideterminazione della dotazione organica di cui alle linee di indirizzo del Decreto Ministeriale del 8 maggio 2018, in attuazione del Decreto Legislativo 75 del 2017, e quindi abbiamo approvato anche il Piano Triennale di fabbisogno del personale e del Piano occupazionale 2019-2021. Fermo restando che questa nuova rideterminazione che c'è stata è basata principalmente, come dicevo prima, al Decreto Legislativo n. 75/2017 dove si è dovuta determinare la situazione delle PTFP, che sarebbe il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, entro nel dettaglio dicendo che alla data del 31/12/2018 la dotazione organica era di 38 unità, di cui 26 posti occupati e 12 disponibili; il costo, come diceva prima l'Assessore al Bilancio, delle 38 unità previste in pianta organica alla data del primo gennaio 2019 era di 1.241.680, 38 Euro, il limite di spesa triennale medio riferito al triennio 2011-2013 è di Euro 1.042.096,53. Detto limite in base alle nuove Leggi non deve essere superato, pertanto avevamo una somma maggiore e quindi dovevamo ridurla e dovevamo ridurla precisamente di Euro 199.583,85. A questo punto, valutate le risorse, perché è chiaro, basta pensare per quanto riguarda la programmazione Personale è una materia molto complicata come quelle delle pensioni, le pensioni ormai c'è una miriade di Leggi e così il

Personale sta diventando una giungla, ma davvero una giungla, quindi abbiamo dovuto valutare le risorse e i profili necessari allo svolgimento dei compiti dell'Ufficio, alle vacanze di posizioni da coprire in coerenza sia con le necessità reali sia con quelle attuali e all'occorrenza anche future, e viene elaborata così la seguente pianta organica che comprende sia il Personale attualmente in servizio e sia quello da coprire. Quindi, quando parliamo di pianta organica non è solamente riferito a quello in servizio ma anche a quello che potremmo coprire negli anni. Si è sviluppata questa nuova pianta organica, da 38 che passa a 32 unità, di cui attualmente 26 occupati e 6 da occupare, e qui giustamente con questo nuovo panorama a livello occupazionale e sia a livello di dipendenti in forza abbiamo previsto, come indicazione politica in realtà, cinque figure di categoria C e una figura di categoria D1, questo sia per quanto riguarda le vacanze e sia per quanto riguarda pure quelli che dovrebbero andare in pensione.

Saluto il Revisore dei Conti che è appena arrivato. Quindi, la spesa potenziale della nuova dotazione organica, così valutando, così svolgendo, quindi in base a queste 32 unità che dovremmo avere in pianta organica è risultata una spesa di 1.041.512,86, quindi al di sotto del limite di spesa che era di 1.042.096,53, questa era la spesa di riferimento del triennio 2011, quindi per differenza un meno 583,67. Questo per quanto riguarda la dotazione organica. Per quanto riguarda invece la capacità assunzionale, è di Euro 93.158,51. Questa come si calcola? È tutto una miriade di calcoli da fare, in base alle cessazioni dell'anno precedente, ai residui del quinquennio 2013 - 2018 più le somme che si liberano dei collocati a riposo nell'anno in corso, vale a dire questi 93.000 Euro, oltre al quinquennio di riferimento 2013-2018, alle cessazioni avvenute nell'anno 2018, ma in più quelle che verranno nel 2019. Un'ultima cosa. È chiaro che almeno su questo la Legge ci ha lasciato dei confini più larghi: se viene aumentato lo stanziamento per il Personale si può modificare il Piano assunzionale e procedere a nuove assunzioni. Poi c'è da dire anche che la programmazione può essere rivista in qualsiasi momento dell'anno. Questo mi sentivo di dire, giustamente si è rideterminato, c'è stata una nuova rideterminazione della pianta organica, era chiaro che andava specificato. Resto a disposizione per qualsiasi altro chiarimento. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Assessore Longo, chi prende la parola? Nessuno. Possiamo passare alla dichiarazione di voto?

(Il Consigliere Borgia interviene fuori microfono)

PRESIDENTE RAUSA Donato: La parola al Capogruppo Borgia, prego.

CONSIGLIERE BORGIA Oronzo: Dicevo, Presidente, oggi dobbiamo approvare un Bilancio di previsione, ci attendevamo, è una cosa talmente scontata e ovvia, che ciascun Assessore e Consigliere con delega possa dire quali sono i programmi del proprio ambito per il triennio dal 2019-2021. Quindi con sorpresa, relativa sorpresa perché questa non è la prima volta che succede, invece vediamo che ciò non accade. Va bene, ringraziamo l'Assessore al Bilancio che giustamente in quanto Assessore al Bilancio ha descritto il contenuto del Bilancio, in particolare facendo riferimento alla relazione del Revisore, che ci spiace che oggi non sia presente peraltro qui ... C'è? Ah, salve, mi fa piacere che ci sia, però l'Ufficio Tecnico non lo vedo rappresentato, non vedo rappresentato l'Ufficio Finanziario.

Ricordo che il termine previsto per la presentazione del Bilancio di previsione del Consiglio Comunale era il 31 dicembre 2018, prorogato al 28 febbraio e poi ulteriormente al 31 marzo, quindi entro la data del 31 marzo il Bilancio di previsione 2019-2021 avrebbe dovuto approdare in questa sede di Consiglio Comunale per l'approvazione e invece ci ritroviamo alla data odierna per discutere l'approvazione, posto, come diceva l'Assessore, che la Giunta Comunale ha approvato il DUP e lo schema di Bilancio di previsione finanziario con le Delibere relative del 18 aprile 2019. Credo sia arrivata una diffida o una comunicazione da parte del Prefetto in relazione ai ritardi che devo dire avvengono ogni volta per la presentazione dei Bilanci, sia del Bilancio di previsione che

del Rendiconto. Il DUP e schema di bilancio di previsione 2019-2021 avrebbero dovuto essere deliberati in largo anticipo rispetto alla data del 31 marzo per dare il tempo al Revisore dei Conti di fare le dovute valutazioni e ai Consiglieri Comunali di leggere e valutare anch'essi lo schema di Bilancio di previsione, compresa la relazione del Revisore, che peraltro - come risaputo - è stata firmata e ci è arrivata in ritardo anche rispetto ai tempi di convocazione del Consiglio Comunale, tanto che poi l'abbiamo convocato consensualmente, con la Maggioranza abbiamo stabilito in seconda convocazione; doveva avvenire il 29 aprile, l'abbiamo convocato per oggi. Un'altra doverosa annotazione è il mancato invio dei documenti, Presidente, secondo noi cosa molto grave che potrebbe inficiare anche il presente Consiglio Comunale, documenti che devono necessariamente accompagnare il Bilancio di previsione, fra cui la Delibera di Giunta di approvazione del DUP, quello dello schema di bilancio di previsione, la relazione integrativa, ma poi mancano anche gli altri atti deliberativi collegati al Bilancio: tariffe Campo sportivo, Piano di gestione beni culturali e ambientali, destinazione proventi CdS 2019, servizi pubblici a domanda individuale, alienazione e valorizzazione immobiliare 2019, Piano triennale del fabbisogno Personale, Programma Opere Pubbliche, proventi da concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche, tariffe refezione scolastica, tariffe "Sezione Primavera", valore aree edificabili 2019, tariffe Teatro "Illiria". Dico anche che questi ultimi documenti io personalmente li ho reperiti grazie alla disponibilità l'altro giorno dell'Ufficio Ragioneria, però rimarchiamo che la mancanza dei suddetti documenti ci obbligherebbe di per sé a votare già contro l'approvazione del Bilancio di oggi.

Peraltro, il tema dei ritardi nella definizione e approvazione degli atti in Giunta e in Consiglio è un tema fondamentale secondo noi, fondamentale per le Pubbliche Amministrazioni che devono garantire il rispetto dei tempi nella trasmissione dei flussi ministeriali obbligatori, pensiamo ad esempio al BDAP, cioè alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione, esiste uno scadenziario mensile con decine di scadenze fra banche dati, fatturazioni, eccetera, tutte legate al sistema finanziario e dovrebbero essere chiare le responsabilità di rispettare le scadenze che spesso sono perentorie e per questo se non vengono rispettate si va incontro anche a sanzioni. Mi direte che forse fino ad ora non ci sono state sanzioni, ma ci chiediamo fino a quando, ad esempio, non interverrà la Corte dei Conti sui ritardi che si continuano a registrare nell'approvazione dei Bilanci di previsione e dei Bilanci consuntivi. Sembrerebbe che le cose più importanti per l'Amministrazione, quali il bilancio ed il conto, sembrerebbe che le cose più importanti forse lo siano di meno, invece, per l'Amministrazione.

Iniziando ad entrare nel merito del Bilancio di previsione 2019-2021, secondo noi si potrebbe riassumere in poche parole dicendo questo, lo facciamo, ovviamente, dicendo queste cose con molta modestia e disponibilità ad essere smentiti: mentre decrescono le entrate, cresce invece il fondo crediti dubbia esigibilità, compromettendo la capacità di spesa. Poi vedremo il concetto di decrescita delle entrate, perché è relativo, lo spiegheremo nel corso della relazione. Nella relazione del Revisore il fondo crediti dubbia esigibilità è trattato a pagina 28, sarebbe proprio il caso di chiedere all'Assessore, ma in particolare al Revisore, Ragioniere, Segretario: siamo tranquilli? Attestate che il fondo crediti di dubbia esigibilità è effettivamente quello ed è congruo, cioè che vengono rispettate le condizioni secondo norma? Il fondo crediti di dubbia esigibilità cresce in maniera vertiginosa, lo possiamo vedere dai prospetti del Bilancio, in maniera vertiginosa dal 2018-2021 passa da 392.000 Euro nel 2018 a 443 mila nel 2019 a 483 mila nel 2020 a 508.742 nel 2021, quindi è sempre in salita e se l'Ente non si mette in condizione di incassare il problema si acuisce progressivamente e si rischia di far saltare il necessario equilibrio, come diceva l'Assessore poc'anzi, fra entrate e uscite. L'Amministrazione mantiene l'equilibrio tra entrate e uscite anche, Vice Sindaco, col Personale che va in pensione e che non abbiamo la possibilità di ricambiare perché non ci sono i soldi disponibili, cioè quei soldi li usate per l'equilibrio di Bilancio, non li usate per fare delle assunzioni. Infatti, se andiamo a vedere la tabella dei macroaggregati di spesa osserviamo che i redditi di lavoro dipendente passano da 1.054.000 Euro nel 2019 a 996.000 Euro nel 2020 a 945.749 Euro nel 2021, quindi calano i redditi per lavoro dipendente, quindi la spesa di Personale diminuisce perché le persone continuano ad andare in pensione, poi per assicurare i

servizi siamo curiosi di sapere come farete a garantire la presenza delle persone negli Uffici e assicurare i servizi ai cittadini, considerato che nell'immediato futuro - come diceva Lei - altri dipendenti andranno in pensione e non potranno essere realizzate nuove assunzioni perché mancano i soldi per fare ciò. Ma in effetti però dire che gli equilibri di bilancio vengono fatti salvi dalla diminuzione dei redditi da lavoro dipendente è riduttivo perché vi contribuisce solo in parte, e non la più grande, vedremo poi nel corso dell'esposizione. E poi, se guardiamo a tutte le entrate vediamo che alcune sono in sensibile diminuzione, altre in sensibile aumento, ovvero trattasi di entrate *ex novo* su cui l'Assessore non ho visto porre attenzione, ma la porteremo noi. In particolare, le entrate extratributarie passano da 978.000 Euro nel 2018 a 752.000 Euro nel 2019, quindi in meno 226.000 Euro, e tra queste quelle definite "Rimborsi e altre entrate correnti", tra cui forse c'è il ristoro ambientale, passato da 493.000 Euro nel 2018 Euro a 235.000 Euro nel 2019. Prego l'Assessore di prendere appunti, se ha la cortesia di farlo. Meno 258.000 Euro per le entrate extratributarie, in particolare rimborsi e altre entrate correnti, fra cui il ristoro ambientale se non sbaglio. E allora, Assessore, a proposito di questa situazione, a che cosa è dovuta questa riduzione di queste entrate? Accanto a queste sono invece previste altre nuove entrate che riguardano importi considerevoli, però procediamo con ordine. Importante ci sembra la tabella di pagina 21, anch'io faccio riferimento alla relazione del Revisore, pagina 21, "Entrate da permessi di costruire" da cui possiamo anche dedurre qual è lo stato di salute dell'Ente, perché? Perché quando queste somme sono destinate nella loro totalità alla spesa in conto capitale significa che l'Ente non ha problemi per sostenere la spesa corrente, che è fatta anche di contributi delle feste, delle mostre, pratiche ludiche dell'Amministrazione, vorrebbe dire che in quel caso, se destinate tutta la spesa in conto capitale il Comune non avrebbe bisogno di utilizzare i permessi di costruire per mantenere la spesa corrente. Nella fattispecie, invece - e dalla tabella si evince - è molto superiore la parte destinata alla spesa corrente rispetto a quelle destinate alla spesa in conto capitale, che fra l'altro scende di anno in anno da 22.948 Euro nel 2019 a 3.000 Euro nel 2021, quindi dal punto di vista gestionale questo è un indice importante, Assessore, che il Comune sta avendo un andamento non positivo. Invece, notiamo, devo dire con piacere, che dalla tabella di pagina 23, cioè "proventi dei beni dell'Ente", si osserva che il Comune di Poggiardo prevede 90.000 Euro in entrata per canoni di locazione e fitti attivi. Anche qui, Assessore, le facciamo una domanda: ci piacerebbe meglio capire da dove derivano queste locazioni e affitti, possiamo avere il dettaglio di queste entrate? Se avessimo avuto la disponibilità della nota integrativa avremmo potuto forse verificarlo da noi stessi. Vediamo adesso la tabella di pagina 23, "Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale", ne ha fatto riferimento Lei, in cui si osserva l'aumento dei costi della mensa scolastica, questo forse per maggior numero di pasti, non so, me lo confermerà Lei: entrata di Euro 124.500 nel 2019 contro costi di Euro 184.378 nel 2019 per una copertura, diceva Lei, del 67,53%. Lo strano però arriva dopo: per gli impianti sportivi invece la copertura è appena del 7,86%, consistendo le entrate in appena 7.000 Euro confrontate con le spese che sono pari a 89.109 Euro, quindi altamente deficitario. Questa è una situazione secondo noi molto grave, in un momento in cui si parla dell'importanza della famiglia, di nascite, di ruolo genitoriale, di aiuto alle famiglie e alle mamme, e qui sono vi sono tante Consigliere e Assessori donne, vi è una evidente penalizzazione della politica per la scuola e la famiglia e si spendono tutti quei soldi per gli impianti sportivi in cui fra l'altro, Assessore al ramo, continua a piovere dentro, in assenza di una vera politica dello sport e senza una politica di investimenti in quel settore. Stavamo parlando di sport, a pagina 26 abbiamo la tabella "Spese per l'acquisto beni e servizi", per la razionalizzazione della spesa pubblica la Corte dei Conti ci dice che queste spese vanno calcolate su una percentuale dell'anno precedente. Infatti, sulla relazione del Revisore viene precisato che la Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con Delibera 26 del 2013 hanno stabilito che deve essere sempre rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti delle attività istituzionali dell'Ente, che vuol dire? Vuol dire che puoi variare come vuoi le varie tipologie di spesa, ma deve essere sempre rispettato il limite complessivo, invece qui leggiamo che la previsione di spesa 2019 è di 25.678,89 che supera

il limite di spesa che è pari a 24.892,89, e qui chiederemmo in particolare al Revisore perché questa mancata osservanza della regola? Queste sono gravi irregolarità amministrative e il Revisore, secondo noi, con tutto il rispetto, avrebbe dovuto evidenziarla e dovrebbe adesso comunicarla alla Corte dei Conti. Quindi, anche qui a voi Consiglieri e Assessori di Maggioranza chiediamo: vi rendete conto che stiamo votando, state votando un Bilancio in cui non viene rispettata una regola dettata dalla Corte Costituzionale e dalla Corte dei Conti? Ne avete contezza? Continuando nell'analisi, a pagina 8 della relazione del Revisore troviamo il paragrafo "Fondo pluriennale vincolato" e qui troviamo scritto che l'Ufficio Tecnico non ha fatto i crono-programmi di spesa dei lavori pubblici, poi dice: <rileggere la relazione allegata del tecnico>, che ha allegata non è <che giustifica ...>, l'Assessore ha letto poc'anzi quella che sembrerebbe essere una giustificazione. Ma che giustificazione? Non ci sono mai *sti'* crono-programmi, io non mi ricordo mai che siamo stati fatti per nessun Bilancio di previsione, quindi anche qui - forse non ve ne rendete conto - questa è una cosa gravissima. Sindaco, pongo l'attenzione su questo: nel liquidare le indennità di risultato bisognerebbe considerare queste cose, il crono-programma dei pagamenti funziona in questo modo, cioè devo realizzare un'opera per la quale ho incassato ad esempio un milione di Euro, non la farò in un anno ma la farò in tre anni e quindi mi programmo cosa farò e quanto spenderò il primo, il secondo e il terzo anno e quindi utilizzerò il fondo pluriennale vincolato, ed è tanto importante che se vengono apportate delle modifiche a quel crono-programma, se ci fosse, sarebbe necessario riportare il tutto in Consiglio per la nuova approvazione, e questo è ovvio perché con il crono-programma ci si allaccia al Bilancio pluriennale triennale, quindi se si modifica il crono-programma dei pagamenti si modificano tutte le previsioni, è per questo che deve tornare di nuovo in Consiglio.

Pagina 32, "Previsione straordinaria delle partecipazioni". Dalla tabella che potete vedere anche voi si evince che le quote di partecipazione delle Terme di Santa Cesarea dovevano essere dismesse entro il 31/12/2018, cosa che non è avvenuta tanto che con provvedimento di Consiglio Comunale n. 59 del 2018 è stata riconfermata la dismissione che deve avvenire di nuovo entro 12 mesi, però il fatto che non sia avvenuta entro il 31/12/2018 non va assolutamente bene e questo dovrebbe incidere anche qui nel riconoscimento delle indennità, perché con la dismissione avremmo dovuto il pagamento delle somme relative a quella dismissione, ma poi a questo punto ci chiediamo, considerato che il 29/12/2018 è la data dell'ultimo provvedimento ed ancora dobbiamo deliberare il Bilancio di previsione - lo facciamo oggi - perché non è stata fatta un'altra Delibera di riassetto della partecipazioni prima della dismissione prevista, chiesta dal Sindaco e forse già decisa del CEA? Il CEA sta per chiudere, noi sappiamo che sta per chiudere o ha chiuso - poi il Sindaco potrà risponderci, anzi chiediamo che ci risponda - e invece questa partecipazione la manteniamo in piedi. Noi abbiamo fatto un manifesto per chiedere spiegazioni sul perché chiude il CEA e non ce le date queste spiegazioni. Voi il 29 dicembre scorso avete quindi confermato il CEA come soggetto partecipato, vuol dire che per quest'anno il CEA lo volevate mantenere e allora perché oggi, Sindaco, si sta chiudendo il CEA? Cosa è successo che ha fatto prendere questa decisione? Si potrebbe sapere se gli altri Comuni invece lo hanno inserito come dismissione nella revisione straordinaria delle partecipazioni?

E poi i debiti fuori bilancio. Per i debiti fuori bilancio, questo è un cavallo di battaglia dell'Opposizione che però fino adesso è stato sempre perdente, cavallo di battaglia nel senso di puntiamo l'attenzione su quel problema che abbiamo visto nel tempo invece è sempre stato trascurato. Ebbene, per i debiti di fuori bilancio non ci sono state segnalazioni al servizio Ragioneria di debiti fuori bilancio, come al solito poi escono dopo. Domanda al Revisore: nell'ambito dei debiti fuori bilancio è stata fatta l'attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio di passività potenziali? Gli Uffici hanno certificato questo? Se non l'hanno fatto avrebbero dovuto farlo e il Revisore avrebbe dovuto accertare che questa attestazione ci fosse. Allora, cari Consiglieri e tutti Assessori di Maggioranza, sappiate che state votando un Bilancio senza questa attestazione, con tutto quello che ne consegue in tema di responsabilità personali. Spero che ve ne rendiamo tutti quanti conto. Presidente, avrei terminato, la ringrazio.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Consigliere Borgia. Chiamato in causa relativamente alla documentazione allegata al Bilancio darei, se d'accordo, la parola al Dottore Ciriolo che potrà dire se e quale documentazione è stata messa a disposizione dei signori Consiglieri. Prego.

Dott. CIRIOLO Antonio: Noi abbiamo preparato tutta la documentazione, le Delibere non le abbiamo trasmesse, avevo chiesto telefonicamente ai due Capigruppo ...

(Il Consigliere Borgia interviene fuori microfono)

Dott. CIRIOLO Antonio: Ho chiesto ... hai detto "non c'è bisogno", perché io ho detto sono state già trasmesse e pubblicate ... forse non ci siamo intesi telefonicamente.

(Il Consigliere Borgia interviene fuori microfono)

Dott. CIRIOLO Antonio: Le Delibere indicate nella proposta di Delibera di Bilancio ho detto: "ce lo ho pronte, le mando? Le fotocopio?", sono state mandate e pubblicate ...

CONSIGLIERE BORGIA Oronzo: Segretario, Lei mi ha parlato di due sole Delibere che non erano allegate di cui mi chiedeva se si poteva fare a meno e ho detto di sì, ma per tutte le altre Delibere non le abbiamo ricevuto e avremmo dovuto riceverle. Sia sincero.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Non è possibile che ci si sovrapponga quando sta intervenendo qualcuno, nel rispetto sempre di tutti. Lei, Consigliere Borgia, avrà modo quando riprenderà la parola di specificare ancora meglio, però diamo la possibilità a chi interviene di finire in maniera compiuta ... Questo lo dirà poi dopo Lei se vorrà, quando le darò la parola. Prego, Dott. Ciriolo, concluda.

Dott. CIRIOLO Antonio: Non mi sembra di dire bugie, probabilmente non ci siamo intesi. Per telefono io ho detto: "Le Delibere propedeutiche al Bilancio già approvate" ... ho detto due? Boh, non lo so, chiedo scusa. Le Delibere le abbiamo pubblicate, comunicate ai Capigruppo, pensavo o avevo chiesto se era necessario metterle a disposizione, inviarle, c'è una cartella con tutte le Delibere, ho detto: "Consigliere, te le mando?", ho chiesto. Va beh, la prossima volta ci comporteremo come è previsto.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Dott. Ciriolo.

(Il Consigliere Borgia chiede di intervenire)

PRESIDENTE RAUSA Donato: Consigliere Borgia, quando prende la parola avrà modo di specificare. Sto dicendo qualcosa di errato? Adesso diamo la possibilità a chi non è intervenuto di intervenire, poi chiudiamo il primo giro e riprendiamo il secondo giro. Chi vuole dei Consiglieri o Assessori prendere la parola? Assessore Greco, prego. Chiedo scusa, quando interviene il Consigliere, l'Assessore o il Capogruppo che sia come regola per tutti noi: prendiamo gli appunti rispetto a ciò che ascoltiamo, quando riprendiamo la parola diamo risposta. Bisogna evitare i colloqui, le sovrapposizioni perché per noi e chi ci ascolta che è nella sala diventerebbe difficile seguire. Prego, Assessore Greco.

ASSESSORE GRECO Marta: Buongiorno a tutti i presenti. Volevo innanzitutto rispondere alla domanda del Consigliere Borgia che mi chiedeva come mai c'è l'aumento del costo della mensa. È chiaro che si tratta di una proiezione che viene fatta in base al numero dei bambini, evidentemente il numero dei bambini aumenta, aumenterà anche il costo della mensa. Per quanto riguarda invece il

Programma Triennale dei Lavori Pubblici, faccio presente che ovviamente il Comune di Poggiardo si è dotato di una programmazione, così come previsto legislativamente, che rappresenta l'elenco di tutti i lavori pubblici ai quali questa Amministrazione intenderebbe dare esecuzione nel triennio. Evidentemente questo programma viene aggiornato annualmente perché deve rispondere alle reali intenzioni dell'Amministrazione, quindi alla visione politica di questa Amministrazione, ma anche alle reali possibilità della stessa, perché è chiaro che quando ci si pone davanti il problema di quale opera pubblica eseguire è necessario da un lato valutare l'opportunità di eseguirla, l'utilità, e dall'altro anche le possibilità finanziarie con le quali eseguire le opere. Nel dettaglio, voi avete avuto una relazione molto dettagliata da parte dell'Ufficio che ha indicato per il 2019 quali sono le opere che si intendono eseguire anche, ovviamente, per gli anni 2020/2021, distinguendo quello che è previsto per quest'anno e quello che è previsto per gli anni successivi. Faccio un esempio: l'efficientamento energetico della Casa Comunale, siamo in fase di completamento rispetto al quale c'è una percentuale di compartecipazione, ma in realtà risulta una richiesta a un finanziamento regionale; la stessa cosa dicasi, per esempio, per quanto riguarda il progetto di efficientamento della Scuola Media di Via Montegrappa, per il quale abbiamo partecipato ad una serie procedure; per quanto riguarda la messa in sicurezza del patrimonio si è provveduto a risolvere un problema sussistente nella zona di Via Gorizia e in particolare nella zona di Santa Croce a seguito, in realtà, di eventi calamitosi di importanti dimensioni si è avuto l'allagamento di un seminterrato, l'Ufficio Tecnico ha provveduto a fare un sopralluogo e si è verificato, per esempio, che le condutture non erano di capienza sufficiente e quindi si è provveduto a dare mandato alla risoluzione del problema con finanziamento statale di 70.000 Euro. Così pure, per esempio, per quanto riguarda i lavori di messa in sicurezza della viabilità che sono stati finanziati con un finanziamento regionale, sempre con una compartecipazione del 20% a carico del bilancio comunale. Questo per dire che le scelte a cui faceva riferimento prima Lei, Consigliere Borgia, vanno valutate ... il Piano triennale viene aggiornato proprio per questo, perché sia rispondente alle reali possibilità oltre che alle reali volontà di questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Assessore Greco. Come primo giro chi prende la parola? Chiudo il primo giro degli interventi, a questo punto darei la possibilità di replica, fermo restando che i Consiglieri che non hanno parlato posso farlo se lo ritengono opportuno. Prego, Assessore Longo.

VICE SINDACO LONGO Damiano: Grazie, Presidente. Molto probabilmente non sono stato chiaro nel mio primo intervento oppure è stato poco attento il Consigliere Borgia, non lo so, cercherò di spiegarmi meglio. Colgo l'occasione per ringraziare gli Uffici per quanto riguarda il riordino della pianta organica perché, come dicevo prima, oltre gli indirizzi politici c'è tanto di tecnico e sono stati bravissimi. Ringrazio il Dottore Ciriolo, ringrazio anche il Ragioniere Alfredo Resta che sono stati davvero bravi nel concertare tutto, in collaborazione abbiamo rideterminato tutto. Nella fase finale del mio intervento ho detto che aumentando lo stanziamento, quindi nel corso dell'anno 2019 noi possiamo tranquillamente aumentare lo stanziamento per il Personale, si può modificare il Piano assunzionale e procedere a nuove assunzioni. Come ho detto anche che la programmazione può essere rivista in qualsiasi momento a prescindere se oggi ci sono 5 mila, 10 mila, 8 mila nella chiusura del bilancio per quanto riguarda le somme di Personale, ma noi possiamo aumentare lo stanziamento in qualsiasi momento. Mi corre l'obbligo dire anche che c'è un concorso in atto, mi corre l'obbligo anche dire che per quanto riguarda il 2020 e 2021 è normale che quelle somme sono riferite al Personale attualmente in forza e non quelli che si devono assumere, quindi per quanto riguarda le persone che andranno in pensione, che saranno collocate a riposo, come abbiamo fatto in passato cercando di andare e intervenire per non mandare in difficoltà gli Uffici, così cercheremo di fare pure quando andranno gli altri in pensione. È normale che non sarà una cosa facile, però senz'altro il servizio lo porteremo avanti. Un'ultima cosa. Oltre al fatto che vedo ... va beh, ha risposto già l'Assessore Greco per quanto riguarda il corso della mensa, è

perché sono aumentate le utenze di alunni. Per quanto riguarda la documentazione, Consigliere Borgia, ricordati che sono a disposizione nell'Ufficio, gli atti sono nell'Ufficio quindi tranquillamente si possono andare a prendere. Le dico pure che tutte le Delibere che Lei ha citato stanno nel DUP, stanno nel Documento Unico di Programmazione; se Lei ha rilevato che c'era una specificata Delibera che mancava, poteva andare all'Ufficio e dire "dammi quella Delibera", questo penso. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Assessore Longo. Chi prende la parola? Prego, Assessore Solda.

ASSESSORE SOLDA Celenia: Grazie, Presidente. In parte hanno già risposto l'Assessore Greco e l'Assessore Longo ad una serie di richieste che avevate presentato. Per quanto riguarda le entrate, mi chiedeva dei fitti. Le varie voci dei fitti si trovano ben specificate nel Bilancio che gli Uffici hanno inviato a tutti i Consiglieri e ben avrebbe potuto ricavarle da quello schema di Bilancio. Comunque, riguardo i fitti li elenco, leggo semplicemente: fitti derivanti dall'ex Mercato Coperto; fitti della Caserma dei Carabinieri; fitti recupero spese; fitti recupero spese una tantum; fitti ristorante/bar; fitti terreni, con i relativi importi che non sto qui a leggere perché sono a disposizione di tutti. Ora, per quanto riguarda il Campo sportivo vorrei sottolineare che già dall'ottobre 2018 la Giunta Comunale ha dato indirizzo all'Ufficio Tecnico affinché si intervenisse proprio per le infiltrazioni d'acqua con manutenzione straordinaria, mi risulta che siano stati già affidati i lavori e che parte siano iniziati, la ditta ha iniziato dalle reti di recinzione del Campo sportivo, adesso dovrebbe proseguire con la copertura che attualmente manca, ci siamo informati anche per le vie brevi, dovrebbero intervenire con la copertura in questi in questi giorni. Ora, il perché non siano intervenuti prima questa è una risposta che non vi posso dare. Così come dovrebbero già intervenire, perché previste le spese di impermeabilizzazione di tutte le gradinate proprio per andare ad evitare ulteriori infiltrazioni. Mi pare di aver risposto e integrato le risposte degli altri. Nel caso in cui avessi dimenticato qualcosa sono a disposizione.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Assessore Solda. Chi prende la parola? Prego, Sindaco.

SINDACO COLAFATI Giuseppe: Grazie, Presidente. Farò una breve panoramica rispetto alle sollecitazioni del Consigliere Borgia e poi, eventualmente, un successivo intervento se ci saranno altre sollecitazioni o altri chiarimenti. Mi pare che in parte gli Assessori abbiano dato dei chiarimenti, ci sono una serie di sollecitazioni rispetto alle quali cercherò di essere breve, tra queste il crono-programma delle opere pubbliche. Un po' l'Assessore Greco ha dato una risposta, sicuramente le opere pubbliche sono cardine dell'attività dell'Amministrazione Comunale, diciamo che mi sento di ringraziare tutti gli Uffici perché come spesso abbiamo detto, e non per essere ripetitivi, ma se la macchina amministrativa va avanti, se in un periodo di grandi difficoltà com'è quello che abbiamo vissuto in questi anni la nostra macchina amministrativa ha prodotto per la comunità e per il territorio importanti risultati, questo è stato per un complesso di situazioni alle quali tutti gli Uffici hanno contribuito. Quindi, sotto certi aspetti avere risultati di notevole portata rispetto alla programmazione, perché è evidente che un Ente nella programmazione cerca di individuare gli elementi di spesa per cercare di comprimerli, ed è quello che è stato fatto in questi anni, quindi ridurre al minimo i mezzi, rottamare i mezzi - e quanti ne abbiamo rottamati - che non servivano oppure erano obsoleti, per i quali pure si pagavano purtroppo assicurazioni e bolli, oppure cercare di efficientare - questo è un altro elemento importante - con il fotovoltaico. E allora, qui viene un primo risultato importante per l'Amministrazione Comunale, questo finanziamento che prevede l'efficientamento della sede, mi pare siamo nella rosa dei primi trenta Comuni della Regione ad aver avuto un finanziamento, con un minimo cofinanziamento da parte dell'Ente, di 1 milione e 800 mila Euro. Questo consentirà, dopo il brillante risultato di avere tutti gli Uffici in un'unica sede, e per questo ringrazio gli sforzi che sono stati fatti perché spostamenti di Ufficio,

anche la revisione un po' di tutta quella documentazione, di quella, purtroppo, produzione di documenti che non serve e che però non può essere eliminata in maniera molto facile, quindi lo sforzo che è stato fatto da tutti gli Uffici nei trasferimenti per dare la possibilità di stare tutti nella stessa sede, dopo questa fase, che pure si sta per completare, perché abbiamo sistemato anche con economia e con l'impegno dell'Ufficio Tecnico una parte del piano superiore, arriva questo finanziamento che ci consentirà di avere una sede efficientata e nel tempo a bassissimo impatto economico, perché non solo l'aspetto legato all'ambiente ma anche quello del riscaldamento/raffreddamento, in quanto è previsto anche il geotermico, tutta una serie di attività molto complesse che andranno ad abbassare i costi per l'Ente. Questo è un grande risultato. È chiaro che adesso si entra nel crono-programma dell'opera perché una volta che la Regione nei prossimi giorni, è di pochi giorni la graduatoria definitiva, e in quella graduatoria ci siamo anche per la Scuola Media, anche se purtroppo in questa fase non in posizione di finanziamento, una volta firmato il patto con la Regione, l'Ufficio cercherà di muovere i primi passi subito per organizzare al meglio l'appalto e poi i successivi lavori. Però è un risultato che rimarrà agli atti, questa Amministrazione ha prodotto e produrrà efficientamento, quindi risparmio, comfort e sistemazione di una struttura che comunque aveva delle difficoltà, e comunque ricordiamo che aveva un piano superiore che era allo stato di rustico. Un altro importante risultato che vede lavori in parte limitati in questa sede, che inizieranno nei prossimi giorni se è vero, Dottore Ciriolo, che avete anche firmato il contratto con la ditta aggiudicataria, e la Community Library, l'abbiamo detto, è un'importante opera perché va a strutturare meglio questa sede al di là dei lavori di risistemazione che pure servono in questa sede, ma per 345.000 Euro circa ci saranno i percorsi culturali, verrà irrobustita la Biblioteca, verrà proposta la saletta anche sotto per la lettura, per la presentazione di libri, per coinvolgere sempre di più il cuore pulsante della nostra comunità e del territorio, che poi sono le scolaresche, sia quella dell'Istituto Comprensivo che quelle degli Istituti Superiori, con anche i percorsi culturali, i Santi di Vaste. Adesso magari cerco di essere sintetico, non vado nel merito del progetto che è molto bello, ma che cercheremo poi di spiegare quanto prima anche alla comunità. Poi diceva l'Assessore Greco per quest'anno sono previsti gli interventi che il Governo ha voluto che i Comuni facessero, nel caso di Poggiardo i 70.000 Euro, ne abbiamo dato comunicazione nell'ultimo Consiglio Comunale che abbiamo tenuto, con interventi nell'area di Via Gorizia - Via Santa Croce e poi un altro importante risultato è stato il finanziamento per la sistemazione di strade per 99.000 Euro, cofinanziati al 20% dal Comune, con il quale pure si faranno importanti interventi di ripristino e sistemazione strade, una di queste, per esempio, è Via della Libertà che è una via molto lunga ma anche in condizioni di difficoltà ed è parallela poi a Via Unità d'Italia, quindi alla sistemazione anche di quel quartiere che sta cambiando completamente aspetto. Avremo poi anche investimenti per il completamento di Via Unità d'Italia collegati anche all'efficienza energetico, perché anche lì con il *Project financing* della pubblica illuminazione sarà completata la parte dedicata alla pubblica illuminazione, il tutto naturalmente messo in parallelo a tutti i progetti che comunque sono stati presentati, ne cito uno, per esempio la sistemazione di Villa Episcopo. Questo un po' sulle opere pubbliche. È evidente che il crono-programma è importante, quindi l'Ufficio Tecnico dovrà lavorare molto con i crono-programmi, incastrare bene le cose, e qui viene la nota dolente, è sempre un po' quello che abbiamo detto da anni cioè avere poco personale per fare tantissime cose, e lì viene poi il mondo dei sogni, quello delle probabilità, quello delle sfere di cristallo e quello della realtà. Il nostro è un mondo della realtà nel quale con il poco Personale, ma che io ringrazio ad ogni occasione, riusciamo ad ottenere grandi obiettivi, compreso che il Comune di Poggiardo con 6 mila abitanti ha tutta una serie di altri fronti legati alla questione ambientale, che voi ben conoscete tutti, che vanno ad assorbire l'Ufficio Tecnico, pensiamo solo all'assunzione di responsabilità, e per questo un ringraziamento particolare all'Ufficio Tecnico, in occasione della gara per la stazione di trasferimento. Probabilmente questo passaggio sarebbe avvenuto in tempi completamente diversi e molto più lunghi se anche lo spirito di impegno dell'Ufficio Tecnico non avesse portato a questa disponibilità per poter accelerare i tempi, sapendo che per noi questo era un importante obiettivo. Ma non ci sfugga che non è del 2019, è stato un

obiettivo del 2018, e qui mi collego ad un'altra sollecitazione che avete fatto, quella dei debiti fuori bilancio. Il Consigliere Borgia dice "è una nostra battaglia". Quella di non produrre debiti fuori bilancio è una sana procedura, è una sana attività della Pubblica Amministrazione, si deve fare in modo che i debiti fuori bilancio non si producano. A volte però c'è anche amarezza nel momento in cui si viene battuti, uso questo termine un poco ... però a volte il tono dei manifesti è quello, si viene messi sui muri, sulle plance della città "Debito fuori bilancio per 195.000 Euro", qualcuno più affettuoso chiama il Sindaco e dice: "Sindaco, ma siete impazziti tutti? Ma come andrà a finire questa consiliatura? Fallirà il Comune?". No, siamo stati costretti perché avevamo una situazione di grande difficoltà, abbiamo fatto un lavoro, siamo fiduciosi che ciclicamente, quando la Regione farà il bando, che sta per fare, ci sono ciclicamente questi bandi, siamo fiduciosi che la nostra proposta di sistemazione di una strada che è di collegamento verso l'Ospedale di Scorrano, ma che era una strada comunale pericolosissima, accertato questo, potesse essere finanziata. E allora, io non l'ho visto un bel manifesto con il quale l'Opposizione ha detto: "dopo aver detto che siete persone imprudenti - uso questo termine, imprudenti - per aver fatto 195.000 Euro di debito fuori bilancio ..." il cittadino, Oronzo, quando ci incontra dice: "Oddio, chissà dove ci portate" ...

(Il Consigliere Borgia interviene fuori microfono)

SINDACO COLAFATI Giuseppe: No ...no, lo spiegherò bene ai cittadini, stai tranquillo, non mi mancherà il tempo per spiegare, perché siccome vado a fine consiliatura poi il tempo me lo prenderò a stare meno in Comune e a spiegare di più ai cittadini ... Tu le cose le leggi sempre ... è un aspetto positivo. Spesso voi mi avete accusato di stare troppo tempo in Comune, una volta che dico che vado a spiegare ai cittadini tu la prendi "minaccia". Perché, il problema qual è? Oronzo, te lo dico per l'ennesima volta: io quando faccio gli interventi vado a braccio, a volte chi legge può pensare che io salti da una cosa all'altra perché purtroppo chi non parla al microfono è chiaro che mi interrompe, poi chi legge dice "ma il Sindaco com'è che passa da una cosa all'altra oppure risponde cose diverse?", c'è sempre questo duetto. Prenditi il microfono, se il Presidente ti autorizza...

(Il Consigliere Borgia interviene fuori microfono)

PRESIDENTE RAUSA Donato: Consigliere Borgia ...

SINDACO COLAFATI Giuseppe: Puoi stare tranquillo che il filo non lo perdo perché ho in mente quello che devo dire, poi ancora mi accompagna un po' la mente, ancora un po', spero che almeno per due anni, poi dopo potrò prendermi molte più libertà di farmi abbandonare anche la mente. Ti dicevo questo perché dispiace, poi alla fine devo dire, ringraziando Iddio, la Regione ha fatto il bando, abbiamo presentato e quel finanziamento è stato mi pare forse per 200 Euro ... mi pare non c'è congruenza, quindi alla fine ... Però a parte tutte le considerazioni, devo ringraziare l'Ufficio Tecnico e la Polizia Municipale perché hanno messo in evidenza che quello era un tratto pericolosissimo soprattutto per chi va in moto, poi è anche un tratto attraversato delle ambulanze e l'abbiamo messo in sicurezza. Ma io vi dico che lo stimolo a tutta l'Amministrazione, quindi a tutti gli Uffici a non fare i debiti fuori bilancio è uno stimolo positivo che io per primo quando voi lo dite lo prendo positivamente, lo diciamo sempre agli Uffici. Nel tempo però vi invito a vedere che tipo di debiti fuori bilancio sono stati fatti, me ne vengono alcuni in mente: un debito fatto per 220.000 Euro per la Scuola Materna perché l'Architetto aveva inserito male in bilancio il fondo che veniva dalla Regione, perché spesso - e questo è un elemento di grande tecnica amministrativa - i fondi vanno spaccettati tra intervento europeo, intervento nazionale, intervento della Regione, cofinanziamento comunale. Se vedete, nelle opere pubbliche uno vede "Community Library" 47.000 e invece sono 340 Euro, perché sono spaccettati in base all'intervento se è opera muraria, se è intervento di prestazioni servizi, acquisto materiali, eccetera. Non che io debba giustificare, però in quell'occasione anche c'è stato un debito fuori bilancio e a me e a tutti gli amministratori

non ha certo fatto piacere andare in Consiglio e vedere riconosciuto il debito per un errore materiale, ma alla fine abbiamo dimostrato, quindi anche la Corte dei Conti vede, perché alla Corte dei Conti vengono inviate le Delibere, che c'era un errore. Altra cosa è fare un'opera o intervenire se non in urgenza per fare cose ordinarie con il debito. Sarà successo qualche volta, però spesso sono state disinfestazioni straordinarie piuttosto che giochi vandalizzati. Quando fanno gli atti vandalici, a me piacerebbe avere un fondo e metterci 10.000 Euro per atti vandalici e siamo pronti; ogni tanto trovi un cestino rotto, spaccato, l'Ufficio con sacrificio va, lo prende, cerca di saldarlo, di sistemarlo e dobbiamo fare i conti anche con questo, con gli atti vandalici purtroppo. Io spero che nel tempo diminuiscano un po' soprattutto per senso di responsabilità di chi fa questi atti, ma anche perché a breve avremo una serie di telecamere che ci verranno installate, abbiamo anche partecipato al progetto del Ministero dell'Interno che speriamo ci venga finanziato. Certo, bisogna lavorare sempre a monte col mondo che sta, su questo forse hai fatto un cenno pure tu, Consigliere Borgia, il mondo del disagio, il mondo che sfoga un disagio e lo sfoga rompendo un cestino piuttosto che una plancia piuttosto che una panchina e questo c'è sempre stato e speriamo ci possa essere sempre meno, ma è un dato con il quale purtroppo l'Ufficio Tecnico fa i conti.

Mi pare che sul Personale il Vice Sindaco abbia dato ... è chiaro che la sintesi può essere quella che coglieremo tutte le opportunità, perché è chiaro che una prima cosa - l'ho detto in premessa - è che c'è un imbuto legato negli anni al blocco delle assunzioni che come poco-poco si apre è chiaro che noi cercheremo di approfittare. Anche un po' sulle entrate penso che l'Assessore abbia definito che c'è stato un provvedimento di ristoro ambientale che non ci ha certo favorito, ma rispetto a quello io devo anche qui fare una nota per l'Ufficio e anche per l'Assessore, siamo andati più volte a Bari, più volte abbiamo sollecitato non solo per iscritto, è agli atti, ma abbiamo sollecitato direttamente il Presidente, l'Assessore, anche tutta la struttura dell'AGER, il Presidente dell'AGER è venuto qui a Poggiardo in occasione del Consiglio Comunale aperto a prendere in considerazione la questione dei ristori, mi pare che lo stiano facendo finalmente, con grave ritardo la Regione sta facendo questa cosa. Il sistema dei ristori, l'abbiamo detto in qualche altra occasione, ha prodotto un disinteresse dei Comuni per l'impiantistica e questo è alla fonte anche dei costi aumentati, perché è evidente che di fronte a ristori complicati da ricevere e a normativa sempre col dubbio delle percentuali e dei costi, che poi ti fai un calcolo e te ne esce sempre un altro, e quando lo ottieni, come in passato l'abbiamo ottenuto, il T.A.R. ti dà ragione ma i Comuni non ti pagano e quindi tu devi fare mille attività anche di recupero attraverso le azioni legali. Beh, forse se la Regione mette fine una volta per tutte e dice: "al cancello costa X compreso il ristoro che il gestore, una volta pagato dai Comuni, deve girare o stornare ai Comuni" forse sarebbe meglio e questo va fatto per tutta la filiera e va fatto bene. Rispetto all'impianto di compostaggio, che è un'altra emergenza ed esigenza specialmente in provincia di Lecce, se su quello non faranno un'azione seria subito, noi l'abbiamo chiesta in tutte le occasioni nell'ultimo incontro regionale all'ANCI al quale abbiamo partecipato, l'ho detto in maniera molto chiaro: "se non partite da lì, in provincia di Lecce sarà difficile avere un Comune che si candida e siccome ci sono i Comuni, invece, che hanno un agro grande e che hanno la possibilità di contrade lontane dai centri abitati dove un impianto di compostaggio può essere fatto, beh su quello datevi da fare perché forse quei Comuni vanno supportati". Mi fermo perché in questo senso ci sono tanti altri esempi e tante altre attività.

Il Consigliere Borgia ha toccato il tema delle Terme, è chiaro che adesso l'Assessore scriverà ai Responsabili due righe per stimolare questo procedimento di messa in vendita, però, Consigliere Borgia, anche dici: "tenete conto nel risultato". Beh, nel risultato si potrebbe tenere conto di tante cose, io rivendico però a questa Amministrazione di aver agito sempre in perfetta buona fede sia quando a torto o a ragione si sono fissati dei Regolamenti per le posizioni e anche quando si è preso atto delle determinazioni dei nuclei di valutazione, perché poi tu mi inviti a tenere conto, inviti il Sindaco a tenere conto del risultato ... Eh sì, non puoi perché il risultato lo fa il nucleo valutazione...

(Il Consigliere Borgia interviene fuori microfono)

SINDACO COLAFATI Giuseppe: Ascoltami, ti sto dicendo quello che posso io e per illuminarti un poco e chiarirti ... dico al microfono quello che stai dicendo perché se no sempre chi legge pensa che il Sindaco se la canti e se la suoni da solo. No, tu mi dici che io dovrei dire “ti do X o Y perché questa cosa è stata fatta o non è stata fatta”, quando dico “ti illumino” nel senso che mi permetto di suggerirti, perché tu sei una persona che legge molto e quindi ha competenza, che è una cosa che non fa il Sindaco e la Giunta. Io piuttosto prendo atto del lavoro che fa il Nucleo, che in base agli obiettivi verifica quanti obiettivi sono stati raggiunti e quanti no. Quindi, c’è un lavoro inverso che è quello di stabilire degli obiettivi che a volte, tu stesso lo dici, sono obiettivi ordinari. A volte siamo *borderline* nel senso che a volte, proprio per le difficoltà che sappiamo hanno gli uffici, stabiliamo degli obiettivi non di grande portata, ma degli obiettivi che sono proprio forse poco poco poco poco sopra l’ordinario, perché fare tutto quello che c’è da fare per fare il bilancio piuttosto che il conto, a maggior ragione per il conto dove la parte politica prende atto, sul conto la parte politica non è che decide, quello è il conto. Noi sollecitiamo gli Uffici a fare tutto quello che dici tu a proposito di fondo di crediti dubbia esigibilità, l’Assessore sollecita, il Sindaco sollecita, ma non è certo compito del Sindaco, dell’Assessore, del Consigliere delegato di Maggioranza o di Opposizione di vedere se poi gli accertamenti sono fatti, se poi tutto quello che deve essere ... È compito mio, mi prendo le responsabilità, a volte - riprendo il filo del discorso di prima - di non aver posto forse obiettivi troppo ambiziosi, se l’ho fatto mi dispiace, ma l’abbiamo fatto tutti a ragion veduta perché è evidente che uno può dire: “dobbiamo andare da qui a Bari in un’ora e mezzo, in due ore”, fermo restando il rispetto dei limiti di velocità, ma se lo facciamo con una macchina che non è nelle condizioni di viaggiare veloce bisogna prendere altro, anche perché quella poi è la macchina che ti consente di arrivare a Bari. E allora, siccome per noi il bene comune sta nel consentire all’Amministrazione e ai cittadini di avere risultati, noi ancora non abbiamo il meccanismo dell’azienda privata con gli obiettivi. Certo, il Legislatore ha detto che si deve evolvere verso quello, ma è un’evoluzione che deve essere intelligente, responsabilizzando più che penalizzando. A noi non interessa penalizzare questo o quel Responsabile di Settore, a noi interessa responsabilizzarli di tutti, questa è l’inversione. Mi prendo le mie responsabilità se c’è qualche limite in questo, ma forzature non ne sono state fatte e non se ne faranno perché c’è la condivisione. Anche oggi, nel cambio del sistema delle posizioni organizzative c’è senso di condivisione, non abbiamo chiuso una Delibera e abbiamo detto alla trattante: “Questa è la Delibera chiusa”, abbiamo dato dei semplici indirizzi, abbiamo detto “concordate, parlatevi, vedete”, perché poi quello è il margine, la normativa quel margine ci dà, quindi condividiamo insieme senza atti né di presunzione peggio ancora di prepotenza. Di responsabilità sì, sempre. E qui vengo alle responsabilità. Sì, il Campo da gioco, al netto del fatto che le infiltrazioni le stanno sistemando, perché purtroppo quella struttura è nata con i prefabbricati, però l’intervento c’è, lo stanno facendo, la copertura verrà ripristinata e siamo pronti, la progettazione è in corso, abbiamo, anche presentato il progetto, ma siamo pronti alle prossime progettazioni che non siano la contrazione del mutuo, perché quello naturalmente segue una strada diversa, ma se ci sono dei bandi di finanziamenti la struttura va in generale rimodulata perché rispetto all’attuale normativa è una struttura che ha delle carenze, anche di spazi, spogliatoi. Quindi, per avere una omologazione definitiva vanno rimodulati gli spazi, abbiamo sempre detto che va recuperata la vecchia zona spogliatoi e su questo l’Assessore ha confermato il massimo impegno nel 2019, atteso che abbiamo in corso un altro elemento di criticità che ci sta facendo riflettere e anche discutere, quello della piscina, in quanto nel 2019 scade la concessione della piscina e qui però entra un altro elemento che è la Provincia. Al momento la Provincia è proprietaria, la Provincia, come sapete, aveva fatto il bando per la costruzione e la gestione della piscina, una quota del 50% andava a carico del Comune di Poggiardo, che negli anni si è fatto carico di una quota di 68.000 Euro e che ha onorato anche in parte quote del gestore che non sono state date al Comune, fino al 2012 il gestore al Comune non versato un Euro e abbiamo fatto un recupero, ma è un recupero ancora parziale. C’è tutto un aspetto di lavori che il gestore dice di aver fatto, ma che deve avere un confronto rendicontato dalla Provincia ed eventualmente dopo aver chiuso questa fase saremo nelle condizioni di poter dare degli indirizzi precisi all’Ufficio

rispetto alla gestione o rispetto anche ad altre scelte, ma in questo dobbiamo coinvolgere necessariamente la Provincia, lo dico al neo Consigliere Provinciale.

Il CEA. Siamo andati in Consiglio, abbiamo discusso molto sulla natura giuridica, abbiamo avuto ulteriori conferme da parte di un parere legale, ma siccome dovremmo a breve venire in Consiglio Comunale se apriamo questo discorso penso che faremo tardi, mi limito a dire anche qui, rispetto a un manifesto rispetto al quale si dice di incarichi per 3 milioni, leggo testualmente: <Dopo anni di incarichi e affidamenti, circa 3 milioni dal 2012 al 2018, a cui ha contribuito anche il Comune di Poggiardo ...> il CEA ha avuto una gestione con una responsabilità, il Comune di Poggiardo è un'altra cosa, il SAC è un'altra cosa ancora, è un ex Articolo 30 che presiedo io con sedici Comuni. La lettera a cui voi fate riferimento è una lettera doverosa del Sindaco di Poggiardo dopo un'Assemblea del SAC nella quale la maggior parte dei Sindaci avevano chiesto e avevano determinato di dare indirizzi all'Assemblea del CEA affinché venisse posto in liquidazione, avremo il Consiglio e parleremo dei perché. La mia lettera è una doverosa lettera da Presidente del SAC dopo un'Assemblea che dice al Presidente dell'Assemblea del CEA, il Sindaco di Supersano, Dottor Corrado: "Caro Presidente, viste le risultanze di quell'Assemblea - e poi sta scritto pure - sapendo tutti della contrarietà del Comune di Poggiardo a mettere in liquidazione il CEA, e quindi invitando tutti a un supplemento di riflessione - questa è la sintesi della lettera - però doverosamente ti devo dire che devi convocare un'Assemblea, perché l'Assemblea è sovrana e può decidere". Dopo quell'Assemblea, se eventualmente ... siccome era stato proposto liquidatore, ci sono state anche delle proposte a verbale che io facessi il liquidatore, ho detto no, il Sindaco di Poggiardo non fa il liquidatore di nulla, dopo l'Assemblea, l'Assemblea del CEA potrà determinare e dopo si vedrà. Per chiudere, noi assicureremo sempre la gestione del sistema dei beni culturali di Poggiardo e Vaste, abbiamo in piedi un progetto intercomunale, abbiamo sempre detto e abbiamo anche fatto delle proposte, io le ho fatte insieme agli Assessori presenti e ai Consiglieri presenti alle Assemblee, ho sempre fatto delle proposte spiegando ai miei amici Sindaci e anche a quelli che avevano idee completamente e diametralmente opposte alle mie che nei percorsi intercomunali, come è giusto, c'è la democrazia, si subentra, si prende il posto di altri che hanno deciso prima di te, come io stesso ho fatto nel 2011, però si deve sempre tener presente la stella polare, che è quella di garantire i cittadini, il bene comune, i servizi e ho sempre chiesto che riflettessero bene anche facendo proposte operative a verbale, che secondo me hanno sempre una validità. Ne discuteremo nell'apposito Consiglio che convocheremo, come avete letto le risultanze sono quelle invece che l'Assemblea del CEA ha determinato di mettere in liquidazione con un periodo che sarà un periodo cuscinetto e con, sempre a verbale, la volontà del Comune di Poggiardo della salvaguardia del lavoro e dei posti di lavoro.

Concludo dicendo che ci saranno probabilmente anche altre sollecitazioni, anch'io avevo preso altri appunti ma starei qui a parlare mezz'ora rispetto a tante cose. Concludo con un aspetto. Per noi Poggiardo/Vaste è l'ombelico del mondo e chi ascolterà, chi leggerà non me ne deve volere però noi siamo persone che hanno scelto, non abbiamo vinto un concorso, abbiamo scelto di fare gli amministratori. Per noi Poggiardo/Vaste è il centro nei nostri affetti, è il centro di questo territorio e l'immediato l'entroterra di marine straordinarie, per noi Poggiardo/Vaste è socialità, per noi Poggiardo/Vaste è lo sport, ecco perché per lo sport c'è una copertura bassa, perché per noi lo sport è sociale e quindi aiuto, sostegno a chi fa quelle attività, a chi coinvolge i ragazzi e i giovani, e si vede dai dati che il Comune investe, atteso che in quelle quote ci sono anche le quote del Personale, non sono solo quote di spese degli impianti e tutto il resto. Dicevo, Poggiardo/Vaste è importante nello scacchiere del territorio, questo ci viene riconosciuto e devo dire che pure il Vice Sindaco durante questa esperienza me l'ha detto più volte, e allora il Bilancio è un mezzo e uno strumento tecnico dal quale sicuramente potrebbero uscire - io dico dovrebbero uscire - mille cose in più, ma noi ci rendiamo conto, sempre rispetto alla macchina, che l'acceleratore quello è, forse è meglio essere prudenti per evitare di sbandare alla prima curva più pericolosa. E allora, io vedo un Bilancio in equilibrio. Certo, abbiamo avuto il danno del ristoro, non appena la Regione ridiscuterà saremo in prima fila per rivendicare il diritto al ristoro dei Comuni, atteso tutto quello che noi sappiamo

rispetto all'impiantistica e tutto il resto che non ripeto, ma quello ci ha prodotto comunque un'entrata in meno. C'è un impegno della Bucalossi di quelli che sono gli interventi per l'edilizia che viene molto investita nella spesa corrente, è chiaro che da questo punto di vista lavoreremo per un riequilibrio. Abbiamo dato già i primi indirizzi tra Piano della sosta o anche altre possibili attività di vedere nuove entrate, atteso che però - questo forse va riconosciuto, Comandante - non abbiamo messo autovelox a destra e a manca, eppure ne avremmo potuti mettere a Nord o a Sud, a Est e a Ovest, forse qualche autovelox lo avremmo potuto ... non l'abbiamo fatto. Non l'abbiamo fatto anche per questo, perché la responsabilità, a volte anche la prudenza, perché per noi autovelox o photored significa sicurezza, non significa entrate, rispetto a quello che mi hai chiesto, hai detto "non lo farete", ti dico pure che a fine mandato io ti risponderai no, subito e immediatamente. Io però ti rispondo che anche a fine mandato e fino all'ultimo giorno in cui sarò Sindaco anteporrò sempre quello che è l'interesse e il bene comune in prospettiva della mia comunità rispetto a quello che può essere il vantaggio del Sindaco uscente.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Sindaco, vada a chiudere per cortesia.

SINDACO COLAFATI Giuseppe: Chiudo. Ho ringraziato un po' tutti gli Uffici, nel ringraziamento naturalmente ho citato il Comandante, l'Ufficio Tecnico, c'è il Ragioniere che in questo ruolo delicato di coordinamento a volte è anche pronto a sollecitare, a chiedere, adesso siamo nella fase del conto, quindi su un impegno in questi giorni massivo per il conto, so che avete iniziato e so che state a buon punto, ma non dimentichiamo che c'è un nuovo Settore che sta dando slancio a quella che è l'innovazione, che è il sesto Settore, e poi un altro cardine dell'Ente che è qui rappresentato nella doppia veste anche dal Vicesegretario Dottore Ciriolo. Io non è che lo faccio sempre, però in occasione del Bilancio e del conto faccio questo intervento di ringraziamento doveroso a tutti, poi ci sarà pure qualche sfilacciatura, ci sarà pure qualche posizione ... in tutte le Amministrazioni possiamo avere dei Settori che magari hanno maggiore difficoltà, in questo momento mi viene l'aspetto legato alla manutenzione, al fatto che abbiamo un solo operaio, quindi abbiamo questa difficoltà, però siccome cerchiamo di mantenere l'equilibrio, lo abbiamo spiegato anche nella TARI, non riducendo servizi come il verde piuttosto che altri che pure potremmo andare a ridurre, penso che l'equilibrio sia mantenuto con intelligenza e che comunque in questo Bilancio ci sia lo sguardo rivolto al futuro della nostra comunità in un territorio, lo sguardo di una comunità che vuole investire e che a testa alta è presente su tutti i fronti di investimento, e io per questo ritengo di ringraziare tutta la parte tecnica, ma consentitemi anche di ringraziare tutta la parte politica che con spirito di sacrificio e impegno svolge il ruolo nel migliore dei modi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Sindaco. Chi interviene? Consigliere Cianci, prego.

CONSIGLIERE CIANCI Giuseppe: Innanzitutto, saluto tutti i Consiglieri. Certo, è difficile, dopo tre quarti d'ora di intervento del Sindaco ho quasi perso il filo, non so se sono al Consiglio Comunale sul bilancio ... va beh, Lei è un bravissimo oratore che porta alle lunghe la conversazione. Io ho semplicemente delle domande da fare, anche perché siamo qui per approvare il Consiglio Comunale sul bilancio di previsione, ritengo che sia il Consiglio Comunale tra i più importanti, insieme a quella del bilancio consuntivo, anche perché da qui si evince la visione dell'Amministrazione Comunale e le prospettive che vuole attuare nei prossimi anni, dal 2019 al 2021. Io ho semplicemente delle domande, il Consigliere Borgia, Capogruppo, ha espresso effettivamente anche delle domande, ad alcune è stato risposto in parte, altre invece non sono state nemmeno menzionate. Volevo chiedere soprattutto all'Assessore Greco o all'Assessore Solda al Bilancio, come riporta la relazione del Revisore dei Conti a pagina 18 sul Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili, il crono-programma alienazioni per annualità, vi chiedo come mai la vendita degli immobili, alloggi ex ERP Via Montegrappa, qual è l'esigenza? Con il ricavo di questa

vendita cosa vogliamo sviluppare successivamente? Poi l'ex Mercato di Via Matteotti, il lotto Sud-Gas, volevamo avere delle risposte in merito a questa situazione, da quello che abbiamo ascoltato, o sono stato io disattento, non abbiamo compreso effettivamente le finalità dopo la vendita di questi immobili dell'Amministrazione vuole farne cosa, cosa vogliamo sviluppare per il bene di Poggiardo e Vaste? Queste sono delle domande, perché la vendita di questi immobili e soprattutto io ho guardato anche un po' l'entità, dal nostro punto di vista pensiamo che sia una svendita dell'immobile perché c'è un ribasso abbastanza notevole.

La situazione del CEA, il Sindaco ha risposto in parte rimandando al prossimo Consiglio Comunale, però effettivamente stiamo anche parlando del Bilancio di previsione e il Consigliere Borgia ha menzionato il fatto che solo per l'anno 2019 è stata prevista una quota – Consigliere, correggimi - per gli anni successivi, invece il fatto che si sia optato - noi l'abbiamo appreso tramite il verbale del Sindaco - per la liquidazione del CEA. Della situazione della piscina il Sindaco ha parlato in parte, però non abbiamo una prospettiva, come sarà la situazione della piscina. Poi ho sentito anche dal Sindaco la situazione del completamento di Via Unità d'Italia, per questo completamento saranno investite altre risorse del Bilancio comunale? Sarà una previsione? L'Ente ha in essere i soldi in bilancio per completare l'opera già programmata? Sono delle domande che ascoltando gli interventi dei Consiglieri mi sono posto. La situazione del Campo sportivo, questo è un altro tema dove anche noi come Gruppo Consiliare abbiamo più volte sollevato la situazione, noi non abbiamo partecipato ad un bando dove quasi ottanta Comuni hanno preso il finanziamento per l'impiantistica sportiva. Il Sindaco menziona molto spesso i nostri manifesti, io ricordo che in risposta a un manifesto o *post* su *Facebook* la giustificazione per non aver partecipato al bando era perché era prevista una quota in minima parte del bilancio comunale per la realizzazione dell'opera, poi successivamente è stata fatta una variazione di bilancio di 17 o 16 mila Euro. In previsione, perché in quell'occasione non si è partecipato anche con quella quota prevista di 17 mila Euro per sviluppare quel progetto dell'impiantistica? Avremmo potuto prendere, effettivamente era il 10% dell'importo, un finanziamento su per giù di quasi 100.000 Euro se avessimo partecipato. Sono domande, a cui vorremmo avere risposta, che mi sono posto in questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Consigliere Cianci. Altri interventi di Consiglieri Comunali che non hanno parlato? Per replica, la parola al Capogruppo Borgia.

CONSIGLIERE BORGIA Oronzo: Grazie, Presidente. Scusi, posso chiedere quanto tempo ho?

PRESIDENTE RAUSA Donato: Dieci minuti.

CONSIGLIERE BORGIA Oronzo: In dieci minuti mi riesce difficile fare riferimento a tutto quanto e addentrarmi di nuovo nel Bilancio, cercherò di fare uno sforzo sperando che se sforo di 30 secondi il Presidente, visto il tempo delegato al Sindaco, non mi sgridi.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Le chiedo scusa umilmente, Consigliere Borgia. Lei fa sempre riferimento all'intervento del Sindaco. Delle due l'una, devo dirle, perché Lei prima lamentava – senza polemizzare – il fatto che gli Assessori non prendevano la parola per rispondere. Gli Assessori che operano per delega del Sindaco, se il Sindaco in occasione di un Consiglio Comunale che dibatte il Bilancio di previsione prende qualche minuto in più, penso e ritengo che Lei possa avere più elementi per poter replicare e sui quali discutere. Poi, se Lei lo legge come un comizio va beh, Lei lo legge come un comizio, io la leggo come maggiori chiarificazioni. Non so se sono stato chiaro. Prego, chiedo scusa per averla interrotta.

CONSIGLIERE BORGIA Oronzo: Penso che il tempo parte da questo momento. Lei ha ragione, soltanto che il Sindaco fa sempre questi interventi a comizio in ogni occasione non soltanto nel corso del Bilancio. Lei ha fatto un'osservazione giusto oggi visto che gli Assessori, come avrebbero dovuto, secondo noi, non sono intervenuti, non hanno deciso di intervenire, ha parlato il Sindaco in

vece loro, però il Sindaco fa sempre così non soltanto nelle occasioni del Bilancio o per parlare a nome e conto di altri.

Per quanto riguarda ... volevo chiarire. Innanzitutto, accetto sicuramente il riferimento del Segretario, il Dottore Ciriolo, quando dice "forse non ci siamo ben intesi". Accetto il fatto che ci possa essere stato un disguido, con il Dottore Ciriolo ci conosciamo da anni, apprezzo sicuramente il suo lavoro e quindi non metto in dubbio che non ci si sia intesi. Però io ricordo bene che si è fatto riferimento a due Delibere e penso che fossero le Delibere di Giunta per l'approvazione del DUP e quelle di approvazione del Bilancio previsione. Peraltro, tutte le altre Delibere sono andate a vedermele, questo per rispondere al Vice Sindaco Longo, a trovarmele e la relazione alla nota integrazione però continua sempre a mancare, io non l'ho trovata né mi è stata data. Peraltro, laddove il Vice Sindaco fa l'osservazione per la quale dice "no, ma tutta la documentazione sta lì nel Comune", ebbene bisogna scriverlo nella convocazione dove si può trovare tutta la documentazione per poterla poi andare a visionare, perché io non so dove sta, Lei me lo deve dire.

Detto questo, per quanto riguarda il Personale, Lei dice che farà ... ci lamentiamo del fatto ... osserviamo il fatto che c'è poco Personale per cui gli uffici sono gravati, ed è giusto, questo certamente lo comprendiamo, e tutti i disguidi che gli Uffici hanno, forse non è chiaro, i disguidi che gli Uffici hanno noi non è che puntiamo il dito sulle persone, i disguidi nascono, evidentemente, da una disorganizzazione di livello politico. Lei dice di no, io dico di sì, di un'organizzazione che voi non riuscite a darvi né riuscite a dare per fare in modo che le persone possano mettere in pratica la loro funzione in maniera ottimale. Nessuno qui vuole mettere il dito contro qualcuno, si vuole soltanto però salvaguardare l'Ente e salvaguardare i cittadini di Poggiardo affinché le cose vengano fatte nel rispetto della Legge. Sindaco, Lei rivendicava il ruolo del Sindaco, dell'Amministrazione nel ruolo di proposizione, nel ruolo amministrativo di questo Comune, noi rivendichiamo il nostro ruolo che è quello di proposizione, di verifica, controllo e credo che lo stiamo facendo nell'interesse non nostro personale ma nell'interesse dei cittadini, è anche un interesse vostro perché se qualche volta qualche nostra osservazione la prendeste come semplice osservazione che forse può servire da stimolo e non come critica tanto per fare, forse sarebbe utile anche a voi. Io capisco che Lei sia preoccupato, Sindaco, del fatto che poi chi legge i suoi interventi possa leggerli in maniera continuativa per cui può fare bella figura, noi lo sappiamo che Lei è preoccupato per questo, però in un intervento che dura tre quarti d'ora credo che sia anche comprensibile il fatto che poi chi sta da questa parte possa, nel mentre Lei disquisisce, fare qualche riferimento e fare qualche piccola interruzione, della quale ci scusiamo. Lei faceva riferimento al fatto che Lei non è il nucleo di valutazione, ma noi qui in Consiglio Comunale ci confrontiamo dal punto di vista politico, poi sarà Lei, eventualmente, se ritiene, di prendere quelli che sono i nostri input e incanalarli - se lo ritiene - verso il nucleo di valutazione. Io non ho la possibilità di collegarmi direttamente con il nucleo e dire quello che ritengo il nucleo debba conoscere.

Sui manifesti, va beh, come al solito Lei pretenderebbe che noi facessimo i manifesti come piacciono a Lei, ma crediamo di poter continuare a fare un'azione di informazione nei confronti dei cittadini, noi gli facciamo voi ovviamente, come accade, ci potete rispondere e contrastare quello che noi scriviamo. Per quanto riguarda la piscina a cui Lei ha fatto riferimento, nel Bilancio di previsione non ho trovato niente per quanto riguarda la piscina, so che il conduttore della piscina ci deve dare dei soldi che noi dobbiamo girare alla Provincia. Ebbene, questi soldi dove stanno nell'ambito del Bilancio? Li abbiamo previsti? A questo punto preferisco entrare nell'analisi del Bilancio stesso e poiché so che c'è la spada di Damocle del tempo salto qualche cosa e vado alle cose che ritengo più importanti. Ne ha fatto riferimento poc'anzi il Consigliere Cianci, ebbene, dalla tabella "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" a pagina 18 ci rendiamo conto che si è deciso di vendere dei beni di proprietà quali gli alloggi ERP di Via Montegrappa e l'ex Mercato Coperto di Via Matteotti, decisione questa che per noi di per sé è gravissima perché gli alloggi ERP rappresentano, secondo noi, un presidio di socialità, ci si sta privando di un bene che potenzialmente può fungere da sostegno alla socialità e l'ex Mercato Coperto, un immobile al centro del paese, potenzialmente quindi con un valore enorme che rappresenta un possibile grande

investimento, noi lo riteniamo uno sbaglio quello di venderlo. Certo, diverso sarebbe se stessimo vendendo l'ex Mercato Coperto per comprare il Castello di Poggiardo, lì sì che ci sarebbe una logica amministrativa positiva, meritevole, virtuosa, ma ciò non mi risulta. Più in particolare, il Mercato Coperto è stato costruito nel momento in cui c'è stata la crescita economica di sviluppo di questo paese, in tutti gli altri paesi lo recuperano ed è come se vincessero al Superenalotto, noi invece svendiamo. Nel recuperarlo, il Comune potrebbe decidere di fare qualunque cosa, regola del Consiglio Comunale è quella di valorizzare il patrimonio del Comune e in un momento in cui il Mercato soffre se si vuole aiutare anche il piccolo commercio si potrebbe metterlo, per esempio, a disposizione anche sfruttando la volumetria del piano superiore, pur se composto da singole persone diventerebbe un unico contenitore di forte attrazione, ritornerebbe a rappresentare il cuore pulsante di Poggiardo e della vita economica e sociale, si creerebbe un centro commerciale pubblico dal punto di vista della proprietà e privato per la gestione, ad esempio, di una miriade di negozi e negozietti che singolarmente forse non avrebbero possibilità di vita e che invece stando insieme lì vicini avrebbero grossi margini di successo. Peraltro, diventerebbe remunerativo per il Comune e quindi il Comune avrebbe poi la possibilità di fare ulteriori investimenti. Ci possono essere tante altre soluzioni, potrebbe essere una struttura in cui si inseriscono tutti gli affitti senza danneggiare nessuno, perché non si tratta di togliere un qualcosa in affitto a qualcuno per darlo a qualcun altro. Ebbene, quando un'Amministrazione vende la domanda che ci facciamo e che vi facciamo è: perché si è deciso di porre in vendita questi beni? Qual è la finalità di questa vendita? Per quadrare il bilancio, solo per questo? C'è dell'altro? E in che senso quadrare il bilancio? Ebbene, quando un'Amministrazione vende un bene immobile la norma dispone diverse azioni: il 10% deve andare alla riduzione dei debiti che ci sono, e c'è la tabella a pagina 12, poi deve pagare prima i debiti fuori bilancio, e ci sono, poi puoi fare anche investimenti, poi dopo, visto che è patrimonio proprio, per una parte puoi andare anche nelle spese correnti. E allora, qual è la motivazione? Nell'ambito del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di pagina 18 della relazione del Revisore, alla voce "Valori medi dei beni e valore presuntivo di vendita" osserviamo per gli alloggi ERP, a fronte di un valore del fabbricato da rendita catastale di 450.410 Euro, del valore medio di mercato di 644.900 Euro, il valore vendita presuntivo risulta solo di 360.000 Euro, state praticando una svendita dell'immobile. A quale fine? Per l'ex Mercato Coperto, a fronte di un valore di fabbricato da rendita catastale di 414.000 Euro c'è un valore medio di mercato di 383.500 Euro, somma che non sembra a noi davvero realistica e non sappiamo per quali motivi è così bassa, e il valore di vendita presuntivo risulta solo di 340.000 Euro. Anche qui state praticando una svendita dell'immobile, a quale fine? Così si distrugge un patrimonio. E poi poc'anzi all'Assessore Solda avevo fatto la domanda: da dove derivano quelle locazioni dei fitti? Lei mi ha detto che c'è anche la locazione dell'ex Mercato Coperto. Come, nel programma nel Bilancio di previsione voi ci mettete sia il fitto, cioè i soldi che prende da quell'affitto, sia il fatto che lo state vendendo? O lo state tenendo e prendete l'affitto e mettete i soldi qui o mettete i soldi in entrata perché lo stiamo vendendo. Non è che puoi prendere l'affitto e poi lo vendi temporaneamente, non so se rendo l'idea. Se così è, è così è perché Lei me lo ha confermato, questo Bilancio vuol dire che è un Bilancio falsato, scusate! ... E scusa, dammi una spiegazione. Mi dici che in quegli importi c'è anche il fitto dell'ex Mercato Coperto, poi da un'altra parte mi dici che lo state svendendo - cioè lo state vendendo, per noi svendendo - e allora come stanno le cose? Poi, la tabella del crono-programma delle alienazioni per l'annualità, stessa pagina 18, invece il Revisore non fa alcun commento, avete adottato la Delibera che andava allegata. Fondi spese potenziali, pagina 31, leggiamo "Accantonamento per contenzioso" 1 Euro. Come, non c'è e non si prevede ci sia nessun contenzioso a Poggiardo? Ma non c'era, solo per fare un esempio, il contenzioso per ristoro ambientale? E per quello che si sente dire non c'è forse una possibile azione da parte di alcune persone assunte al CEA che adesso, in previsione che il CEA chiuderà, forse hanno intenzione di fare un'azione di rivalsa nei confronti del Comune o del SAC o di chicchessia in cui il Comune di Poggiardo comunque è interessato? Leggiamo ancora la voce "Accertamento per perdita organismi partecipati", zero Euro, Eppure per quello che si sente dire pare che, ad esempio, al CEA ci siano

dei debiti da pagare. Non lo so, alle domande sul CEA, per quali motivi il CEA chiude il Sindaco non risponde, è incomprensibile il fatto che dica "Non rispondo". Risponda a questo, ci sono dei debiti da pagare? Ma se ci sono dei debiti il Comune di Poggiardo quale Comune capofila non risulta interessato? E anche qui pare che forse a causa dei debiti siano già in atto dei contenziosi con i creditori e quindi continua anche per questo ad essere più incredibile aver previsto 1 Euro per il contenzioso. E allora, ci potete dire - ritorno a chiederglielo, Sindaco - come stanno le cose con il CEA? Non mi ha risposto. Ma anche la previsione di 1 Euro per passività potenziali è incredibile, passività potenziali sono ad esempio quelle che rivengono, questo per fare un esempio, perché una persona inciampa in una buca, si fa male e fa causa al Comune e tutti sappiamo che casi di questo genere e altri simili si sono verificati molte volte. E allora, perché mettere in Bilancio solo un Euro? Che significato ha? La rivolgo all'Assessore, rivolgo a voi tutti queste domande, le rivolgo al Revisore, le rivolgo all'Ufficio di Ragioneria. E poi quando si verificano queste cose cosa succede? Debiti fuori bilancio perché non ci sono i soldi ancora in bilancio, poi si verificano quelle situazioni e allora devo fare un debito fuori bilancio sul quale debito fuori bilancio, mi permetto di dire Sindaco, Lei forse ha le idee confuse. Non si fanno debiti fuori bilancio se non per somma urgenza e anche nella somma urgenza ci sono dei grandi limiti nel fare debiti fuori bilancio. Lei non ha spiegato proprio alcunché perché non ha idea ancora quali sono le responsabilità che ricadono su tutti quanti voi quando approvate un debito fuori bilancio. E allora, davvero possiamo pensare che avete messo per accantonamento contenzioso 1 Euro, per accantonamento perdita organismi partecipati zero Euro e per passività potenziali 1 Euro? Solo perché, penso, se mettevate le somme dovute in quel fondo, che voleva dire già togliere somme da un'altra parte, ciò avrebbe significato il togliere all'Amministrazione la possibilità di spesa, quindi il rischio di chiudere il Bilancio non in pareggio, ma così - ripeto - il Bilancio risulta anche per questo falsato. Certo, poi c'è la voce "Accantonamento per indennità fine mandato anno 2019", 1.513 e così nel 2020 e nel 2021, sono i soldi di cui il Sindaco quando finirà fra due anni il suo mandato potrà usufruire, come già ha usufruito, a fine del precedente mandato, dell'indennità di fine mandato. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Consigliere Borgia. Se gli Assessori vogliono rispondere alle sollecitazioni del Consigliere Borgia, prego. Assessore Greco.

ASSESSORE GRECO Marta: Grazie, Presidente. Volevo rispondere con riferimento al Piano delle alienazioni facendo riferimento a quello che dicevo prima. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche abbiamo previsto quelle che sono le opere che abbiamo programmato, opere che nel triennio dovranno essere e potranno essere eseguite, ovviamente, dicevo prima, compatibilmente con le possibilità. È all'interno di questo ragionamento che si inserisce il Piano delle alienazioni perché abbiamo previsto in alcuni casi delle vere e proprie partecipazioni previste dalla dismissione, per esempio, dell'ex Lotto Sud-Gas oppure anche per nel caso, per esempio, del progetto di efficientamento della Scuola Media di Via Montegrappa è previsto il finanziamento con la dismissione dei locali dell'ex Sud-Gas. Ma, ad esempio, se noi facciamo riferimento al progetto energetico della sede comunale, in parte è previsto un finanziamento con la dismissione, appunto, di alcuni Lotti degli alloggi ERP, alloggi ERP che per la verità in parte hanno già avuto un intervento di sistemazione un anno e mezzo fa circa, rispetto ai quali in realtà vi sono anche delle situazioni di criticità che riguardano alcune abitazioni. La stessa cosa, per esempio, se noi andiamo a vedere nelle opere pubbliche i lavori di messa in sicurezza, abbiamo previsto, per esempio, la messa in sicurezza banchine, marciapiedi, eccetera, dell'abitato e anche questo si potrà realizzare se poi si dovesse realizzare la vendita delle abitazioni ERP. È chiaro, come dicevo prima, che realizzare se non ci fosse una indicazione di quello che è lo strumento finanziario per arrivare a quei risultati non avrebbe senso prevedere un Piano triennale delle opere pubbliche, perché sarebbe il cosiddetto libro dei sogni di cui si dice ogni anno. Prevedere un'opera pubblica significa prevedere anche il mezzo di finanziamento. A noi piacerebbe poter mantenere le une e dare realizzazione a quelli che sono i desiderata dell'Amministrazione Comunale, dovendo prevedere la possibilità di alienazione laddove

è necessario per realizzare determinati risultati. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Assessore Greco. Prego, Assessore Solda.

ASSESSORE SOLDA Celenia: Rispondo a qualche sollecitazione, e non critica, fatta dai Consiglieri di Opposizione. Discorso piscina, il Sindaco ha rappresentato qual è la situazione attuale della piscina, ben sappiamo che a fine anno scadrà la convenzione con il gestore ma allo stato non vi è nulla di definitivo sui rapporti di debito/credito che l'Ente ha nei confronti della Provincia e che il gestore stesso ha nei confronti dell'Ente comunale, per questo motivo è chiaro che non si possono mettere stanziamenti se non c'è nulla di fatto, soprattutto quando è in via di definizione il rapporto con l'Ente provinciale. Peraltro, c'è da sottolineare che il nostro debito, l'ha detto anche il Sindaco precedentemente, nei confronti della Provincia è stato quasi interamente pagato, se non erro, Sindaco, mancava solo una quota minima, comunque sono già stati stanziati.

(Il Consigliere Borgia interviene fuori microfono)

ASSESSORE SOLDA Celenia: Mi prenderò il tempo di guardare e di dirglielo, ma assolutamente, le quote che noi dobbiamo alla Provincia sono state sicuramente già tutte pagate. Per quanto riguarda la nota integrativa, siccome l'ha ripetuta più volte di non aver mai ricevuto la nota integrativa, ho fatto una ricerca proprio seduta stante sulle *mail* inviate dall'Ufficio a tutti i Consiglieri, c'è anche il suo nome nell'elenco, e c'è una *mail* del 24 aprile 2019 alle ore 18:09 laddove ci vengono inviati venticinque *file*, venticinque elementi, tra l'elenco di questi venticinque *file* c'è anche la nota integrativa, quindi era a disposizione di tutti i Consiglieri.

Per quanto attiene il Campo sportivo, è vero, abbiamo già dato risposta, l'ha ricordato il Consigliere Cianci, relativamente a quella mancata partecipazione al bando per il finanziamento del Campo sportivo, abbiamo pur detto che in quell'occasione era necessario un cofinanziamento, cofinanziamento che non si sarebbe mai potuto limitare ai 17.000 Euro che invece avevamo a disposizione come vecchio mutuo, se non erro, adesso vado a memoria, da destinare a quell'impianto. Per poter intervenire strutturalmente sull'impianto sportivo non sono sufficienti 100.000 Euro, assolutamente, abbiamo bisogno di una somma maggiore per il rifacimento dell'intero impianto sportivo, così come ha detto prima il Sindaco; sicuramente per il contributo da parte del Comune per il cofinanziamento non sarebbero stati sufficienti quei 17.000 Euro, che invece sono sufficienti agli interventi di manutenzione straordinaria che, come ho già precisato in precedenza, sono stati già affidati.

Parlavamo prima del fondo, il Consigliere Borgia diceva dell'accantonamento per contenzioso. L'accantonamento per i contenziosi si trova nel "fondo per spese potenziali", una parte chiaramente, è accantonamento per contenzioso, quindi sono potenziali non prevedibili, perché poi esiste invece un fondo di riserva di competenza per il quale la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata, leggo testualmente: <Alla copertura di eventuali spese non prevedibili> come possono essere quelle del contenzioso. Questa Amministrazione allo stato ... quel 50% potrebbe poi andare a confluire in quegli accantonamenti per contenzioso nel momento in cui quel contenzioso si andrà a verificare e si dovrebbe andare poi ad approvare in Consiglio non un debito fuori bilancio ma una variazione di bilancio, che è ben diverso. Grazie.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Assessore Solda. Se non ci sono altri interventi dei Consiglieri che non hanno preso la parola darei la possibilità, se il Vice Sindaco ritiene, di dare al Capogruppo la possibilità di intervenire come secondo intervento e poi darei la parola agli stessi Capigruppo per le dichiarazioni di voto. Anche come Assessore, prego.

VICE SINDACO LONGO Damiano: Grazie, Presidente. Spesso ho sentito parlare da parte del Capogruppo Borgia di atti illegittimi. Ecco, vorrei invece oggi almeno che sia chiaro per tutti che

gli atti, per quanto mi riguarda almeno, sono legittimi. Non penso assolutamente che né i Caposettore né tantomeno il Revisore dei Conti si mettono in certe condizioni per poter fare atti illegittimi, primo aspetto. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, credo che non solo nei Comuni o nel nostro Comune, ma credo in altri Enti forse pure superiori ai Comuni ci sono debiti fuori bilancio e tutto sta i debiti fuori bilancio come vengono fatti, come non vengono fatti, ma almeno da quello che mi risulta per quanto riguarda la parte politica, il Sindaco, ho visto solo sempre ed esclusivamente che sono degli atti per somma urgenza quando ci sono problemi di sicurezza. Può darsi pure che mi sfugge qualcosa.

Parliamo dell'organizzazione. Per quanto riguarda la programmazione del Personale, basta pensare non posso dire che non c'è stata ... accusare gli Uffici oppure la parte politica, perché da quando siamo stati eletti abbiamo aperto spazi per poter fare il concorso, se noi non avessimo programmato bene il Personale quest'anno il concorso non si poteva fare. Fermo restando che è vero che abbiamo fatto per una unità 18 ore, ma quella graduatoria varrà minimo per tre anni a dir poco e quindi possiamo attingere man mano che vanno via, che saranno collocati a riposo i dipendenti. Quindi, ripeto a dire, temo di non essere stato chiaro, c'è stato una programmazione ottimale in tutto e per tutto. Adesso abbiamo rideterminato la pianta organica come dice la Legge, perché ormai non si può rideterminare la pianta organica in base al numero di posti ma bensì in base al limite di spesa come riferimento il triennale 2011-2013 e siccome qua oggi fa le funzioni di Segretario anche il Dottore Ciriolo, può confermare quello che sto dicendo in questo momento.

Un'altra cosa, gli obiettivi, mi riferisco all'intervento del Sindaco. Gli obiettivi dati dalla Giunta per l'indennità di risultato sono obiettivi quasi ordinari, di straordinario in realtà noi vediamo, almeno da parte di tutti, non è che diamo chissà che cosa, ma l'ordinarietà dobbiamo dare per consentire ai cittadini di poter avere tutti i servizi, almeno l'ordinario. Non lo so che cosa c'è da ridire in merito a questi obiettivi dati, cerchiamo sempre di confrontarci con gli Uffici e di fare in modo di non dare degli obiettivi che possano mettere in difficoltà il Caposettore, almeno questo per quanto mi riguarda, ma penso pure degli altri colleghi. Quindi, un confronto c'è sempre sia tra il Caposettore e sia il Segretario, che poi è quello che tutela l'Ente, e sia noi. Consigliere Borgia, spero di essere stato chiaro in questo mio secondo intervento in base alle rilevanze, alle tue osservazioni legittime, giustamente bisogna chiedere sempre in merito chiarimenti, però poniamo il caso che c'è qualcosa che non va io sono sempre a disposizione in base alle deleghe che a suo tempo mi ha conferito il Sindaco. Ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Assessore Capogruppo Longo. Chiuderei la discussione dando la parola ai Capigruppo in un tempo di cinque minuti per dichiarazione di voto. Prego, Capogruppo Borgia, per dichiarazione di voto cinque minuti, il tempo necessario.

CONSIGLIERE BORGIA Oronzo: Grazie, Presidente. Dovrei fare un piccolo riferimento ai debiti fuori bilancio perché forse non si ha la cognizione dell'importanza che hanno e delle responsabilità che si hanno nell'approvarli. Io ho già fatto la domanda rivolta al Revisore: nell'ambito dei debiti fuori bilancio è stata fatta l'attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio, di passività potenziali? Qui non risultano, vedremo. L'esperienza ci dice che non ce ne sono, poi escono, ed escono in gran numero e in gran quantità da un punto di vista economico. Allora, cari Consiglieri tutti e Assessori di Maggioranza, sappiate che state votando un bilancio senza questa attestazione, lo ripeto, con tutto quello che ne consegue in tema di responsabilità personale. Normalmente i debiti fuori bilancio i Revisori come minimo il 10% dell'importo non lo passano, i Revisori dicono al Consiglio "trovate i responsabili che li devono pagare", dicendo questo stiamo salvaguardando le persone che sono negli Uffici e di queste cose forse non sono stati sufficientemente sollecitati, perché poi il trovarsi davanti a dei guai è diverso che prevenirli, perché bisogna riconoscere l'indebito arricchimento, il margine di utile della ditta, cioè l'arricchimento che ha avuto la ditta per fare quel lavoro, non lo passano i Revisori, però qualcuno quello lì poi lo deve pagare la ditta, e chi lo paga? Quello che il Consiglio Comunale individua come responsabile per il

fatto di aver prodotto quel debito fuori bilancio. Solo il debito di somma urgenza, e non sempre, non è sottoposto a questa regola, ma ci sono anche dei criteri che definiscono quando e quale è il debito di somma urgenza. Quindi, sul debito fuori bilancio c'è sempre una decurtazione che va in testa a chi lo ha fatto; normalmente i Revisori, ripetiamo- forse non lo sapete, informatevi presso il Comune stesso, qui c'è il Revisore, c'è l'Ufficio Ragioneria - i Revisori normalmente quando fanno questo discorso danno parere fino a quell'importo, il restante importo, quello appunto relativo all'indebito arricchimento, non lo passano e dicono al Consiglio "addebitatelo a chi quel debito fuori bilancio lo ha prodotto". C'è una sentenza della Cassazione del 2008 che dice: <Si dovrà procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio al netto dell'utile d'impresa, il creditore dovrà recuperare tale quota del credito agendo direttamente nei confronti del soggetto che ha disposto l'ordine in assenza di preventivo impegno di spesa>. Quindi, quando voi parlate degli Uffici, delle persone che vi lavorano dentro, "ringraziamo questo, ringraziamo quell'altro", ma chi non li ringrazia di quello che fanno? Ma li dovete salvaguardare. Noi dicendo queste cose salvaguardiamo gli Uffici e salvaguardiamo voi e noi stessi. Quando andate ad approvare qualche cosa sappiate che le cose stanno così quando approvate dei debiti fuori bilanci, quindi state attenti, non lo fate in maniera tanto per fare. L'Opposizione non dice queste cose così, perché se le inventa, ma perché stanno scritte, sono regole di Legge per le quali potrete essere, potremo essere chiamati a rispondere davanti alla Corte. Questa è la situazione per quanto riguarda ... i 5 minuti stanno per passare. Il giudizio nostro sul Bilancio. Beh, le motivazioni sono state ampiamente elencate, peraltro una cosa davvero fondamentale e che ci dispiace voi abbiate previsto è la vendita dell'ex Mercato Coperto in particolare, oltre che degli alloggi delle case popolari. Le motivazioni le abbiamo dette, vi chiediamo di retrocedere rispetto a questa decisione che non sappiamo perché avete preso e non abbiamo avuto risposta in merito, non so se rendo l'idea. Come dovrei fare io adesso a votare o noi dovremmo votare un Bilancio di previsione in cui, come l'Assessore stesso ha qui detto formalmente, ufficialmente, per l'ex Mercato Coperto abbiamo messo in bilancio gli affitti e contemporaneamente nello stesso bilancio di previsione ne prevediamo la dismissione e la vendita? Peraltro, quegli affitti, tra cui anche quelli dell'ex Mercato Coperto, sono in totale annualmente circa 90.000 Euro. Se noi prendiamo 90.000 Euro, che è una quota importante, c'è sia per gli alloggi delle case popolari che per il Mercato Coperto, se prendiamo quei 90.000 Euro siete sicuri che non sia deleterio svendere? Forse ci conviene tenerlo soltanto per questo, al di là di quello che rappresenta come possibile fulcro di uno sviluppo prossimo futuro, io spero allora nella prossima Amministrazione se voi non vi ricredete di questo e se non fate danni nello svendere quel bene, un fulcro dello sviluppo economico e sociale del nostro Comune. Per questi motivi e quelli innanzi elencati durante la relazione il nostro parere non può che essere non favorevole nei confronti dell'approvazione del Bilancio di previsione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Grazie, Consigliere Borgia. La parola al Sindaco, cinque minuti per dichiarazione di voto. Prego.

SINDACO COLAFATI Giuseppe: Grazie, Presidente. Cercherò proprio di essere breve, intanto per tranquillizzare il Consigliere Borgia rispetto alla svendita. È chiaro che l'Ufficio Tecnico ha dato dei dati di massima, l'Assessore Greco ha impalcato un po' quella che è l'idea che può avere l'Amministrazione, atteso che però - mi permetto di dire - ha evidenziato un qualcosa che non esiste. Mettere in Bilancio l'entrata della vendita e dell'affitto non è dire una cosa esatta, perché è evidente che l'entrata degli affitti c'è e sta in Bilancio e copre alcune spese, l'entrata dell'eventuale alienazione, che tra l'altro non può andare a coprire la spesa corrente, che è un elemento essenziale che forse è bene capire una volta per tutte, perché se no sembra che si voglia svendere come fa il privato cittadino che in occasione di particolari evenienze magari mette in vendita un bene e va a saldare o a mettere di nuovo in positivo, ad azzerare il negativo del conto corrente. Non funziona così, ma è una eventuale previsione che - come ha spiegato l'Assessore Greco - va a copertura per eventuali investimenti che vorremmo fare. C'è un obiettivo che può essere quello che voi più volte

ci avete segnalato: sistemiamo le strade, facciamo i marciapiedi, le banchine, gli attraversamenti e che però non è che sempre la Regione ci dà 195.000 Euro. Sì, i bandi speriamo li facciano pure quest'anno, l'anno prossimo, intanto a quelli che hanno fatto abbiamo preso i soldi, speriamo che ne facciano altri, ma purtroppo i bandi per fare banchine, strade o asfalti sono rari perché sono bandi che hanno una loro fornitura economica in termini di capitoli di bilancio di quegli Assessorati regionali molto limitati e comunque non godono di fondi europei. Invece, come avete visto, l'efficientamento, per esempio, degli edifici ha goduto di una copertura economica molto molto più importante, ma perché ci sono i fondi europei che vanno incontro a quell'esigenza della Regione. Quindi, tranquillizzo su questa cosa. Tra l'altro, sull'aspetto legato alla socialità, ma insomma non ce lo venite a dire che abbiamo dovuto a volte fare anche qualche debito fuori bilancio proprio per mettere le persone di disagio sociale in grado di poter stare sotto un tetto, queste cose noi le sappiamo abbastanza bene, quindi mi sembra un paradosso la tirata di orecchie rispetto alla socialità di quel bene, e ci mancherebbe! E in questi anni che cosa abbiamo fatto se non interventi sociali e qualche debito fuori bilancio? Ripeto e sottolineo, deve essere una procedura straordinaria, particolare e sono convinto ... a questo proposito, Assessore Solda, perché è la terza volta che lo sento rispetto alle attestazioni, io non ho contezza perché noi siamo parte politica, ma eventualmente facciamo una lettera domani mattina di sollecito a tutti gli Uffici perché le attestazioni o comunque le procedure, che sono ordinarie procedure e normativa ordinaria, non certo straordinaria, vengano osservate. Ribadisco quello che ho detto che in alcune occasione abbiamo fatto ricorso al debito fuori bilancio, che non è un atto contro l'umanità, è un atto che deve rimanere straordinario, eccezionale e su questo penso che sempre siamo stati d'accordo. Poi c'è un aspetto legato alla programmazione. La programmazione a volte non si può fare in poco tempo in quanto tutta una serie di eventi, come il ristoro, tu non li vai a prevedere, non prevedi che nel calcolo l'AGER ti fa un decreto con un calcolo inferiore di ristoro, questo non lo prevedi, allora è chiaro che quello nel Bilancio di quest'anno e pluriennale ti dà un peso e magari in qualche capitolo anziché mettere una provvidenza di X Euro che ti possa servire metti meno, ma importante è tenere il quadro generale chiaro e tenere le cose in equilibrio. Un'ultima sollecitazione del Consigliere Cianci sul discorso Via Unità d'Italia l'Italia. Abbiamo fatto anche su questo il punto della situazione con il Comandante, serve completare la segnaletica perché è evidente che dobbiamo dare sicurezza, l'opera sta per essere completata, l'Ufficio Tecnico ci ha detto che nel giro di un paio di mesi dovrebbe essere completata, però servono degli interventi per la segnaletica, dobbiamo segnalare bene la pista ciclabile e pedonale, va segnalato bene lo spazio a parcheggio, vanno messi i divieti dove non si può parcheggiare, si deve rivedere eventualmente un poco di viabilità, quindi serve un intervento ulteriore - Assessore Greco, Assessore ai Lavori Pubblici - per completarla. Per tutto quello che ho detto prima, mi scuso per essermi dilungato e mi scuso anche per aver omesso tra i ringraziamenti, ma che faccio adesso, quelli al Revisore dei Conti Dottor Lucio Vergine, che è qui presente, a nome del Gruppo di Maggioranza esprimo la volontà di approvare un Bilancio che come anche sottolineava il Vice Sindaco è un Bilancio che viene redatto dagli Uffici secondo osservanza della norma e che noi riteniamo sia strumento indispensabile seppur, come ho detto poc'anzi, soggetto ad emendamento. Sicuramente il Bilancio verrà emendato con le variazioni, verrà modificato in base alle esigenze. D'altra parte è uno strumento che ha una forma di flessibilità proprio nella variazione per consentire di affrontare le difficoltà. Noi speriamo che non ci siano invece altre difficoltà o eventi che ci mettano in difficoltà dal punto di vista di eventuali debiti fuori bilancio, speriamo di non doverne avere e quindi voto favorevole al Bilancio del Gruppo di Maggioranza.

PRESIDENTE RAUSA Donato: Terzo Punto posto all'Ordine del Giorno: *Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 (Art. 151 D. Lgs. n. 267/2000 – Art. 10 D.Lgs. n. 118/2011).*

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli: 9

Contrari: 4

Astenuti: 0

PRESIDENTE RAUSA Donato: Il Consiglio voti per l'immediata eseguibilità.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Favorevoli: 9

Contrari: 4

Astenuti: 0

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to Donato L. Rausa

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Ciriolo

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 07.05.2019 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 07.05.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Ciriolo

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 07.05.2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - è divenuta esecutiva il giorno 02.05.2019:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 07.05.2019 e rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Addì, 07.05.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Ciriolo
